

Sped. in abb. post. gr. IV/70 - I semestre 1988

numero 35 - aprile 1988



Lions

periodico

prezzo netto 108-la

6/8
MAGGIO

TUTTA
SANTA
MARGHERITA
LIGURE

3/5
GIUGNO

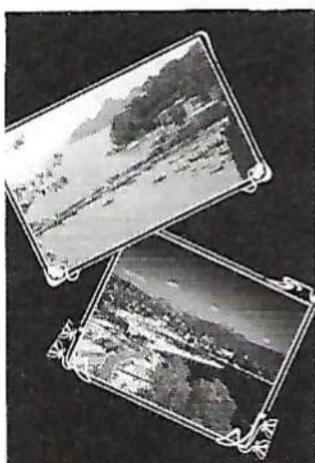
**NON
A
SCIACCA
MA
A TAORMINA
IL CONGRESSO
NAZIONALE**





In copertina

Due immagini di Santa Margherita Ligure la ridente località turistica dove si svolgerà nei giorni 6-8 maggio il XXXVI Congresso distrettuale (servizio a pag. 7)



Già in funzione il computer del distretto

Elio Machi ci inizia ai misteri dell'informatica applicati finalmente in modo concreto al nostro distretto (pag. 17)



Walter Chiari in scena pro handicappati

Prima attività del nuovo Lions Club Valentino Futura una rappresentazione pro handicappati (pag. 33)



A Festiona straordinari allievi per lo sci di fondo

È giunto al quarto anno di attività il corso di sci di fondo per handicappati promosso dal Lions Club di Cuneo e appoggiato da quello di Mondovì (pag. 28)



Il programma del benvenuto Lions agli Alpini

In occasione dell'adunata nazionale a Torino, i Lions hanno predisposto una cerimonia di benvenuto (pag. 26)



Editoriale: Correnti d'aria	5
I congressi distrettuale e nazionale:	7
Nasce a Santa Margherita il Distretto di domani	
L'invito del Governatore	
Quattro punti delicati	
Il programma	
Quote di partecipazione e tariffe	
Ordine del Giorno dei lavori	
Norme di partecipazione ai congressi	
Ora si riparla di suddividere i distretti	
Non a Sciacca ma a Taormina	
il XXXVI Congresso Nazionale	
Il computer distrettuale:	17
abbuffata di nomi e di cifre	
Il service nazionale: Saliti a 3 mila gli studenti attivati al primo soccorso	18
Terza riunione di Gabinetto:	19
Obiettivo: migliorare i servizi del Distretto in appoggio ai Clubs	
Il calendario degli impegni distrettuali	
Carlo Matinenghi risponde alla relazione di De Santis	
I Lions per l'arte e la cultura:	24
S'illumina di nuova luce il Battistero di Chieri	
Verrà restaurato l'affresco che ispirò Gaudenzio Ferrari	
Quattro Clubs per riaprire un museo a Genova	
Il « service » distrettuale: La battaglia contro il buio si combatte vicino alle mamme	26
Un ponte della solidarietà	27
Per salvare la vista a un bimbo	
Il benvenuto dei Lions agli Alpini	26-27
Sci di fondo per handicappati:	28
Quei ragazzi superano i loro handicap sulle piste di Festiona	

Autoambulanza con Unità coronarica:	31
Correndo batte l'infarto	
Walter Chiari ha recitato a favore degli handicappati	33
Il nostro Campo Giovani: per arrivare in Australia si parte da Diano Marina	35
Una nuova Associazione fondata da Lions:	36
il fumo fa male e noi lo spieghiamo ai ragazzi	
L'« élite » come fascia morale	38
Intervista con Giovanni Rigone:	12
Sette domande a chi porterà la voce dell'Italia al Board	
Il 34° Forum europeo:	14
In Svezia con una marcia in più	
Il nostro Distretto tra i protagonisti	
Tutti insieme a Göteborg, Stoccolma e Oslo	
Dal 21 al 28 agosto in Scandinavia con 2.190.000 lire	
Il programma del Forum	
Notizie dai Clubs del Distretto:	
Prima Circoscrizione	42
Seconda Circoscrizione	44
Terza Circoscrizione	45
Quarta Circoscrizione	46
Quinta Circoscrizione	46
Sesta Circoscrizione	48
Settima Circoscrizione	50
Lioness Clubs	50
I mugugni del vecchio Leone	5
Novità nella biblioteca Lions	39

Cronache del Distretto

Notizie dal mondo

Vita dei Clubs

Rubriche



lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Clubs (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo

DIREZIONE E REDAZIONE
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino
tel. (011) 583551

**REDAZIONE PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA**
Angelo Gambaro,
67 Strada Val S. Martino
10131 Torino - tel. (011) 8121595

REDAZIONE LIGURIA
Tonino Lauro, 1 Corso Scassi
16149 Genova - tel. (010) 4102280

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Giovanni Bergallo, Via L. Da Vinci,
Villino Elena, 17031 Albenga
tel. (0182) 51934-51950

COMITATO DI REDAZIONE
Angelo Gambaro, Dino Garino, Lucio Bassi, Ermanno Turletti, Tonino Lauro, Claudio Pippo, Luigi Massa

PUBBLICITÀ
PUBLISARD di Mariangela Mazzucco
Strada del Pavarino 35, 10132 Torino
☎ (011) 894927 - 891175

FOTOGRAFIA
Mario Serra, tel. (011) 3090786
Mario Sturnia, tel. (011) 3096613

STAMPA
Litografia GEDA
Via Villa Glori 6, 10133 Torino
Tel. (011) 677684

DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE
CO.STA di Russo & C.
Corso Savona 29 - Moncalieri

ABBONAMENTI
Annuale L. 20.000
Copie arretrate L. 5.000
Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n. 2 - I semestre 1988
Tassa pagata

Pubblicazione registrata presso il
Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

Correnti d'aria

Cari amici,

il venticello di primavera ci ha portato una gradita sorpresa: il Congresso Nazionale si terrà a Taormina invece che in quel di Sciacca. La decisione dà piena soddisfazione a chi, non soltanto come noi, dopo il Congresso di Ischia aveva avuto più di una perplessità sull'opportunità di quella scelta, e non ci poteva essere miglior uovo di Pasqua della notizia che in giugno ci sarà risparmiata una trasferta disastrosa in una località chiacchierata. Probabilmente i delegati dei Clubs avrebbero potuto essere interpellati sul mutamento di sede fin dallo scorso anno a Milano, quando forse c'erano già le ragioni del dietro-front, ma non si può pretendere tutto. Del resto, l'organizzazione marcia in modo perfetto ed ha bruciato i tempi: che sia l'effetto corroborante dell'aria che da Catania, la Milano del Sud, spira verso l'Etna?

Il repentino cambiamento può aver disorientato qualcuno, ma il tutto ci verrà spiegato con dovizia di particolari, come quasi sempre accade, a Taormina, la sede più adatta. Nel frattempo ci auguriamo che venti favorevoli spirino anche in direzione del nostro Congresso distrettuale, in modo da bilanciare certe correnti d'aria, già avvertite sulle spiagge leccesi, che vorrebbero suggerire di liberare progressivamente i Soci dall'affanno delle scelte, in modo che i ricambi nella « cabina di comando » vengano affidati agli automatismi per sottrarli al capriccio del voto. C'è chi la pensa in un modo e chi nell'altro: varrà la pena dimostrare, con i voti, che ai voti ci teniamo, oppure che ci affidiamo alle turnazioni, come già accade per le candidature alla carica di Governatore.

In attesa di Santa Margherita, dove si stabilirà se sia opportuno o meno continuare a dedicare tempo e denaro a questa nostra rivista, così com'era stata immaginata sette anni fa e confermata dal voto dei Clubs a Saint Vincent, ho intervistato il Direttore Internazionale Giovanni Rigone. Leggete le sue risposte precise che ben s'addicono a un Ingegnere: capirete che i Lions, quelli veri, non danno importanza alle correnti d'aria più di quanto lo meritino. E vi consoleranno anche altre notizie, sparse qua e là, che ci dicono come prima o poi arriva il momento in cui si dimostra che chi vale e ha il coraggio di sostenere fino in fondo le proprie opinioni, trova consensi. E che la generosità della lode non è una virtù che contempra necessariamente il conformismo o imponga il bavaglio.

Sono le conseguenze dello splendido meccanismo messo in moto da Melvin Jones settanta anni fa per assicurare piena libertà a coloro che operano nei Clubs: quel vero decentramento democratico che ha dato splendidi frutti in America in tutti i campi. C'è chi continua a dubitarne, ma è forse bene dirlo chiaro e forte perché lo s'intenda dentro e fuori: se la nostra vocazione, anziché quella di servire, fosse quella di obbedire, ci saremo iscritti a quelle organizzazioni che, con ben altri scopi che quello di fare del bene al prossimo, pongono come condizione l'ossequio e un silenzio tristemente simile all'omertà.

Vostro
Lingua

I "mugugni" del vecchio leone

Perché nascondere che l'emendamento approvato nel luglio dello scorso anno a Taipei, che ha cancellato la parola « maschile » come condizione per potersi associare ad un Lions Club, ha portato non poco disorientamento? I tedeschi, gli austriaci e gli svizzeri oppongono una chiusura assoluta, mentre altrove i pareri sono diversi: c'è chi giudica l'evoluzione troppo audace e teme confusione, chi teme la fine di un modo di operare e chi una inevitabile supremazia femminile in ogni aspetto del lionismo.

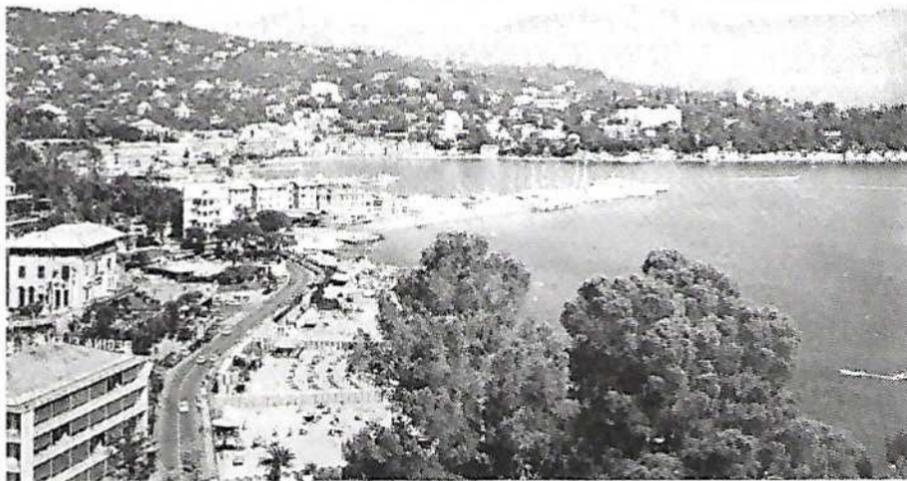
Forse hanno ragione anche quelli che hanno accolto le Lioness a braccia aperte, ma le opinioni non contano. non siamo di fronte a un mondo che cambia, ma è il mondo che è cambiato. Nel lavoro, nella politica, nella magistratura, le donne non solo sono riuscite ad entrare, ma ad affermarsi. A capo della nazione politicamente più evoluta, l'Inghilterra, ci sono due donne. In Italia, la Presidente della Camera è apprezzata per l'energia e l'impegno. E tutto procede come e forse meglio di prima. Così succederà anche nella nostra Associazione, nonostante il cambiamento troppo rapido e mal preparato. Ora non resta, a noi uomini, che cercare di operare meglio, preparandoci ad avere, fra non molto, Delegati di Zona, Vice Governatori, Governatori e persino Direttori Internazionali, donne..

Ho letto un fatto singolare: a Wall Street, un « guru » della finanza, sei giorni prima del « venerdì nero », in una intervista al quotidiano « USA Today », aveva predetto il crollo, consigliando di vendere tutto e subito. Guarda caso, era una donna.

Siamo alla vigilia della votazione per le nuove cariche distrettuali e già è in corso la campagna elettorale degli aspiranti governatori. Fin qui, nulla di obiettabile. Ma la campagna la fanno anche coloro che sperano di veder eletto un « amico » per beneficiare di qualche incarico che consenta loro di apparire in vetrina, sedendo sulle famose poltrone di prima fila in ogni occasione o magari riuscendo a parlare di qualcosa che, probabilmente, non interessa a nessuno.

L'amico Galimberti, che ho avuto modo di apprezzare quando nel 1961 organizzammo a Torino il Convegno per l'inserimento dei ciechi nel mondo del lavoro, e che continua a dedicare tutte le proprie energie alla Scuola Cani Guida, ha lanciato un pubblico appello per ricordare ai Lions l'impegno di tenere in vita l'iniziativa. Possiamo affermare che il nostro aiuto sia sufficiente? Qualcuno sì, ma la maggioranza?

Livio Andreoli



Il XXXVI Congresso distrettuale: dal 6 all'8 maggio 440 Delegati in rappresentanza di 100 Clubs sono chiamati ad esprimere le scelte decisive per il nostro futuro

Nasce a Santa Margherita il Distretto di domani

Santa Margherita ci attende dal pomeriggio di venerdì 6 maggio alla mattina di domenica 8 maggio per celebrare il trentaseiesimo Congresso distrettuale ed eleggere il Governatore per l'anno 1988-89. Tutto è ormai pronto per accogliere i 440 Delegati dei 100 Clubs del nostro Distretto: ci hanno pensato gli amici del Club di Santa Margherita-Portofino che, insieme all'esperto Presidente del Comitato Congressi, Graziano Maraldi, hanno intensamente lavorato da parecchi mesi affinché nulla fosse trascurato in vista di un solo traguardo, la presenza massiccia dei rappresentanti dei Clubs.

Quattro punti delicati

Ogni anno il nostro Congresso assume particolari caratteristiche in funzione dell'evolversi della società in cui i Lions attuano il servizio di volontariato e dei problemi che, di conseguenza, si affacciano, richiedendo risposte precise. Ma alla fisionomia del Congresso contribuiscono altrettanto la situazione generale del lionismo italiano ed internazionale, le proposte che i Clubs intendono porre all'attenzione di tutti gli amici e, infine, la personalità del Governatore in carica.

A lui, che abbiamo chiamato a rappresentarci a livello distret-

L'invito del Governatore

Care amiche ed amici Lions, se vogliamo dare uno scopo alla nostra vita associativa, al nostro volontariato, al nostro modo di « servire », avvertiamo ormai che ieri è già oggi, e che oggi è già domani.

A me sembra ieri, quando il Maggio dello scorso anno a Saint Vincent chiedevo a Voi di confortarmi condividendo la mia « dichiarazione di intenti ». Oggi siamo in fase di attuazione, di realizzazione, ed esse addirittura ci sfuggono. Il tempo scorre veloce per chi opera e si impegna.

È già domani, quando, a partire dal pomeriggio del 6 maggio a Santa Margherita Ligure faremo i consuntivi, non solo delle vostre attività di Clubs, ma di quelle del Distretto, di quelle comuni, di quelle che durante i nostri incontri abbiamo definito « corali ».

Sarà un momento di confronti, di verifica. All'insegna della obiettività e della concretezza.

È dovrà essere, come ogni nostro Congresso, un momento di incontro fattivo, di rafforzamento di amicizia e di collaborazione, di scambio di esperienze, di riaffermazione che l'indifferenza di alcuni si combatte con la volontà e l'esempio fattivo di altri, soprattutto con la partecipazione ai momenti decisivi dei grandi mutamenti in atto nell'Associazione.

Vi sono innovazioni anche di carattere strutturale, che debbono consentirci di raggiungere migliori livelli funzionali, di informazione, di operatività e di formazione.

Vi sono argomenti che, per il loro spirito innovativo, richiedono il diretto coinvolgimento dei soci attraverso un'ampia e preventiva discussione nei Clubs.

Occorre far sì che il Distretto sappia cogliere le manifestazioni di volontà dei Clubs per trasmetterle all'esterno, proponendo qualche intervento di interesse collettivo.

Ed altrettanto occorre che sappia riaffermare la nostra presenza e portare le nostre istanze e risoluzioni al Multidistretto Italia.

La vostra partecipazione con contributi di idee e proposte, unitamente a quella delle Lionesses e dei Leos, mi auguro che corrisponderà appieno a quella unione di intenti ed a quella disponibilità ad operare che ho potuto finora constatare.

Auspico che in questo incontro congressuale si possa delineare la fisionomia dei Clubs e del Distretto di domani, rinnovata alla luce e nella riconferma dei nostri principi ispiratori.

Michele Berardo

tuale, nazionale e internazionale e che per un intero anno ha dedicato passione, tempo, pensiero e lavoro alla causa del lionismo, spetta il compito, certamente non lieve, di presiedere l'Assemblea con la scrupolosità imposta dalla consapevolezza che gli esiti del dibattito avranno un notevole peso sulla conduzione del Distretto da parte di chi gli succederà. Dopo l'esposizione delle esperienze vissute nei dodici mesi del suo mandato e degli obiettivi individuati, il Governatore porrà l'Assemblea di fronte alle proprie responsabilità.

I risultati dipenderanno unicamente dalla nostra volontà e daranno la misura dell'impegno dei singoli e dei Clubs attraverso la verifica della volontà di progresso sulla linea tracciata settant'anni fa da Melvin Jones e 36 anni fa da coloro che furono i pionieri del Lionismo in Italia. Siamo volontari, è vero, e nel volontariato non si può pretendere più di quanto ciascuno ritiene in coscienza di poter offrire; ma è altresì vero che dobbiamo rispettare i doveri morali che abbiamo assunto quando siamo entrati a far parte dell'Associazione e, di conseguenza, accettare un'equazione spesso scomoda, e cioè che moralità vuol dire, prima di tutto, serietà.

Il Congresso di Santa Margherita offrirà molte occasioni per mettere alla prova la nostra serietà: basta consultare l'Ordine del Giorno che si apre con i quattro punti in agenda per il Gruppo di Lavoro, dove è offerta a tutti la possibilità — la più ampia ed incondizionata — di intervenire per contribuire a for-

Il programma del Congresso distrettuale

Tutti i lavori si svolgono presso il Centro Congressi dell'Hotel Miramare - Via Milite Ignoto - 16038 Santa Margherita Ligure

Venerdì 6 maggio

ore 14,00 - Arrivo dei Partecipanti - Registrazione e verifica poteri sino alle 18 presso la Segreteria nel Centro Congressi dell'Hotel Miramare di Santa Margherita Ligure

ore 14,30 - Attività del Gruppo di Lavoro - Prima parte

ore 16,30 - Coffee break

ore 16,45 - Riunione Gruppo di Lavoro - Secondo parte

ore 18,45 - Termine attività del Gruppo di Lavoro

ore 19,00 - Riunione di Gabinetto
- Cena libera

Sabato 7 maggio

ore 9,00-12,00 - Registrazione e verifica poteri

ore 14,30-17,30 al centro Congressi dell'Hotel Miramare

ore 9,30 - Apertura ufficiale del Congresso. Saluto del Governatore, delle Autorità ed inizio lavori

ore 12,30 - Sospensione dei lavori. Aperitivo a Villa Durazzo, offerto dal Comune di Santa Margherita Ligure

ore 14,30 - Ripresa dei lavori

ore 19,00 - Sospensione dei lavori

ore 21,00 - Serata di Gala al Covo di Nord Est (abito scuro o smoking - Doni per le Signore)

Domenica 8 maggio

ore 9,00-10,00 - Registrazione e verifica poteri al Centro Congressi dell'Hotel Miramare

ore 9,30 - Ripresa dei lavori

ore 13,00 - Chiusura del Congresso

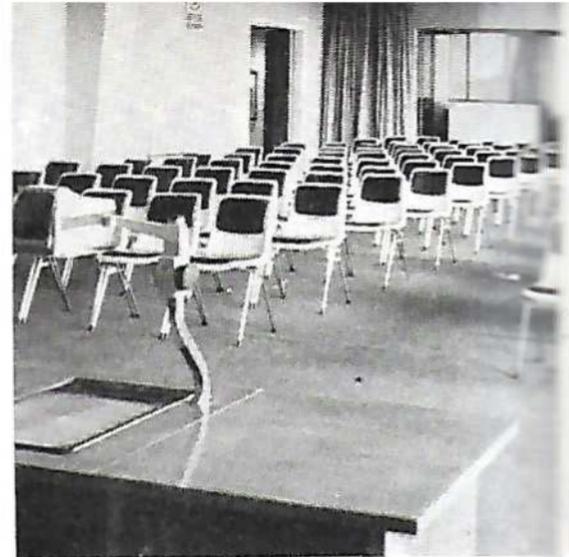
mulare le proposte che, nei giorni seguenti, verranno sottoposte al voto dell'Assemblea.

Vediamoli brevemente, questi punti. Due derivano direttamente dalle decisioni prese al Congresso di Saint Vincent lo scorso anno:

1. La presentazione di uno studio sulla possibilità di istituire una Segreteria Permanente Distrettuale.

2. la messa a punto di un regolamento per istituire un « service » comune distrettuale sulla base delle positive esperienze condotte da un Club o da un gruppo di Clubs.

Il terzo punto è la conseguenza della mancata decisione del precedente Congresso di trovare la miglior soluzione per un problema importante: quello di consentire al Governatore Eletto il tempo necessario per prepararsi al compito che lo attende, introducendo nel nostro Statuto una nuova figura in sostituzione di quella del Governatore Designato che era stata abolita in forza di un « veto » della Sede Centrale. Questa figura è stata individuata in quella del Luogotenente Governatore, contemplata dagli Statuti internazionali e attualmente in atto in più di 200 distretti in tutto il mondo.



La sala del Centro Congressi del Grand Hotel

Il quarto punto riguarda la stampa distrettuale. « Se la stampa non esistesse » scriveva Honoré de Balzac « bisognerebbe non inventarla. Ma ora c'è, e noi ne viviamo ». E che anche noi Lions ne viviamo lo dimostra la vivacità dei dibattiti su questo argomento. Lo scorso anno a Saint Vincent il Congresso aveva approvato il Regolamento sulla Stampa Distrettuale che ci pone all'avanguardia rispetto a tutti i distretti italiani. Il Regolamento definisce fini e compiti della rivista, prevede il meccanismo che assicura il succedersi dei direttori, ne salva la periodicità ma, soprattutto, stabilisce che il nostro « Lions » è « l'organo d'infor-

Quote di partecipazione

Lions delegati dai Clubs: quota già pagata dal Club
Past Governatori, Congressisti, familiari : L. 25.000
Lioness : L. 25.000
Leos : L. 15.000
Serata di gala al Covo di Nord Est : L. 80.000

Eventuali manifestazioni collaterali aperte alle Signore ed ai Congressisti saranno comunicate all'apertura del Congresso.

Le iscrizioni al Gala sono limitate alle prime 270 prenotazioni.

Le tariffe degli alberghi convenzionati

Categorie	Hotels	Pernottamento e piccola colazione		Mezza pensione per persona	
		singola	doppia	singola	doppia
****	Miramare P - PA - G - R	130.000	200.000	160.000	140.000
*****	Imperiale P - PA - G - R	130.000	200.000	160.000	140.000
****	Regina Elena PA - R	95.000	170.000	120.000	110.000
****	Laurin	85.000	140.000	=	=
***	Fiorina	43.000	76.000	60.000	57.000

Mezza pensione = pernottamento, un pasto e piccola colazione
Pernottamento = piccola colazione compresa

P = Piscina; PA = Parcheggio; G = Giardino; R = Ristorante



Miramare di Santa Margherita Ligure

mazione, formazione e comunicazione fra i Lions e per i Lions del Distretto, volto a promuovere, realizzare e sviluppare gli scopi dell'Associazione». È quindi la voce del Distretto e non più, come in passato, l'organo di stampa a disposizione dei Governatori che si succedono.

A questa svolta si è giunti attraverso la constatazione che la rivista distrettuale è il solo mezzo di comunicazione che, oltre alle visite del Governatore ai Clubs, consente un'informazione capillare fino ad ogni singolo Socio, su quanto avviene nel Distretto e nei Clubs del Distretto, e costituisce non soltanto la sede per il dibattito sui problemi interni, ma anche un mezzo valido per far conoscere ed apprezzare la nostra attività all'esterno.

La dilatazione dei compiti e la crescita del numero dei Soci e dei Clubs nelle nostre tre Regioni, ha fatto sì che sia notevolmente aumentato il numero delle copie diffuse e allo stesso tempo il numero delle pagine, passato da 200 del 1981 alle attuali 500 annue, con un conseguente aggravio di costi.

Si tratta ora di stabilire se esiste la volontà dei Clubs di attuare concretamente il Regolamento sulla Stampa Distrettuale e, in caso positivo, con quali mezzi far fronte al crescente impegno finanziario sostenuto dal Distretto, in costanza della qualità della rivista e della quota corrisposta dai Clubs per l'organizzazione distrettuale, quota rimasta invariata dall'ormai lontano 1981.

Questa è una delle ragioni dell'inserimento all'Ordine del Giorno della voce « Eventuale adeguamento della quota distrettuale ». Altra ragione dipende dalle decisioni che saranno prese in materia di Segreteria Permanente Distrettuale, il cui progetto prevede precisi costi, quantificati nell'ipotesi avanzata dalla Commissione, come pubblichiamo in questo numero della rivista nelle pagine dedicate alla Terza Riunione di Gabinetto.

Infine, non va dimenticato che negli ultimi anni, a causa del processo di inflazione, tutti i bi-

L'Ordine del Giorno dei Lavori del XXXVI Congresso distrettuale

Santa Margherita Ligure, 6-7-8 maggio 1988

Il Governatore del Distretto 108-Ia, a norma dell'art. 1 del Regolamento distrettuale, convoca l'Assemblea dei Delegati al 36° Congresso Distrettuale per venerdì 6 maggio, alle ore 14,30 in Santa Margherita Ligure, Centro Congressi Grand Hotel Miramare, con il seguente

Ordine del Giorno

Venerdì 6 maggio

ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI LAVORO

« Innovare per progredire » - Moderatore: *Governatore Michele Bebarde*

ore 14,30 -Parte prima

a) Luogotenente Governatore (Relatori: *PDG Romolo Tosetto, PCC Giorgio De Regibus, PDG Cesare Patrone* - Segretario: *Paolo Aiachini*.)

b) Service comune distrettuale (Relatore: *PDG Romolo Tosetto* - Segretario: *Lorenzo Casella*)

ore 16 -Coffee break

ore 16,15 -Parte seconda

c) Segreteria permanente (Relatori: *VG Gianni Caruana, Paolo Longo e Mingo Jannon* - Segretaria: *Dora Manara Bregliano*)

b) Stampa distrettuale (Relatori: *PDG Terzo De Santis, Giovanni Bergallo* - Segretario: *Tonino Lauro*)

ore 18,45 -Termine attività Gruppo di lavoro

ore 19,00 -Quarta Riunione del Gabinetto distrettuale

Sabato 7 maggio

ore 9,30 -Apertura ufficiale dei lavori dell'Assemblea. Saluto del Governatore, delle Autorità ed inizio dei lavori.

1. Nomina scrutatori

2. Relazione del Segretario distrettuale

3. Relazione del Tesoriere distrettuale al 30/4/1988

4. Relazione dei Revisori dei conti sul Bilancio consuntivo 1986-87

5. Presentazione a approvazione del Bilancio Consuntivo 1986-87

6. Presentazione all'Assemblea delle proposte del Gruppo di lavoro. Interventi. Votazioni.

7. Relazione del Governatore Distrettuale.

ore 12,30 -Sospensione dei lavori

ore 14,30 -Ripresa dei lavori dell'Assemblea

8. Relazione sui Temi di studio distrettuale e nazionale 1987-88

9. Relazione sul Service Nazionale 1986-88: « Rispetto della vita: educazione al primo soccorso »

10. Proposte di Temi di Studio e di « Services » distrettuali e nazionali

11. Nomina dei revisori dei conti

12. Relazione attività Lioness Clubs

13. Relazione attività Leo Clubs

14. Relazione sull'attività del servizio del « Libro Parlato per i ciechi d'Italia ». Approvazione quota

15. Relazione sull'attività del Campo Giovani « Riviera dei Fiori ». Approvazione quota

16. Adeguamento dello Statuto e del Regolamento distrettuale alla modifica dell'art. 3 dello statuto Internazionale

17. Approvazione estensione dei « Gentlemen's Agreement » per l'accettazione dei nuovi Soci a tutti i Clubs del Distretto

18. Approvazione proposta di candidatura della Città di Genova come sede del Forum Europeo 1992

19. Proposte di modifica dello Statuto del Centro studi distrettuale. Votazione

ore 19,00 -Sospensione dei lavori.

Domenica 8 maggio

ore 9,30 -Ripresa dei lavori.

20. Votazione sulle proposte di modifica dello Statuto distrettuale relative alle eventuali approvazioni dei risultati del Gruppo di Lavoro su:

a) Luogotenente Governatore

b) Segreteria permanente distrettuale

c) Iniziativa distrettuale annuale

21. Proposta di modifica dell'art. 17 dello Statuto distrettuale relativo alla nomina dei membri del Comitato d'Onore. Votazione

22. Eventuale adeguamento della quota distrettuale. Votazione

23. Elezione dei componenti delle Commissioni Permanenti Multidistrettuali e del Centro Studi

24. Elezione del Direttore della rivista distrettuale

25. Presentazione dei candidati alla carica di Governatore per l'anno 1988-89, da parte del Presidente della Commissione elettorale.

Loro dichiarazioni programmatiche. Votazione

26. Elezione dei componenti il Comitato d'Onore distrettuale

27. Dibattito sulle mozioni presentate dai Clubs a norma di Statuto

28. Designazione della Sede del XXXVII Congresso Distrettuale

29. Varie ed eventuali

30. Comunicazione dei risultati delle votazioni

31. Proclamazione del Governatore eletto a suo indirizzo all'Assemblea

-Cerimonia di chiusura

lanci distrettuali si sono in realtà chiusi in rosso, in quanto l'avanzo è andato progressivamente assottigliandosi fin quasi a scomparire.

Non crediamo sia necessario dilungarci sull'opportunità o meno di giungere all'attuazione del « service » distrettuale. L'adesione al principio di base è già stata corale e basterà citare quanto aveva detto lo scomparso Governatore Pietri in occasione del Congresso di Sanremo, l'ultimo cui aveva potuto partecipare: « Non è forse ora di scegliere, fra tutte le iniziative, quelle poche che consentono una concreta attività? Iniziative che, guarda caso, nascono dai Clubs. Operatività concrete e spontanee: allora sì che la nostra Banca Dati potrà memorizzare atti-

vità interessanti! ».

Conterà quindi non soltanto essere presenti nella giornata conclusiva, quando saremo chiamati a votare per l'elezione del Governatore, per modificare lo statuto, per nominare il Comitato d'Onore o il direttore della Rivista distrettuale per un triennio. Occorrerà partecipare attivamente al Gruppo di Lavoro, dove praticamente si esaurirà la discussione su argomenti di notevole portata che è indispensabile conoscere per poter giungere ad un voto costruttivo e consapevole.

« Conoscere bene per scegliere bene », diceva Bertrand Russell. Mai come in questo momento abbiamo bisogno di conoscere per scegliere bene.

b.l.

Norme di partecipazione ai Congressi

- Ogni Club ha diritto di partecipare al Congresso Distrettuale come a quello Nazionale con tanti delegati quante sono le decine dei suoi soci iscritti e in regola. La frazione residua non inferiore a 5 soci dà diritto ad un delegato.
- Ogni Past Governatore ha gli stessi diritti del delegato in eccedenza alla quota del Club di appartenenza.
- Oltre alla quota di delegati di cui sopra, ogni Club può iscrivere quanti congressisti desidera. Questi non avranno però diritto di voto.
- Il voto non è delegabile.
- I Clubs non in regola con le quote Distrettuali e Centrali, non potranno essere rappresentati dai propri delegati.
- L'iscrizione del familiare alle eventuali manifestazioni collaterali ed al Gala è valida soltanto se il lion congiunto risulta regolarmente iscritto quale delegato o congressista.

Gli orientamenti espressi dalla Commissione Multidistrettuale Affari

Ora si riparla di suddividere i

Interessanti orientamenti sono emersi nell'ultima riunione della Commissione Permanente Multidistrettuale Affari Interni, che si è tenuta il 23 gennaio di quest'anno, con la partecipazione del nostro Governatore Bernardo e del nostro delegato Graziano Maraldi. Pubblichiamo il testo integrale del verbale della riunione per quanto riguarda gli argomenti trattati, in modo da conoscere i pareri espressi.

1) Suddivisione dei distretti

Viene assunta come premessa, tra le varie delibere già proposte in passato, la relazione del P.P.C.G. Sergio Fedeli tenuta al Congresso di Sorrento nel 1983, e che qui di seguito si trascrive.

« L'intendimento molte volte coronato dal successo perseguito nell'ultimo decennio dal Lionismo italiano di incidere sul contesto socio-comunitario ha fatto emergere la necessità di un sempre più stretto rapporto tra le strutture organizzate distrettuali e le corrispondenti strutture amministrative della società civile.

L'esperienza ha dimostrato che il disporre di canali privilegiati e di dialogo tra chi rappresenta i Lions e chi è preposto alla direzione dell'amministrazione pubblica, specie a livello regionale, ha dato frutti non indifferenti, espressione della credibilità delle nostre azioni.

D'altra parte è un fatto che, in termini di politica interna della nostra associazione, la capacità espressiva del Lionismo ita-

Per la nomina del Presidente del Consiglio dei Governatori, suggerita una turnazione fra i distretti che dovrebbero designare fra i past Governatori un proprio candidato che verrà poi acclamato a livello nazionale

liano, primo in Europa e non nel mondo per numeri di soci, rimane sacrificata nel confronto con le strutture lionistiche di altre nazioni di minor consistenza numerica che, disponendo di un maggior numero di distretti e di governatori, hanno un peso maggiore nel determinare gli indirizzi dell'associazione.

Non indifferente, ancora, appare l'onere, che non è solo fisico, del Governatore costretto non adeguatamente a privilegiare l'azione amministrativa di stimolo e di guida, impegnato come egli risulta in un'azione di rappresentanza sproporzionata a causa dell'eccessivo numero di Clubs per ciascun distretto con distanze geografiche considerevoli.

Da tali premesse sono scaturite le considerazioni che seguono:

A) Cercare di far coincidere quanto più possibile i limiti territoriali di ciascun distretto, con quelli di una regione italiana o area comprensoriale omogenea, laddove non è possibile fare una distinzione per regioni.

B) Costruire nel rispetto delle tradizioni di comunanza della milizia lionistica un maggior numero di distretti che meglio possono rispondere nella loro composizione numerica e nella loro struttura in Clubs, ad una real-

tà dotata di una potenzialità espressiva internazionale e che nello stesso tempo possano essere interpretati ideali delle esigenze e delle istanze provenienti dalle singole Regioni o aree comprensoriali omogenee ciascuna di certo con problematiche sociali differenti.

C) Consentire la Governatore distrettuale, quale leader eletto per un mandato rappresentativo, di adempiere più agevolmente alle sue funzioni, creando così possibilità di rapporto leale, dinamico e funzionale con i destinatari del messaggio lionistico e con i Lions del proprio distretto con i quali è necessaria una comunanza di intenti che attenga anche alla valorizzazione del rapporto interpersonale.

Nello spirito suddetto si è cercato di ridisegnare la mappa della suddivisione territoriale della struttura lionistica in Italia. Il nostro è però solo un suggerimento facendo coincidere un distretto con una regione, con un'area comprensoriale omogenea o in qualche caso particolare con più regioni o, in altro caso ancora, suggerendo la creazione di più distretti in una singola regione, laddove l'estensione territoriale o la popolazione lionistica siano tali da dover evitare un'eccessiva concentrazione certamente non utile ai fini dei

servizi dell'associazione ».

Queste considerazioni, che si ritengono ancora assolutamente valide, potranno servire da base filosofico-dottrinale per i singoli Distretti che procederanno autonomamente e liberamente alla loro suddivisione, nell'ambito di un unico Multidistretto.

Si suggerisce infine di evitare la creazione di Distretti costituiti solamente da Clubs di grandi città, o dei loro immediati dintorni.

2) Elezione del Presidente del Consiglio dei Governatori

Allo scopo di evitare sgradevoli situazioni o di limitarle nell'ambito distrettuale, si propone un « gentlemen-agreement » tra i vari Distretti che, a turno, designeranno nel proprio Congresso Distrettuale — scegliendo tra i Past-Governatori — il candidato che il Consiglio dei Governatori confermerà.

3) Ammissione di nuovi soci

Oltre ai requisiti previsti dall'art. 3 Sezione A (maggiore età, buona condotta morale e ottima reputazione nella comunità) si raccomanda l'istituzione di un periodo di prova tra i Clubs e l'aspirante nuovo socio.

Questi, presentato dal padrino entro il 31 Dicembre, frequenterà — come ospite — il Club fino alla fine dell'anno sociale. A quella data, sentito il parere del Comitato Soci, le due parti decideranno se perfezionare l'associazione.

La convocazione dei Delegati dei Clubs nei giorni 3, 4 e 5 giugno

Non a Sciacca ma a Taormina il XXXVI Congresso Nazionale

Dunque il Congresso Nazionale che, secondo il voto del Congresso di Ischia, avrebbe dovuto svolgersi a Sciacca, si terrà invece a Taormina. La decisione, presa alla vigilia del Consiglio dei Governatori del 18 marzo, è già stata comunicata ai Clubs direttamente dagli organizzatori, che hanno inviato tempestivamente il programma del Congresso e tutte le informazioni relative alle prenotazioni alberghie-

re e per la partecipazione alle nutritive manifestazioni collaterali.

Taormina si presta egregiamente, come già in passato si era potuto constatare, alle riunioni Lions e siamo convinti che molti Delegati affluiranno dal nostro Distretto, anche perché è tutt'altro che indifferente la parte che ci è riservata dall'Ordine del Giorno, mentre gli argomenti che verranno dibattuti hanno notevole consistenza.

Non è possibile per ora presentare il completo Ordine del Giorno, perché al momento di andare in macchina per la stampa non era ancora stata stabilita esattamente la successione degli argomenti che saranno alla ribalta. È comunque possibile anticiparli per grandi linee, in modo che, fin dal Congresso distrettuale di Santa Margherita, ci si possa orientare.

Il Congresso si aprirà, com'è ormai consuetudine, con la riunione dei Seminari che però, a differenza degli scorsi anni, non si sovrapporranno gli uni agli altri, in modo che tutti possano prendervi successivamente parte. I lavori di questi Seminari si svolgeranno nel modo seguente:

Venerdì 3 giugno
10,30-12 - Seminario finanziario
12-13,30 - Seminario sulla Protezione Civile e Difesa dell'Ambiente
14,30-16 - Seminario sui Servizi Nazionali
16-17,30 - Seminario per la scelta del Tema di Studio 1988-89

Il Congresso vero e proprio si aprirà nel pomeriggio di venerdì 3 giugno, con la cerimonia inaugurale e la relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori. Ma si entrerà nel vivo soltanto dal mattino di Sabato 4 giugno con una nuova relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori, questa volta sul Forum Europeo di Lisbona e sui risultati del Pre-Forum di Göteborg. Al nostro Governatore Berardo è stata riservata l'illustrazione di due punti estremamente delicati e importanti:

— la proposta di richiesta al Consiglio d'Amministrazione Internazionale di riconoscere l'autonomia decisionale ai Multidistretti per quanto riguarda i limiti di età dei Leos;
— la presentazione di un Regolamento per il Campo Italia.

Un'altra novità nel campo della regolamentazione, sarà la proposta di una normativa per la stampa nazionale e per la

stampa distrettuale: in questo campo, evidentemente, il nostro Distretto ha fatto scuola.

Particolarmente impegnative saranno le votazioni cui saranno chiamati i Delegati a proposito dei risultati che emergeranno dai Seminari e sulla proposta di adeguamento della quota multidistrettuale.

Sarà interessante inoltre ascoltare le relazioni dei Governatori in carica sull'attività che è stata loro affidata, in modo particolare, a livello Multidistrettuale. Il Governatore Berardo relazionerà quindi in tema di giovani e Leos e in tema di Affari Interni.

Sarà altresì interessante ascoltare la relazione sul Seminario di Lecce, sui risultati che ha conseguito e sulla possibilità di applicarli in concreto.

Ed ecco in sintesi, il programma del Congresso che si svolgerà interamente presso l'Auditorium del Naxos Beach Hotel di Taormina:

Venerdì 3 giugno
17,45 - Cerimonia inaugurale e relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori

Sabato 4 giugno
9-12 e 15-18 - Svolgimento dei lavori

21 - Cena sociale con « show »

Domenica 5 giugno
9 - Santa Messa presso l'Hotel Ramada

9,30 - Ripresa dei lavori
12 - Cerimonia di chiusura del Congresso

Particolarmente nutrito il programma per i familiari, che prevede gite turistiche, sfilate di moda, uno show.

Al Consiglio dei Governatori del 18 marzo è stata appresa un'altra novità: il Convegno « Mediterraneo, mare da preservare », che era stato previsto (ed erano già stati stampati gli inviti) per il 2 giugno, è « slittato » al pomeriggio di domenica 5 giugno e alla giornata di lunedì 6 giugno. I lavori si svolgeranno presso la Sala Congressi dell'Hotel Ramada Inn e si apriranno con una relazione dell'on. Giuseppe Zamberletti.

La Segreteria del Congresso si trova ora al seguente indirizzo:
Via Nicola Coviello 15/B
95128 Catania
Tel. (095) 431.533

I risultati delle gare di sci per i campionati italiani Lions

Abbastanza numerosa la partecipazione dei Soci del nostro Distretto alla settima edizione dei Campionati italiani Lions di sci alpino e nordico che si sono disputati sulle nevi dell'Abetone il 18 e 19 marzo.

Occorre prima di tutto segnalare gli ottimi piazzamenti di Niccolò Amosso, del Club di Biella, giunto terzo nella gara di slalom gigante vinta da Flavio Dei Cas del Club di Bormio e il quarto posto del PDG Augusto Launo nella gara di fondo, disputata sulla distanza di 6 chilometri, che ha visto la vittoria di Mario Giacomelli del Club della Valtrompia.

Nella gara di slalom gigante riservata alle Leos, si è piazzata al 14° posto la Presidente del nostro Distretto Leo, Paola Launo Facelli; nella categoria signore, al quinto posto Caterina D'Ambrosio, che rappresentava il Savona Torretta.

Infine alle gare riservate ai figli di Lions si sono distinti Elio Bonfanti, Massimo Rasero, Giorgio Bona e Carlo Bello, che rappresentavano il Torino Superga.

Interni

distretti

4) Rappresentatività professionale

Si raccomanda al Consiglio dei Governatori di proporre al Congresso Nazionale la riforma dell'art. 3 dello Statuto Multidistrettuale per adeguarlo all'art. 3, Sezione 8, dello Statuto Internazionale, e cioè sopprimere il riferimento alla rappresentatività professionale.

5) Varie

A — La Commissione prende atto della decisione del Consiglio dei Governatori di soprassedere a proporre un SERVICE NAZIONALE per l'annata 1989/1990. Ritiene comunque di ultimare la raccolta delle proposte, che verranno consegnate al Consiglio dei Governatori a futura eventuale utilizzazione.

B — Con riferimento al punto 9 delle Proposte conclusive del Seminario di Lecce, la Commissione constata come cotesta raccomandazione, rivolta ai Congressi Distrettuali, si presume sia stata sempre rispettata, non evidenziandosi ragioni per addebitare alle Assemblee dei Lions mancanza di serietà ed oculatezza.

La Commissione permanente Multidistrettuale Affari Interni ha tenuto una nuova riunione a Roma sabato 18 marzo, durante la quale sono state esaminate le proposte dei Temi di Studio pervenute dai Clubs del Multidistretto. La Commissione Affari Interni ha trasmesso tali proposte al Consiglio dei Governatori, segnalando quelle ritenute di maggior interesse.



Sette domande a chi porterà

Alla vigilia della piena assunzione alla sua carica di Direttore Internazionale, abbiamo rivolto alcune domande a Giovanni Rigone, il quale ha cortesemente risposto in tempo per pubblicare l'intervista su questo numero della nostra rivista.

D - Nel presentare la tua candidatura a Lisbona, il Past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto ha detto che sarai un valido interprete nel Board del pensiero lionistico europeo. Ritieni che, con il tuo intervento, il Board finirà per ammettere la validità alla Convention del voto per procura?

R - Il problema della rappresentatività effettiva della Convention dovrà essere affrontato. I tempi sono maturi e non è più ipotizzabile che un problema di questa importanza possa essere sbrigativamente abbandonato per via, come è avvenuto nel passato. D'altra parte sarebbe contraddittorio continuare a promuovere presso ogni Lion l'aspetto internazionale dell'Associazione e lasciare poi inalterata una norma che impedisce di fatto, per la presenza universale del Lionismo, la concreta espressione ai soci quando si riuniscono nella massima Assise. Con ogni probabilità la soluzione sarà mista: la presenza fisica del delegato combinata con l'espressione del voto per delega. In questa direzione già muovono le proposte avanzate ai Fora europei. Credo che l'esperienza maturata al riguardo in Europa sarà molto utile.

D - In che cosa consiste quella « pienezza della dimensione internazionale dell'Associazione » cui tu hai accennato a Lisbona in una domanda a Stevenson? E quali sono i Comitati in seno al Board, cui ha accennato lo stesso Stevenson, che dovrebbero realizzarla? Da chi sono composti?

I tempi sono ormai maturi per affrontare il problema della rappresentatività effettiva alla Convention. L'ipotesi di un voto misto

R - La pienezza della dimensione internazionale dell'Associazione è una definizione in apparenza complessa. In estrema sintesi significa utilizzare tutte le risorse che sono disponibili perché gli scopi del Lionismo siano perseguiti.

E quando intendo risorse mi riferisco al potenziale umano che è nei Clubs, alla capacità culturale e professionale dei Lions, alle condizioni sociali, economiche e storiche delle aree in cui operiamo. Se tutti questi elementi positivi vengono coniugati in stretta relazione alle condizioni oggettive dei luoghi, minori sono le resistenze per perseguire obiettivi che sono comuni nella dimensione universale degli enunciati.

Non mi nascondo che si tratta di realizzare un grande sforzo, di uscire da alcuni schematismi storicamente consolidati e pur meritevoli di attenzione. Si tratta di riconoscere che, nella unicità degli obiettivi, i modi possono avere quella diversificazione sufficiente a tener nel miglior conto il patrimonio degli ideali che sono propri di un paese, di un'area rispetto all'altra.

Nel Board, alcuni Comitati se ne interessano; penso in primo luogo quello per la Programmazione a lungo termine. Chi se me interessa nei Comitati? I componenti, tutti quanti Direttori e Past Presidenti Internazionali, grazie al coordinamento dei Vice Presidenti Internazionali e con l'aiuto tecnico che proviene dalla struttura di Oak Brook.

D - I Rotary diffondono in tutto il mondo un rotocalco che si presenta con le caratteristiche di

« Life » o di « Epoca », in lingua inglese. Il Presidente Stevenson, fra i suoi interrogativi, si era posto anche quello dell'abolizione delle varie edizioni nazionali di « The Lion » in favore di un'unica rivista internazionale. Perché, intanto, non creare una rete internazionale di lions, veri giornalisti, che s'impegnino a scambiarsi, su richiesta, informazioni, articoli e fotografie? Sarebbe l'uovo di Colombo.

R - Non conosco l'organo di stampa rotariana che tu indichi, conosco quelli della stampa rotariana in Italia anche tramite il comune lavoro che da anni le due Associazioni svolgono in AIDD. Non credo che in assoluto ci serva un organo di informazione di quel tipo, tanto diversificata è l'azione dei Lions nel mondo.

Quello che ci potrebbe servire — e a tal proposito ricordo una mia specifica domanda al PPI. Grindstaff al Forum di Lugano dell'82 — sarebbe in dar conto, una volta all'anno, dell'esperienza che i Lions hanno maturato nel mondo su di una attività di servizio largamente praticata.

Cosa impedirebbe alla nostra sede centrale l'uso dinamico della raccolta di informazioni di cui dispone per editare un « libro bianco » od un « quaderno » sulla prevenzione della droga, sul diabete, sulle attività per gli handicappati e via di seguito?

Se il taglio dovesse sul serio essere « interculturale », comparato e quindi rispettoso della matrice di provenienza delle esperienze, disporremmo di un formidabile strumento di utilizzo interno e di promozione esterna. Sul piano della circolazione delle esperienze sulle varie edizioni di THE LION qualcosa è stato già fatto. Per merito di una indicazione fornita dal Direttore della edizione italiana Martinenghi, due anni or sono si è tenuto un seminario dei Direttori delle edizioni ufficiali di THE LION presso la sede centrale. Sempre su sollecitazioni di Martinenghi si tiene da anni al Forum ed al Pre-Forum un incontro dei Direttori delle edizioni europee.

Tra le riviste europee qualche reciproco scambio di articoli avviene da tempo, anche se non in forma sistematica. Ad esempio, nell'82 ho scritto un articolo per THE LION edito dalla sede centrale e nell'84 un pezzo è uscito sul THE LION tedesco. Nell'84 il THE LION statunitense ha ospitato tre articoli su attività di servizio italiane: AIDD, Cani Guida e Libro Parlato.

Significative sono a questo proposito le esperienze dei numeri unici a grande tiratura di VITA LIONS dell'83 — 40.000 copie — e di THE LION dell'87, 150.000 esemplari. Il problema ha però alcuni lati più complessi; ad esempio, il contenuto di un articolo che suscita interesse in Italia può non essere valutato compiutamente in altre aree dove le attività sono volte ad altri obiettivi e dove le condizioni culturali possono essere diverse; il contrario può valere anche per il nostro Paese. La prospettiva dei quaderni o dei libri bianchi, legati ai contenuti, potrebbe essere una soluzione, tra l'altro da costruire con la qualificazione professionale degli autori.

D - Il Presidente Internazionale, a Lisbona, non ha accennato a mutamenti nell'ordinamento distrettuale, la questione cioè della elezione anticipata dei Governatori in modo che, similmente a quanto avviene per i Presidenti Internazionali, possano prepararsi ad affrontare il loro compito nel modo più agevole. Pensi di sollevare la questione in seno al Board? E, al contrario, se non pensi di farlo, per quale motivo?

R - L'elezione anticipata del Governatore rappresenta, a mio avviso, una esperienza positiva là dove è stata fatta. La soluzione del Luogotenente non lo è altrettanto. È un problema che credo dovrà trovare sistemazione nelle ipotesi di maggior funzionalità alle quali si sta studiando dopo l'intervento del Presidente Internazionale.

D - I Soci, i Clubs, e non soltanto loro, lamentano che certe pubblicazioni inviate alle Sede Centrale non rispecchiano la nostra cultura, sono scritte in un italiano approssimativo e talvolta finiscono per essere del tutto inutili. Perché non suggerire che queste pubblicazioni vengano « filtrate » in ciascun Paese e sono successivamente tradotte, ma

UN DONO LIONISTICO

Spesso ci lamentiamo perché la nostra immagine non corrisponde a quanto facciamo per il nostro prossimo. Ma dimentichiamo che ciò dipende soltanto da noi.

Perché non cominciamo con l'offrire alle autorità, agli amici, a coloro che coinvolgiamo nelle nostre iniziative, un abbonamento alla nostra rivista distrettuale?

Denver sarà chiamato alla carica di Direttore Internazionale

la voce dell'Italia al Board



IL DIRETTORE INTERNAZIONALE DESIGNATO IN PIEMONTE

Dopo l'incontro di Arenzano, Giovanni Rigone è stato ospite in Piemonte, per la prima volta dopo la sua designazione a Direttore Internazionale. L'incontro, estremamente affettuoso, è stato propiziato da un meeting organizzato dal Presidente del Lions Club Mondoì Monregalese, il Past Governatore Augusto Launo, che per l'occasione ha esteso inviti a numerosi Officers distrettuali. Rigone ha parlato su « Settant'anni di lionismo: realtà e prospettive ». La sua conversazione si è basata su un tema di fondo del lionismo: il riferimento alla società che non deve mai essere perso di vista. E, poiché l'Associazione è presente in tutto il mondo, il lionismo deve tener conto del poliformismo della società. Altra chiave di volta: la possibilità di ciascuno di esercitare la propria volontà di servire senza condizionamenti. Alla serata era presente anche il Governatore Berardo.

sul posto? Si risparmierebbe molto denaro.

R - Quanto la domanda sottolinea corrisponde al vero. È un problema che è stato sollevato già molti anni or sono. Si era anche proposto di redigere in Italia il Libro per il Presidente. Credo che una soluzione sarà trovata nel contesto dei problemi aperti ed in studio.

Qualche cosa sta già modificandosi.

D - A proposito di traduzioni. Si parla di « adattare » il programma « Quest » alle esigenze italiane. Il programma « Quest » contro la diffusione della droga, preparata da un'impresa privata americana, così com'è, è inutilizzabile anche in altri Paesi europei. Quanto è costato all'Associazione il programma « QUEST »? Contribuirà il Board alla versione italiana di « QUEST »?

R - Il programma QUEST è senz'altro un ottimo strumento operativo. È però da tempo, sin dal-

la sua presentazione in anteprima nell'84, che si è valutata attentamente la necessità di un adattamento alle condizioni di struttura scolastica, culturale e sociale di ciascun paese.

È quanto la sede centrale sta facendo in Inghilterra con una sperimentazione ad hoc con la TACADE, l'associazione degli insegnanti; è quanto farà per l'area francofona con una edizione specifica. Analogamente ci si sta muovendo per le aree di lingua tedesca ed olandese. Un iter sostanzialmente identico avverrà anche per una eventuale edizione italiana.

Tutto questo non significa che i contenuti attuali non siano mirati; significa invece, come più volte è stato confermato ai Fora di Parigi '85, Aarhus '86 ed al Pre Forum di Göteborg '88, che è necessario utilizzare strumenti flessibili che siano prossimi il più possibile alle condizioni culturali e sociali del luogo. È la stessa esperienza EFADACO che ce lo insegna: produrre sinergie, coordinando gli strumenti e

le esperienze esistenti, senza creare concorrenze o valutazioni competitive che sarebbero fuori luogo. Il QUEST ha avuto ed ha un successo straordinario là dove non esistevano strumenti. In Europa ed in Italia in particolare, dove strumenti analoghi esistono da dieci anni, non può essere utilizzato se non adattandolo a realtà che sono diverse da quelle nord-americane. In questa direzione c'è una disponibilità dell'AIDD, tramite il Consiglio dei Governatori. L'AIDD conosce bene il QUEST sin dall'autunno dell'84, per averne dibattuto i contenuti durante un incontro a Milano con i responsabili del programma.

D - Attualmente nel Board ci sono 15 Direttori Internazionali nordamericani, 5 sudamericani, 5 asiatici, 1 sudafricano, 1 neozelandese e 3 europei. Gli aggiustamenti apportati con la concessione di un altro Direttore Internazionale agli asiatici e agli europei, non muteranno sostanzialmente gli equilibri nei prossimi anni. Esiste la possibilità di far sì che la rappresentanza negli organi direttivi sia proporzionale al numero dei Soci?

R - La situazione attuale è il frutto di un consolidato storico che tutti quanti ben conosciamo. Nel quadro delle aspettative per le quali si stanno compiendo studi, una diversa composizione sarà forse ipotizzabile.

È un problema per il quale occorrono piccoli passi in una prospettiva più ampia.

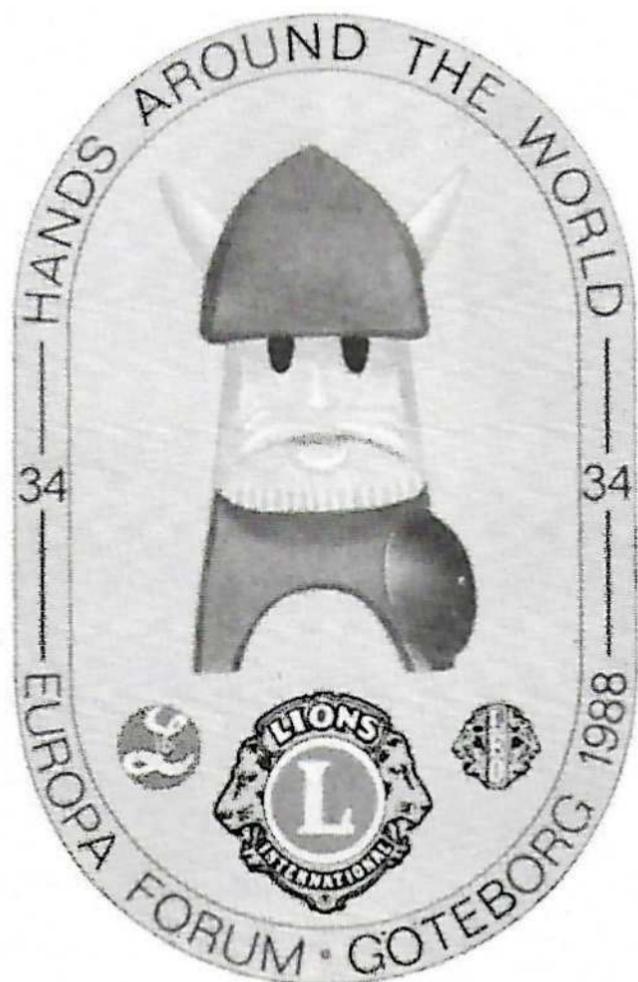
D - Ti facciamo i nostri più vivi auguri per l'attività che ti attende e sappiamo di non poterti chiedere dei miracoli. Tuttavia potrai tenerci informati sulle attività del Board e sulle decisioni prese nelle sue riunioni?

R - Ringrazio per l'augurio di buon lavoro, certo come sono di poter contare sull'esperienza che prorompe dal Lionismo italiano.

Non ci saranno problemi per avere informazioni nei modi che si potranno individuare.

Il Presidente Internazionale ha fissato un appuntamento con i Lions

Con una marcia in più



Il nostro Distretto fra i protagonisti

Lil Forum Europeo riprende slancio. A Göteborg — dove i lavori si svolgeranno dal 25 al 27 agosto, per la prima volta verranno messe in atto le decisioni prese lo scorso anno a Lisbona su proposta italiana, che mirano a conferire maggior peso e più preciso significato all'annuale incontro fra i Lions europei. La prima, come è noto, riguarda la votazione delle mozioni finali, cui saranno ammessi soltanto delegati debitamente autorizzati dai propri distretti; la seconda tende a dare maggior risonanza alle risoluzioni attraverso la comunicazione, ai Forum delle altre aree geografiche, delle mozioni approvate e delle proposte di modifica dello Statuto internazionale; la terza, infine, la ripresa della traduzione simultanea in cinque lingue.

Sarà il Forum del « dopo Stevenson » ed anche per questa ragione è grande l'attesa per quanto dirà il nuovo Presidente Internazionale Austin Jennings, che è un esperto in marketing, rispondendo alle domande che gli saranno poste nell'ormai tradizionale incontro con i Lions, presenti lo stesso Stevenson e pro-

tabilmente il Secondo Vice Presidente William Woolard che entrerà in carica nel 1989-90.

Sarà anche il Forum che vedrà, ormai nella pienezza delle sue funzioni, di Direttore Internazionale, Giovanni Rigone; la sede in cui cominceremo a presentare il Forum del 1992, quello per intenderci, che si svolgerà a Genova in concomitanza con le celebrazioni Colombiane.

Göteborg costituirà anche il banco di prova che dovrà dirci se l'ascia di guerra di Aarhus è stata sepolta per sempre, se d'ora innanzi potrà essere spianata la strada per una sempre maggior armonizzazione delle iniziative dei Lions in campo europeo e se, attraverso una maggiore unità, sarà possibile per i Lions del vecchio continente aspirare a quella rappresentatività sul piano internazionale che spetta loro in forza del numero e dell'impegno. A questo proposito, il Multidistretto 114 (Austria) ha già presentato al Pre Forum una mozione per riproporre il voto per procura.

Indubbiamente Göteborg non
(Segue a pag. 16)

Tutti insieme a Göteborg Stoccolma e Oslo

Dopo Lisbona, abbiamo organizzato un nostro viaggio al Forum Europeo

Lo scorso anno a Lisbona, quest'anno a Göteborg per il Forum Europeo. I consensi e la soddisfazione di chi ha partecipato al viaggio nel settembre 1987, ci hanno incoraggiati a ripetere l'iniziativa, abbinando l'impegno lionistico con un rapido giro d'orizzonte in Scandinavia per visitare, prima di immergerci nella sala della « Konserthuset », il palazzo dei concerti di Göteborg, le capitali della Svezia e della Norvegia, Stoccolma e Oslo, attraversando la penisola scandinava in autopullman.

I paesaggi che ci attendono sono completamente diversi da quelli del Portogallo, ma altrettanto affascinanti con i grandi spazi e i grandi laghi che li caratterizzano. Due cose non muteranno: anche quest'anno, tramite l'amico Riccardo Chiappero del Lions Club Rivoli Valsusa, siamo riusciti ad ottenere condizioni particolarmente vantaggiose; ed anche quest'anno l'accompagnatrice sarà la gentile ed efficiente signorina Elisabetta. Invece, a differenza dello scorso anno, potremo partire da Torino: un aeroporto, quello di Caselle, assai più vicino che non quello di Milano, per tutti.

L'idea di base è stata di sfruttare la tratta aerea più lunga, raggiungendo, con voli di linea Alitalia e Air France e tappa intermedia a Parigi, direttamente Stoccolma, la Venezia del Nord, che visiteremo in gruppo. Ma per avere un'idea di un Paese, non basta visitare una città: così abbiamo pensato che il sistema migliore sia quello di abbandonare l'aereo per un pullman Gran Turismo che ci trasporterà nella parte più antica della Svezia, attraverso il Södermanland, ricco di castelli, e il Värmland, la pro-

vincia resa celebre dai romanzi di Selma Lagerlöf, dove faremo sosta per la colazione a Karlstad, sul lago Vanern. Di qui si raggiunge la frontiera con la Norvegia e in breve si arriva ad Oslo.

Il mattino seguente potremo visitare in gruppo la città, il museo dove sono conservate tre navi dei Vichinghi e nel pomeriggio ripartiremo alla volta di Göteborg percorrendo la strada che costeggia lo Skagerrak, entrando nuovamente in Svezia attraverso il bel ponte di Svinesund, sul fiordo di Idde.

La sera ci attende la riposante quiete dell'albergo di Göteborg che abbiamo scelto, vicino al palazzo dove si svolgerà il Forum: il Panorama Hotel, uno dei più grandi e moderni della città.

Durante le giornate del Forum, le signore potranno concertare qualche escursione nei dintorni, oppure addirittura in Danimarca. Copenaghen non è lontana, per chi voglia fare dello shopping d'alto livello; ma ancor più vicini ed interessanti, Helsingor, con il castello d'Amleto, Fredensborg, con l'omonimo castello costruito in stile italiano, e Hillarad, con il castello di Frederiksborg, il più bell'edificio rinascimentale della Danimarca.

Concluso il Forum, riprenderemo il nostro autopullman che ci porterà al punto di partenza, Stoccolma, attraversando, questa volta verticalmente, la Svezia, e costeggiando la riva orientale del lago Vattern, giungeremo a Norkkoping in tempo per la colazione. Partenza dall'aeroporto di Stoccolma alle 16 e arrivo a Torino, nuovamente via Parigi, alle 21,50.

Abbiamo riservato per questo

europei a fine agosto a Göteborg per rispondere alle loro domande

il 34° Forum in Svezia

viaggio 25 posti ma sarà necessario chiudere le prenotazioni entro il 15 maggio. Da quella data, infatti, scatta per chi non ha effettuato il versamento per l'iscrizione al Congresso, una sovrattassa piuttosto elevata, stabilita dai Lions svedesi che, giustamente, vogliono conoscere con anticipo quanti Lions parteciperanno alla manifestazione.

Già buona parte dei posti sono stati fissati in precedenza: sarà quindi opportuno affrettarsi ad effettuare le prenotazioni presso la

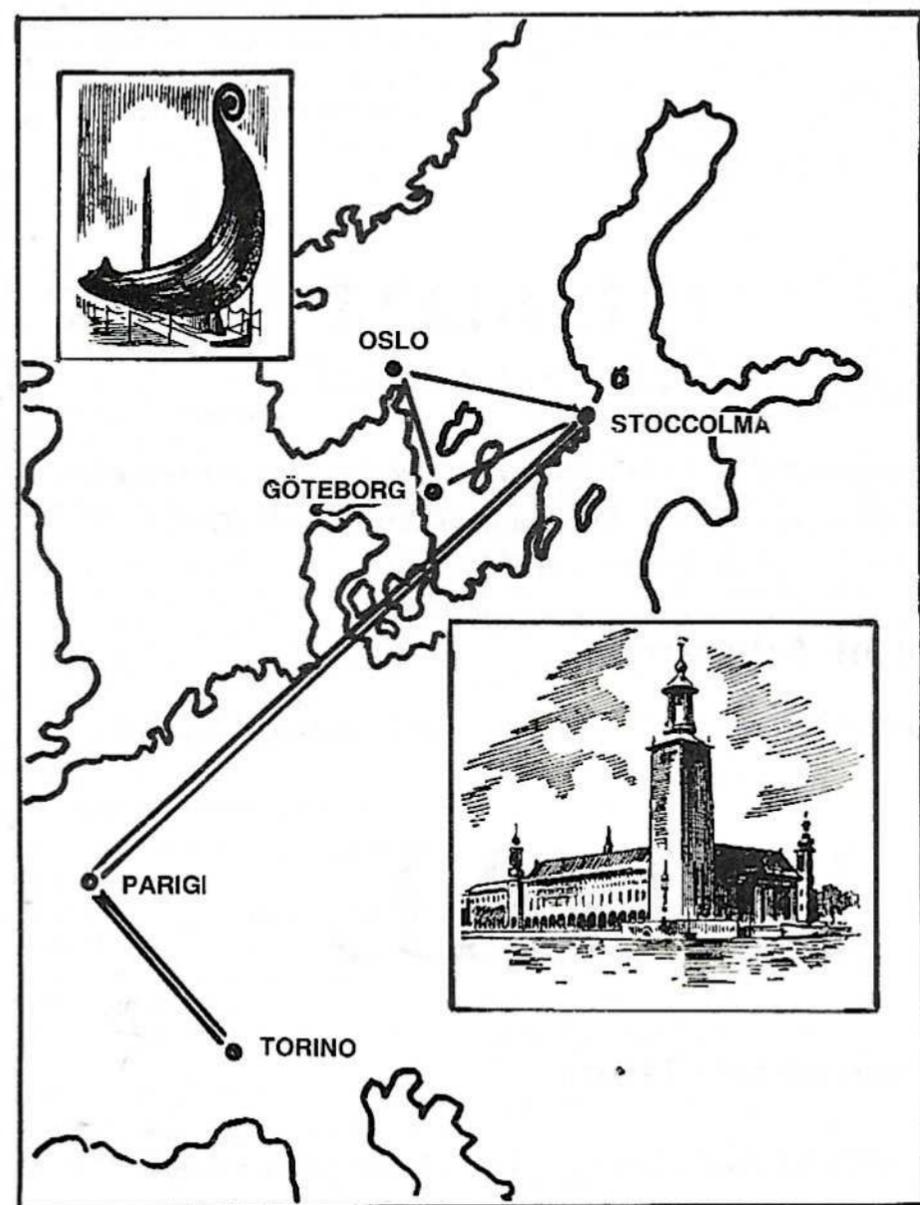
« Frejus Viaggi » tel, (011) 958.47.06 - Telex 215.119 Frejus I, con indirizzo in Corso Susa 20, 10098 Rivoli.

La Frejus Viaggi potrà anche inviare, per conto vostro, l'iscrizione al Forum come partecipante attivo lire 95.000 (entro il 15 maggio), lire 53.000 come accompagnatore, lire 105.000 per la cena di gala (il 27 agosto). Il ritardo dell'iscrizione (oltre il 15 maggio) comporta una maggiore spesa di 65.000 lire.



Dal 21 al 28 agosto in Scandinavia con 2.190.000 lire

La « Frejus Viaggi » ha studiato per i Lions del nostro Distretto un programma di viaggio a Göteborg e in Scandinavia in occasione del Forum Europeo 1988. Ecco il programma:



21 agosto (domenica) - Volo Torino-Parigi-Stoccolma. Partenza dall'aeroporto di Torino Caselle alle 12,55 (ritrovo ore 11,40). Arrivo a Stoccolma alle ore 17,15. Trasferimento in bus privato all'Hotel Malmen. (Cinque stelle)

22 agosto (lunedì) - Visita della città di Stoccolma in bus privato. Shopping libero. Pernottamento all'Hotel Malmen.

23 agosto (martedì) - Partenza in bus privato per Oslo. Seconda colazione in ristorante a Karlstadt. Arrivo a Oslo in serata e trasferimento all'Hotel Continental.

24 agosto (mercoledì) - Visita della città di Oslo in bus privato. Nel pomeriggio, trasferimento in autopullman a Göteborg. Arrivo e sistemazione all'Hotel Panorama.

25 agosto (giovedì) - Soggiorno libero a Göteborg. Pernottamento all'Hotel Panorama.

26 agosto (venerdì) - Soggiorno a Göteborg. Pernottamento all'Hotel Panorama.

27 agosto (sabato) - Soggiorno a Göteborg. Pernottamento all'Hotel Panorama.

28 agosto (domenica) - Partenza in autopullman per Stoccolma. Seconda colazione in ristorante a Norkopping. Partenza dall'aeroporto di Stoccolma alle ore 16,05. Arrivo a Torino (aeroporto di Caselle) alle ore 21,50.

La quota comprende:

- Voli di linea Alitalia e Air France per e da Stoccolma con scalo a Parigi
- Trasferimenti da e per gli aeroporti
- Viaggio in autopullman Gran Turismo da Stoccolma a Oslo, da Oslo a Göteborg e da Göteborg a Stoccolma.
- Pernottamento e prima colazione negli alberghi
- Seconda colazione a Karlstadt e a Norkopping

La Frejus Viaggi offre:

- l'assistenza di una accompagnatrice per l'intero itinerario
- borsa da viaggio

(Segue da pag. 14)

è vicina, e la partecipazione al Forum, quest'anno, a differenza di Lisbona, presenta maggiori difficoltà in termini di tempo e di spesa. Ma il sacrificio è ben giustificato per le ragioni che abbiamo esposto e per altre ancora, che ci toccano da vicino. Infatti, per la prima volta dopo tanti anni, vedremo un nostro Past Governatore espletare un prestigioso incarico ufficiale, cui è stato chiamato dai rappresentanti di nove Paesi europei: Domenico Boschini presiederà il Seminario sulla lotta contro la droga, l'incontro degli aderenti all'organismo dell'EFADACO (European Forum Against Drug Abuse Coordination Office) che ha sede a Milano presso l'Associazione Italiana contro la diffusione della droga (AIDD).

Toccherà poi al nostro Governatore Michele Berardo e al Past Governatore Launo, presentare due argomenti che riguardano i nostri Leos. Il primo è di estrema importanza: si tratta infatti di invitare il Board a ritornare alla precedente normativa circa i limiti massimi d'età per l'appartenenza ad un Leo Club. Il secondo, rappresenta il risultato di una grande indagine, promossa dal Leo Club Novara in tutto il Multidistretto 108, riguardante l'età, il sesso, la professione, le cariche ricoperte, le frequenze alle riunioni, le proposte per migliorare l'organizzazione, i « services », ecc., indagine che si propone sia estesa a tutti i Leos europei. Ancora Michele Berardo presenterà una comuni-

cazione al PEC Relazioni Internazionali sull'iniziativa distrettuale per la raccolta di medicinali a favore dell'Hospitem di Asmara, un esempio che potrebbe essere seguito da altri Distretti, in applicazione di un principio emerso durante il dibattito al Comitato Euro-Africano secondo il quale « Il miglior aiuto che si può dare è quello richiesto, non quello che gli altri scelgono ».

Ma a Göteborg numerosi altri

argomenti verranno proposti all'attenzione dei Lions europei da parte dei rappresentanti italiani, Il Presidente del Consiglio dei Governatori, Sossio Guarnaccia, farà una relazione sui risultati del terzo Seminario su « Il Mediterraneo, mare da preservare », l'iniziativa nata da una proposta del Past Governatore David Delfino, che ora dovrebbe allargarsi a tutti i Multidistretti che si affacciano sul Mediterraneo.

Alla Commissione Informazione Lions, il Past Governatore Bartolini tratterà il problema stampa a livello europeo, i mezzi a disposizione, come migliorare lo scambio di informazioni.

All'Ordine del Giorno del PEC Attività, è stata posta una comunicazione del Governatore Jolao Farci sugli incendi boschivi, sull'azione che può essere intrapresa per combatterli e per il rimboschimento. Nello stesso PEC, brevi comunicazioni del Governatore Siro Brondoni sugli aiuti alla Valtellina, del PDG Gino Ventre sull'armonizzazione delle attività dei Lions europei e del PDG Franco Galera sulla violenza ai minori.

A Göteborg s'incontreranno anche le Lioness di tutta Europa. Com'è noto, infatti, il « programma » Lioness continua e, secondo quanto lo stesso Past Presidente Internazionale Sten Akestam ha detto al Pre-Forum che si è svolto nel febbraio di quest'anno, verrà potenziato, anche se per ora non esiste la prospettiva per le Lioness di poter accedere al diritto di voto sul piano distrettuale o internazionale. Interessanti gli argomenti che verranno trattati dalle svedesi, che vogliono dibattere i vantaggi e gli svantaggi di restare Lioness e che si chiedono in che modo i Lions Clubs hanno reagito nei vari paesi e che cosa si prevede accadrà in futuro. Battagliere, come sempre, le turche, che desiderano restare Lioness, ma che non vogliono essere ancora considerate come « un'attività dei Lions Clubs ».

Il programma del Forum

I lavori si svolgono presso il Konserthuset di Göteborg

Giovedì 25 agosto

- 09,00-19,00 - Registrazione dei partecipanti
- 09,00-10,10 - Consiglio Europeo
- 10,30-12,30 - Cerimonia di apertura
- 14,00-17,00 - Riunione del PEC Attività
 - Seminario attività contro la droga
- 17,00-18,00 - Comitato Euroafricano
- 19,00 - Cena caratteristica alla Fortezza di Marstrand

Venerdì 26 agosto

- 09,00-17,00 - Registrazione dei partecipanti
- 09,00-12,00 - Riunione dei PEC Relazioni Internazionali
 - Seminario direttori riviste Lion
- 14,00-17,00 - Riunione del PEC Gioventù
 - Seminario Lioness
- 17,00-18,00 - Incontro con il Presidente Internazionale
- 20,00 - Visita ai lions Clubs svedesi

Sabato 27 agosto

- 09,00-12,00 - Riunione PEC Informazioni
 - Seminario Leo
- 14,00-16,00 - Riunione Consiglio Europeo
- 16,00-17,00 - Cerimonia di chiusura
- 17,30-19,00 - Comitato di coordinamento
- 20,00 - Cena di gala

SCUOLA MEDIA E LICEO INGLESI

con educazione umanistica, linguistica e scientifica

Una scuola giovane innovatrice che assicura una cultura di base di tipo europeo e fa vivere agli allievi esperienze internazionali fin dalla scuola media. Il PORT ROYAL consente di sostenere in Inghilterra gli Esami di Maturità a fianco di maturandi inglesi, il:

General Certificate of Education

della University of London, con accesso alle Università in Inghilterra, Italia e in tutto il mondo.

PORT



ROYAL

English Secondary School of Turin

10123 TORINO - ITALY - 17, VIA POMBA - TEL. (011) 540480 - 540665 - TELEFAX (011) 545094

La nostra Banca Dati è ormai avviata ed Elio Machi spiega come funziona, a che cosa servirà e come ci servirà per l'organizzazione distrettuale

Abbuffata di nomi e di cifre: il computer inghiotte tutto

Snellire la vita sociale dei Lions Clubs d'Italia, onde non dispendere in adempimenti meramente burocratici preziose risorse, economiche ed umane, che meglio potrebbero essere utilizzate per il raggiungimento degli scopi statutari ». Con queste parole venne individuato e definito l'obiettivo perseguito dallo studio della Commissione Distrettuale, promossa dal PDG Flavio Pozzo nell'anno sociale 1984-85 e composta dal PDG Domenico Boschini e dai Lions Emilio Piccardò e Luciano Recine.

Sono passati alcuni anni ed i Governatori succedutisi a Pozzo hanno mantenuto caldo il problema, forti anche dell'esperienza del PDG Cabalisti che già nel 1983-84, primo fra i governatori del Multidistretto, gestì con l'ausilio del proprio Segretario Distrettuale Vittorio Lupò il suo mandato.

Al Congresso di Saint Vincent dello scorso anno si è avuta la svolta definitiva; l'Assemblea dei Delegati, su proposta del DG Augusto Launo, autorizzò l'acquisto di un personal Computer. L'operazione così formalizzata è stata portata a termine il 6 dicembre u.s. con la consegna da parte del PDG Launo al DG Michele Berardo di un sistema Olivetti così configurato:

PC OLIVETTI M24

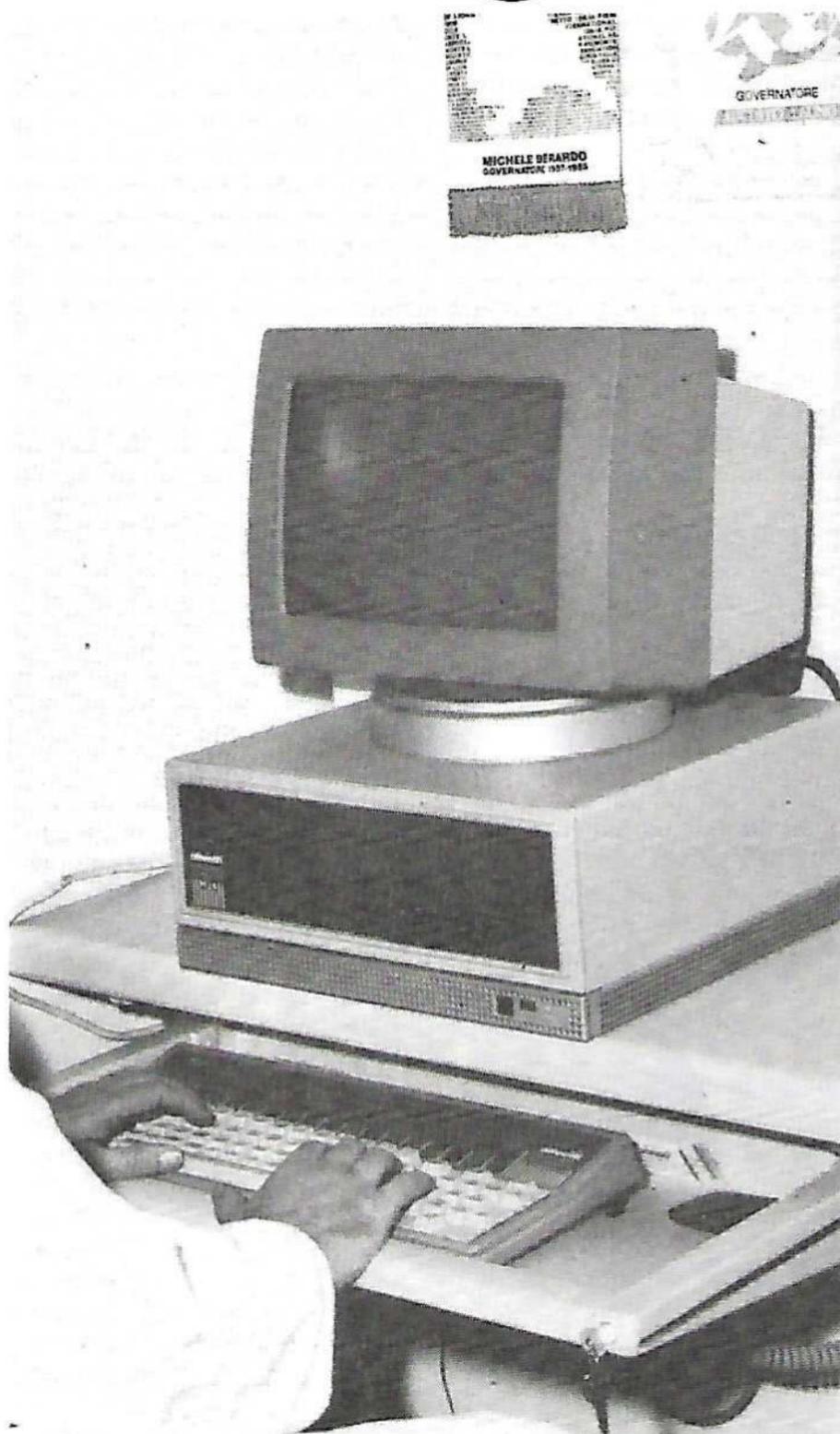
- Sistema operativo MS-DOS
- RAM 640 K
- 1 hard disk da 20 Mega
- 1 drive per floppy da 360 K
- monitor monocromatico da 12"
- tastiera italiana tipo 2
- stampante Olivetti DM280 a 132 colonne velocità 160 cps.

Sulla base del progetto della Commissione Boschini e delle indicazioni contenute nel progetto multidistrettuale « Conoscerci meglio per servire meglio » è stata avviata la stesura di un programma applicativo caratterizzato dalle seguenti funzioni:

- 1.) Gestione archivio distrettuale dei Soci
- 2.) Gestione archivio distrettuale dei Clubs
- 3.) Gestione archivio services
- 4.) Word processing
- 5.) Contabilità.

La programmazione della funzione « archivio Soci » è pressoché ultimata e prevede:

- l'inserimento di nuovi nominativi



Il computer del nostro Distretto in funzione. Si tratta di un modello Olivetti M-24, dotato di RAM 640 K, con relativa tastiera stampante a 132 colonne. Completata la preparazione dei programmi, che sono illustrati in questo articolo, l'apparecchio ha cominciato a trascrivere sulla memoria centrale i dati che gradualmente pervengono dai Clubs del Distretto a mezzo degli appositi dischi che sono stati forniti attraverso Vice Governatori e Delegati di Zona

- la lettura e la stampa
- la modifica dei dati inseriti
- la cancellazione in sospensione
- la lettura e la stampa dei dati in sospensione
- il ripristino dei dati in sospensione
- la cancellazione definitiva
- la stampa di etichette.

Di particolare rilievo è il criterio adottato per la codifica dei Soci. Il codice di ciascun socio è alfanumerico di complessive 9 cifre così composto:

- 1^a posizione: lettera (L=Lion; D=Lioness, G=Leo)
- 2^a posizione: numero di Circo-

- 3^a posizione: lettera di identificazione della zona
- 4^a-5^a-6^a posizione: numero progressivo di costituzione distrettuale del Club
- 7^a-8^a-9^a posizione: numero progressivo di Socio attribuito dal Club

In futuro questo codice potrà essere convertito in codice a barre per la lettura automatica utilizzabile, ad esempio, per la registrazione dei partecipanti al Congresso Distrettuale, ai Seminari, ecc. e successiva emissione

automatizzata dei documenti di partecipazione.

La ricerca in archivio avviene per chiavi e cioè per:

- codice socio
- denominazione del Club
- cognome del Socio
- codice di attività
- codice di avviamento postale
- eventuali cariche ricoperte.

L'output su schermo o su stampante può, a scelta, evidenziare una scheda completa di tutti i dati o solamente con i dati essenziali.

L'opzione della cancellazione in sospensione è stata adottata per avere un archivio storico completo. Tale operazione infatti permette di mantenere in archivio i nominativi, ad esempio, dei soci dimissionari senza che ne avvenga la cancellazione definitiva. In tal modo, mentre nella ricerca normale dei dati sui Soci regolarmente in forza nei Clubs tali nominativi non compaiono, gli stessi possono essere evidenziati in qualsiasi momento con apposita ricerca.

Infine la stampa delle etichette, totale o parziale, avviene per C.A.P. e può essere utilizzata sia per l'invio del notiziario Distrettuale sia per la corrispondenza normale.

Attualmente si è in attesa della restituzione dei dischetti distribuiti ai Clubs con la collaborazione dei Vicegovernatori e, non appena ciò avverrà, si procederà al caricamento dei dati in archivio.

Quanto agli altri programmi gestionali, si può dire che per il word processing verrà adottato uno dei numerosi pacchetti in commercio (Wordstar o altro) e per la contabilità, il programma applicativo già in uso del Past-Tesoriere Distrettuale Paolo Azzoaglio e ceduto generosamente al Distretto.

I programmi per la gestione distrettuale dei Clubs e dei services sono invece in fase avanzata di stesura.

In conclusione si pensa che a breve termine la programmazione del computer, di cui il Distretto si è dotato, sarà una realtà, ma, come normalmente accade in informatica, non sarà certo statica e sarà altresì soggetta a quelle modifiche migliorative, che di volta in volta si renderanno necessarie.

Elio Machi

Il punto di Alberto Bertelli sull'attuazione del Service Nazionale

Saliti a 3mila gli studenti attivati al primo soccorso

Collegandomi con quanto è stato oggetto della mia relazione alla seconda Riunione del Gabinetto Distrettuale, posso ora meglio precisare, con alcune note sintetiche, quanto si va concretizzando per l'attuazione del « Service » nazionale nel nostro Distretto. In tutte le Circoscrizioni, e di alcune ho già avuto occasione di riferire, mi risulta, dalla corrispondenza pervenutami o da notizie indirette, esistere attenta sensibilità e buon fervore di iniziative o di propositi, attraverso forma differenziate di intervento.

In particolare, relativamente a quanto riguarda la 5^a Circonscrizione, per la quale, è ovvio, conosco dati più precisi ed aggiornati, con la collaborazione dei Lions e Lioness Clubs, è in avanzata fase di realizzazione una numerosa serie di incontri con gli studenti di alcune scuole, sia pubbliche, che private. L'elenco che segue può meglio significare della partecipazione veramente sentita dimostrata dai Clubs:

— *Genova Aeroporto Sextum:*
Scuola media « A. Gramsci »

— *Genova Lanterna:*
Scuola media « A. D'Oria »,
Scuola media « D. Alighieri » -
di Bargagli

— *Genova La Superba:*
Scuola media « A Bertani »,
Scuola media « Lomellini »,
Istituto « Piccardo » (medie),
Istituto « Ravasco » (medie)

— *Genova Le Caravelle:*
Istituto « Immacolatine »
(medie)

— *Valle Scrivia:*
Scuola media « Traverso »
(Busalla)

Inoltre restano da definire le sole modalità per quanto segue:

— *Lions Clubs Genova Sampierdarena e Genova Sturla - La Maona,* che realizzeranno il « service », in comune, presso il liceo « G. Mazzini » di Sampierdarena.

— *Lioness Club Genova Bocca-dasse:* Istituto « V. Da Feltre » (5^a ginnario e liceo), Scuola media « A.G. Barrili », Scuola media « M. Boccanegra », Istituto « Marcelline » (ginnasio e liceo).

Tali incontri consentono di stabilire un utile colloquio con

oltre 3.000 studenti, attraverso più di 40 distinte Conferenze in quanto si è ritenuto opportuno di effettuare una pluralità di turni, preferibilmente, con un numero massimo di 50/70 studenti per volta, al fine di contare su di un uditorio attento e partecipe e di consentire, in pari tempo, la possibilità di instaurare con gli studenti uno schietto e amichevole dialogo, sia per quanto riguarda gli scopi e le varie iniziative di « servizio » nei vari campi della nostra Associa-

zione, sia per arricchire la visione del filmato « Il palpito della vita », che viene proiettato, nell'occasione, con ulteriori risposte sul piano sanitario. Alle conferenze che hanno avuto luogo a Busalla e a Bargagli erano presenti, anche, i rispettivi Sindaci, che hanno tenuto a manifestare il loro apprezzamento per questa iniziativa dei Lions.

In tutte le Scuole, viene consegnato agli Insegnanti, ai Presidi e per l'inserimento nelle Biblioteche un congruo numero di

copie del testo « Fermati e soccorsi ».

L'elenco, già numeroso, dei Clubs e, quindi, delle Scuole è destinato ad aumentare ancora perché richieste informali da parte di altri Lions Clubs sono già state inoltrate e mi scuso per eventuali, involontarie omissioni.

Tra le altre iniziative, va segnalato un « meeting », assai importante del « Genova Host » che ha avuto luogo la sera del 28 gennaio u.s. Lo scopo è stato il potenziamento del « Service di Neonatologia » dell'Ospedale S. Martino di Genova (U.S.L. XIII), diretto dalla prof. Pantarotto: presenti, tra gli altri numerosi ospiti, nomi illustri della Medicina genovese e l'Assessore regionale alla Sanità Prof. Josi. Come ha rilevato anche la stampa cittadina, il neonato, fin dall'istante in cui apre gli occhi al mondo per la prima volta, deve cominciare a lottare contro gli innumerevoli rischi, e della più varia natura, che possono compromettere, spesso irrimediabilmente, la sua esistenza; perciò, ed è stato messo in evidenza dal Presidente Vitale, il Servizio di Neonatologia è un vero presidio del « rispetto della vita », sin dal suo sorgere.

Infine, a livello multidistrettuale, dopo ulteriori definitive modifiche, si è pervenuti al perfezionamento della bozza di « vademecum », del quale ho fatto cenno sin dallo scorso anno. A questo proposito, resta pur sempre l'interrogativo della relativa sponsorizzazione per la conseguente diffusione sul territorio nazionale: personalmente, mi sono anche rivolto, in via diretta e ai maggiori livelli, sia alla Società « Autostrade », sia all'A.C.I. e sono tutt'ora in attesa di risposte: il costo della stampa non è eccessivo e, al riguardo, sollecitazioni da più parti sarebbero utili e potrebbero far ottenere gli sperati consensi.

Un felice esito di questa iniziativa consentirebbe di chiudere in termini altamente positivi questo biennio del « Service Nazionale », con una dimostrazione oltremodo qualificante dell'attenzione dei Lions verso i problemi più acuti che coinvolgono la nostra Società e dell'efficienza della sua organizzazione.

Alberto Bertelli

FERMATI E SOCCORRI! MANUALE ILLUSTRATO DEL PRIMO SOCCORSO SULLA STRADA

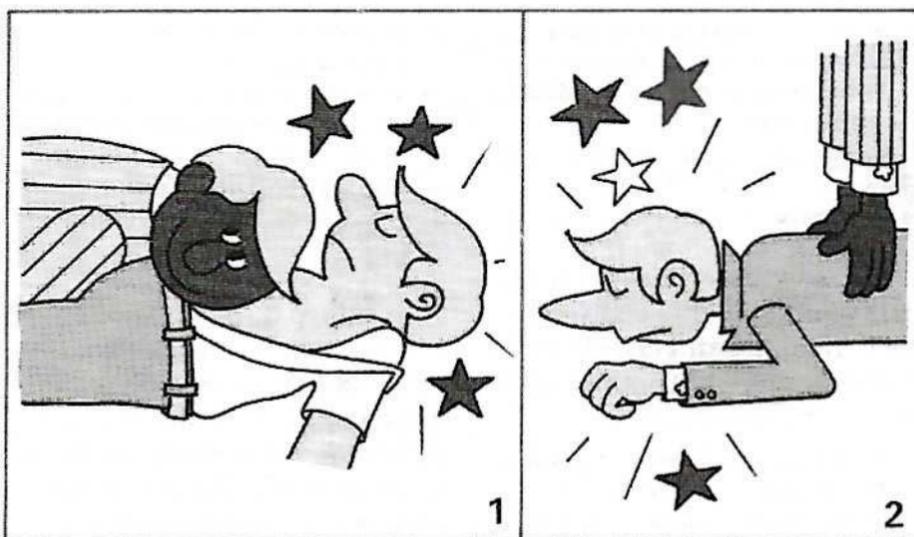
Testo di
Fausto Bruni

Disegni di
Alessandro Pacini



GIUNTI-NARDINI EDITORE

La copertina del volume « Fermati e soccorsi! » che viene distribuito nelle scuole. In basso, una delle efficaci illustrazioni che accompagnano il testo



Il Calendario degli impegni distrettuali

Pubblichiamo una prima sinossi degli appuntamenti lionistici dell'anno 1987-88, quelli già scaduti e quelli futuri, in modo che i Lions possano verificare e programmare anticipatamente i loro impegni.

1987

18	luglio	Torino	Riunione delle Cariche 1ª Riunione di Gabinetto
1°	settembre	Milano	2ª Riunione Consiglio dei Governatori
2-5	settembre	Lisbona	Forum Europeo
24	ottobre	Genova	2ª Riunione di Gabinetto
28	novembre	Abano T.	3ª Riunione del Consiglio dei Governatori
8	dicembre	Alessandria	3ª Riunione ristretta di Gabinetto

1988

15	gennaio	Lecce	4ª Riunione del Consiglio dei Governatori
16	gennaio	Lecce	Seminario Multidistrettuale
5-7	febbraio	Göteborg	Pre Forum Europeo
20	febbraio	Torino	3ª Riunione di Gabinetto

18	marzo	Abetone	5ª Riunione del Consiglio dei Governatori
21	marzo	Milano	Visita del Presidente Internazionale
16	aprile	Tolone	Incontro di gemellaggio con il Distretto 103-CC (Costa Azzurra Corsica)
6	maggio	S. Margherita Ligure	3ª Riunione di Gabinetto
6-8	maggio	S. Margherita Ligure	Congresso Distrettuale
1°	giugno	Taormina	6ª Riunione del Consiglio dei Governatori
3-5	giugno	Taormina	Congresso Nazionale
5-6	giugno	Taormina	Convegno su « Il Mediterraneo, mare dal salvare »
29	giugno	Denver	Convention Internazionale
24-27	agosto	Göteborg	Forum Europeo

La terza riunione di Gabinetto a Torino il 20 febbraio in vista del Congresso

Obiettivo: migliorare i servizi del Distretto in appoggio ai Clubs

Terza riunione di Gabinetto distrettuale a Torino. Il 20 febbraio doveva essere dedicato alla determinazione dell'ordine del giorno per il Congresso distrettuale, una pressante scadenza in vista delle giornate di Santa Margherita, ma come sempre accade quando si riuniscono Lions consci della responsabilità di rappresentare la volontà di tanti amici sparsi da Domodossola a Sanremo, da Aosta alla Spezia, il ventaglio degli argomenti si è allargato e dalle questioni pratiche si è risaliti a quelle di principio, dagli aspetti particolari a quelli generali.

Opinioni, commenti, preoccupazioni. Soddinzioni, anche, quando il Governatore Berardo ha annunciato che al Past Governatore Launo la Sede Centrale ha concesso non soltanto il 100 per cento di Governatore, ma anche la « Commendation », il più alto riconoscimento del Presidente Internazionale. E quando ha dato un positivo giudizio sull'andamento del Distretto, in base a quanto ha potuto constatare di persona durante le sue visite ai Clubs.

Un bilancio positivo, dunque, che va al di là delle cifre dell'incremento dei numero dei Soci, che sono oggi nel Distretto 4374, e del numero dei Clubs, che è salito attualmente a 100. E la di là dell'ormai felicemente avviata computerizzazione dei dati, che

Elis Machi ha potuto documentare praticamente, manovrando il cervello elettronico che ha già cominciato ad ingoiare nomi, cifre, informazioni, restituite docilmente a comando, bene allineate.

Ma qual è la ragione di questo questo lavoro, spesso ignorato da chi vive la vita di Club? Qual è il significato che gli si può dare? Lo ha spiegato il Governatore, proprio in apertura della sintetica relazione che ha dato l'avvio all'esame degli argomenti in agenda. « Tutti i Lions hanno la possibilità di servire in due modi: verso se stessi e verso gli altri. Ma noi abbiamo il dovere di servire anche in un terzo modo: siamo infatti al servizio dei Clubs, che sono i veri protagonisti ».

Una lezione di lionismo che ha assunto tutto il suo vero significato quando il Governatore ha richiamato l'attenzione del Ga-

binetto sul documento conclusivo del Seminario nazionale di Lecce, sollecitando le osservazioni dei Clubs entro il 15 marzo in merito alle proposte formulate e chiedendo al Gabinetto, quale atteggiamento debba assumere su quel documento il nostro Distretto. Si è così aperta un'ampia discussione anche alla luce delle impressioni riportate dai nostri due relatori, il PPGG De Regibus e il PDG Bruno, entrambi critici in merito alla formula e all'utilità della riunione, così come si è svolta. De Regibus, in particolare, ha richiamato l'attenzione sulle conseguenze di una eventuale proliferazione dei distretti che, moltiplicando il numero dei governatori in carica, qualora volesse continuare a mantenere l'attuale unità nel nostro, ci vedrebbe ancora più soccombenti. Bruno ha invece auspicato che la

lezione di quest'anno possa essere meditata a fondo dai prossimi governatori.

Dopo i ripetuti interventi di Boschini, Launo, Biavati, Pozzo, Cipolla, Cabalisti, Maraldi, Lauro, Lamarca, Goitre, tendenti a stabilire se sia possibile o meno proporre ad un Congresso nazionale argomenti che non sono stati discussi previamente ai congressi distrettuali, si è stabilito che il nostro Distretto non può in questo momento esprimere legittimamente alcun atteggiamento che non sia quello avalato dalle decisioni del Congresso distrettuale di Sanremo: e cioè che per ora non esistono le condizioni per una suddivisione del nostro Distretto, anche perché la computerizzazione in atto ne consentirà la gestione in modo più agevole. Così come era stato appunto deciso allora dai delegati. Un'ultima parola in merito spetterà ovviamente ai delegati dei prossimi congressi distrettuali, se riterranno che, nel frattempo, siamo maturati eventi tali da giustificare il superamento di quelle delibere.

Un altro argomento, correlato al funzionamento e quindi alla struttura del Distretto, ha richiesto altrettanto impegno e altrettanti appassionati interventi: quello dell'opportunità di offrire, a chi sarà chiamato alla carica di Governatore, il tempo ed il modo di prepararsi ai suoi compiti. Questa opportunità, già colta da altri Distretti e di cui

Il Premio Commendation al Past Governatore Launo

Con una lettera in data 30 dicembre 1987), il Past Presidente Internazionale Sten Akestam ha comunicato al past Governatore Augusto Launo il conferimento del Premio Commendation del Presidente Internazionale, la più alta distinzione che si possa conferire a un Governatore distrettuale dell'annata 1986-87. Nella lettera è detto tra l'altro: « La capacità dirigenziale da Lei esercitata ha permesso ai Lions del Suo Distretto di poter meglio attendere al compito di intervenire per risolvere i problemi della comunità in cui operano... dimostrando al mondo intero che i Lions hanno realmente donato qualità alla vita ».

RESIDENCE



Nel verde di un parco secolare offre

una pausa di relax

soggiorno confortevole, ambiente sereno;
appartamenti di varie dimensioni
con tutti i comforts, telefono diretto,
televisione, cambio di biancheria
e pulizie, parcheggio auto

TORINO

Strada Val San Martino inf. 67
tel. 835255 - 8121595

**I TUOI OCCHI
SONO PREZIOSI...**

...l'ottica

Casati

TORINO

Via S. Secondo, 15 - Tel. (011) 541997-515365

**CON 55 ANNI
DI ESPERIENZA, E' IL
TUO SPECIALISTA!**

aveva fatto cenno, in occasione del Forum di Aarhus, l'allora Presidente Internazionale Akestam, è offerta dalla figura del Luogotenente Governatore, codificata dallo Statuto Internazionale, e le cui mansioni — come ha detto nella sua ampia relazione il PDG Patrone — vengono però interpretate in senso restrittivo da una delibera del Board, nonostante una premessa dicata testualmente che « i compiti del Luogotenente Governatore sono quelli di famigliarizzarsi con i compiti di Governatore distrettuale, per essere in grado di poterli svolgere, qualora lo stesso glielo richieda ». Tuttavia, sempre secondo le norme del Board, il Luogotenente Governatore non potrà contare, alla scadenza dell'anno di « apprendistato », su un'automatica elezione a Governatore, poiché potrebbe trovarsi alla pari con altri aspiranti alla carica.

Era stato lo stesso Presidente Internazionale Akestam, nell'intervista che abbiamo pubblicato sul numero 28 della nostra ri-

vista, a suggerire il modo per aggirare l'ostacolo. Un modo che funziona senza inconvenienti in Svezia e in altri 200 distretti: un « Gentlemen's Agreement » che impegni i Clubs a non presentare altre candidature in concorrenza con quella del Luogotenente Governatore, già debitamente eletto l'anno precedente. L'elezione del Luogotenente Governatore a Governatore diventa così semplicemente un « pro forma ».

Su questo argomento sono intervenuti Launo, che ha rievocato il tormentato « iter » della proposta che avrebbe già potuto essere votata lo scorso anno a Saint Vincent, Cipolla, Tomasini, Lauro, De Regibus, Agostinucci e infine Bruno, il quale ha fatto una cronistoria degli avvenimenti che portarono al veto, da parte della Sede Centrale, alla designazione di un Governatore con un anno di anticipo.

Poiché in proposito non si è giunti ad una precisa decisione, l'argomento sarà oggetto di una

Prima risposta a De Santis che

Carlo Martinenghi:

Abbiamo ricevuto dal Past Governatore Carlo Martinenghi, direttore della rivista nazionale « The Lion », una replica alla relazione di De Santis, che della stessa Rivista è Direttore Onorario, con la preghiera di pubblicarla con la stessa evidenza dell'articolo cui si riferisce. Lo facciamo volentieri.

Ho letto, diciamo con « sorpresa », la cosiddetta sintesi della relazione svolta dal Past Governatore Terzo De Santis alla 2ª Riunione del Gabinetto Distrettuale sul tema « Stampa distrettuale e stampa nazionale » e, per quanto riguarda quest'ultima, non posso esimermi dall'espone alcune precisazioni che spero facciano giustizia di tante affermazioni inesatte e infondate contenute nel testo pubblicato alla pagina 15 del numero 33 del Novembre 1987, di « Lions » periodico del Distretto 108-Ia.

Al primo paragrafo si afferma che « non abbiamo più la rivista nazionale e che il Lions International risulta aver ceduto al testata di « The Lion » ad un Editore di Brescia con un contratto di comodato ». Non vi è nulla di più inesatto, infatti: 1) la « proprietà » della Rivista « The Lion » con tutti i diritti relativi è dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs Multidistretto 108-ITALY, come ri-

sulta dagli atti del Tribunale di Brescia. Va ricordato, a questo proposito, che quando ha assunto la responsabilità della direzione della rivista, la proprietà risultava intestata al « Signor » Oscar Hausmann, defunto da 3 anni.

2) Il « Contratto di comodato » è stato stipulato dopo essere stato approvato all'unanimità dal Consiglio dei Governatori nella sua riunione del Novembre 1986 (vedi verbale relativo pubblicato nel numero 7 - Marzo '87 - di « The Lion » e quindi portato a conoscenza di tutti i Lions Italiani).

L'approvazione è stata riconfermata, anche per l'anno 1988, sempre all'unanimità, dal Consiglio dei Governatori nella sua riunione di Montegrotto Terme del Novembre 1987.

Il « contratto di comodato » disciplina unicamente l'aspetto economico del rapporto tra la « proprietà », che è e rimane indiscutibilmente dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, e la Casa Editrice a cui è dato incarico unicamente di provvedere alla gestione dell'attività editoriale, intendendosi per tale la grafica, la fotocomposizione, gli aspetti tecnici della pubblicazione e della distribuzione e non certamente l'acquisizione e la scelta degli articoli che restano di esclusiva spettanza del Multidistretto e del Diret-

trattazione del Gruppo di Lavoro al Congresso di Santa Margherita, dove verranno presentate le conclusioni della commissione di studio, precedentemente nominata, che è stata integrata dalle persone dei Past Governatori Cipolla, Bruno e Paolo Aiachini.

Altra questione che ha destato numerosi interventi, il cui esito sarà demandato ad una decisione del Comitato d'Onore distrettuale è quella relativa alla validità dell'estensione del vecchio « Gentlemen's Agreement » sulla turnazione per circoscrizioni nell'esprimere candidati alla carica di Governatore, anche al nuovo « Gentlemen's Agreement » che di quella turnazione non fa cenno. Particolarmente ampio e circostanziato l'intervento del PDG Cipolla, il quale ha anche richiamato l'attenzione sul fatto che, in concomitanza con la celebrazione del Forum Europeo a Genova nel 1992, la tabella delle turnazioni prevede un Governatore proveniente dal Piemonte Nord. Que-

sto fatto dovrebbe far scattare la clausola di un'alternanza in base a previ accordi fra le zone interessate.

Intanto il Governatore ha annunciato la scelta dei membri della Commissione Elettorale a norma del Regolamento distrettuale. Tale Commissione, alla quale dovranno pervenire, entro 30 giorni dalla data del Congresso, le proposte di candidatura a Governatore da parte dei Clubs, è formata dai seguenti Past Governatori:

Flavio Pozzo (Presidente)

David Delfino (Membro)

Augusto Launo (Membro)

Un altro importante capitolo esaminato dal Gabinetto è stato quello relativo agli adempimenti delle delibere decise dai Delegati al Congresso Distrettuale di Saint Vincent. Causa l'assenza giustificata del Past Governatore Romolo Tosetto — che aveva ricevuto il mandato di redigere una regolamentazione distrettuale che preveda la realizzazione, ogni anno, di un « service » comune per tutto il Distretto sul-

la base di una iniziativa già attuata o proposta da un Club o da un gruppo di Clubs — questo argomento non è stato discusso. Tuttavia il Governatore si è impegnato a far pervenire ai Clubs, in tempo perché la discutano, la bozza del documento che verrà messo ai voti al Congresso di Santa Margherita.

È toccato poi al Delegato del Governatore Mingo Jannon presentare, a nome della Commissione nominata « ad hoc » dal Governatore, lo studio sulla creazione di una Segreteria distrettuale permanente.

Il documento — 14 cartelle dattiloscritte — esamina a fondo la questione sotto vari punti di vista: quello della localizzazione, quello dei costi immediati e di quelli futuri, dei compiti che la segreteria deve svolgere e, in base ad un'indagine compiuta a Torino, suggerisce l'opportunità che la sede trovi collocazione presso e in combinazione con un'altra associazione già esistente, onde tagliare i costi e consentire una più agevole gestione. La

soluzione ipotizzata dalla Commissione prevede la localizzazione della Segreteria distrettuale presso la « Famija Turineisa », associazione apartitica e apolitica con la quale i Lions hanno già avuto modo di collaborare in modo soddisfacente.

Se tale accordo dovesse essere approvato, con una spesa annua di 50 milioni (spesa che assorbirebbe gli attuali 30 milioni previsti per la segreteria e altri 8 milioni per riunioni distrettuali e che quindi comporterebbe in realtà un maggior esborso di soli 12 milioni), si avrebbero a disposizione i locali per ospitare una segreteria part-time, una saletta per riunioni ristrette ed una sala che può contenere fino ad un centinaio di persone, e quindi adatte alle riunioni di Gabinetto.

Aperta la discussione, sono intervenuti Maraldi, Biavati (non si tratterebbe di una segreteria « permanente », ma semplicemente di una segreteria operativa sperimentale), Launo, Pa-

(Segue a pag. 22)

chiedeva un chiarimento in tema di conduzione della rivista nazionale « The Lion »

“Cauti nella lode... generosi nella critica”

tore responsabile. Del resto non mi risulta che nella precedente gestione il contratto con la Casa Editrice (che regolava gli stessi identici aspetti economici) sia mai stato sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Governatori e, men che meno, dell'Assemblea.

Più avanti, sempre nella cosiddetta relazione De Santis, si afferma « non possiamo non notare come i contenuti siano mortificati da una massiccia presenza della pubblicità ». A questo proposito va precisato che: 1) il « contratto di comodato » concede in gestione la pubblicità alla Magalini Editrice, ponendo però condizioni ben precise, riportate nel testo dell'accordo, che riservano alla « proprietà » il diritto di accettare o meno le inserzioni in rapporto alle peculiari caratteristiche della nostra pubblicazione, sia per quanto concerne la qualità che la quantità delle inserzioni stesse. Nell'anno 1985/86 sono state inserite, comprese le copertine, 129 pagine di pubblicità in 9 numeri pari a 14,3 pagine per numero e, nell'anno 1986/87, le pagine sono state 213, sempre comprendendo le copertine, in 10 numeri di cui uno speciale di 100 pagine, con una media di 21,3 pagine per numero. Naturalmente il numero delle inserzioni non è sempre uguale in tutti i numeri perché vi sono periodi più « ap-

petiti » dagli inserzionisti e altri meno. Quando però il numero delle pagine di pubblicità aumenta, si aumentano anche corrispondentemente le pagine della Rivista per non sacrificare pagine di testo. Comunque la pubblicità, che nella nostra Rivista affluisce spontaneamente attratta dalle caratteristiche qualitative della pubblicazione e non pietita con appelli ai Lions, non prende più spazio di quanto avviene nelle riviste analoghe, per esempio in quella del Rotary.

2) Per quanto riguarda poi i « contenuti », riscontrato che i collaboratori abituali della rivista non sono cambiati rispetto al passato e caso mai ad essi se ne sono aggiunti dei nuovi, va precisato che le pagine di « testo » sono aumentate di 59 nell'anno '85/'86 (9 numeri) e di ben 76 nell'anno '86/'87 (10 numeri) rispetto all'84/'85, ultimo anno gestione De Santis.

La decisione di adottare il « Contratto di comodato » è stata assunta dopo aver interpellato esperti qualificati (gli stessi che hanno curato il testo dell'inserito « I Lions e il fisco » pubblicato sul numero 9 di « The Lion » - Maggio '87) che hanno indicato questa formula come la più adeguata per semplificare i rapporti tra la « Proprietà », i Lions, e la Casa Editrice. Una riprova sta nel fatto che la medesima soluzione è stata adottata

dalla Associazione Italiana dei Commercialisti per la propria Rivista data in comodato all'editrice « Il Sole: 24 ore », e che due riviste distrettuali l'hanno a loro volta adottata, dopo aver sentito il parere conforme di loro « esperti » di chiara fama.

Quanto poi all'affermazione tendenziosa che (cito sempre la relazione De Santis) « nessuno potrà verificare i conti perché sono tenuti dall'Editore » non comprendo come si possano fare delle affermazioni così grossolanamente infondate in quanto esiste un bilancio consuntivo e preventivo con una documentazione contabile, regolarmente sottoposta ogni anno alla verifica dei Revisori dei Conti, approvata dal Consiglio dei Governatori (vedi, per l'anno '86/'87, il verbale della 2ª Riunione del Consiglio dei Governatori di Milano) e dall'Assemblea dei Delegati con il voto unanime anche di coloro che avevano « applaudito » l'intervento di De Santis che, evidentemente, sono rimasti soddisfatti dei chiarimenti da me forniti nella mia replica (vedi Atti del Congresso Nazionale di Milano, pag. 103, 104 e 112). Tale bilancio che, come per il passato, riporta le voci di uscita — stampa e spedizione (regolate dal comodato), spese generali — e le voci di entrata — contributi dei soci, interessi attivi, contributi di Oak Brook — vie-

ne inoltre regolarmente inviato alla Sede Centrale che ne verifica semestralmente la correttezza.

A questo punto consentitemi però di manifestare qualche meraviglia: non riesco a comprendere come mai sorgano tanti dubbi sulla chiarezza della gestione della Rivista nel momento in cui la pubblicazione, che sotto l'aspetto tipografico non è certamente inferiore a quella del passato, offre un maggior numero di pagine per i contenuti, un maggior numero di copie con un maggior numero di uscite annuali, ed ha un costo nettamente inferiore (meno di Lit. 800 alla copia, compresi tutti i supplementi) che ha permesso di dimezzare il contributo versato dai Lions Italiani, lasciando così oltre 130 milioni all'anno a disposizione dei Clubs per le attività di servizio.

Spero di essere stato sufficientemente chiaro ed esauriente, rimanendo comunque a disposizione di tutti coloro che desiderino sinceramente ulteriori chiarimenti; desidero però altrettanto fermamente dichiarare che non intendo più tollerare ulteriori insinuazioni non documentate né motivate lesive della mia integrità personale da qualunque parte esse provengano.

Carlo Martinenghi

Direttore responsabile di « The Lion »

HOTEL ***

Miramare

RISTORANTE

Rinomato per la sua classe e tradizione; situato sulla caratteristica passeggiata delle palme.

Ristrutturato recentemente, tutte le camere sono dotate di servizi, doccia e TV color; a richiesta camere con frigobar.

Cucina scelta e raffinata, curata personalmente dai suoi proprietari: Signor Orazio e Signora Marisa.



*Finale Ligure Marina
Lungomare San Pietro, 9
tel. (019) 692467 - 68*

(Segue da pag. 21)

trone, Cabalisti, De Regibus (queste proposte portano a pensare ad una divisione del Distretto, piuttosto che a mantenerlo unito). Il Governatore ha concluso invitando tutti ad avanzare proposte per la segreteria, proposte che dovranno pervenire in forma completa entro la fine di marzo. Su tutto si pronuncerà poi il Congresso.

Nel corso dei lavori pomeridiani sono stati esaminati gli argomenti da porre all'Ordine del Giorno del Congresso e quelli da proporre, eventualmente, entro il 15 marzo, per il Congresso Nazionale di Siacca.

Per quanto riguarda il Congresso Distrettuale, rimandiamo in gran parte al testo dell'Ordine del Giorno pubblicato nelle pagine precedenti. Tuttavia va rilevato che il Gabinetto, su varie raccomandazioni, ha deciso che vengano posti all'Ordine del Giorno, per la votazione dei Delegati, i seguenti argomenti:

- a) l'adeguamento dello Statuto e del Regolamento distrettuale alla modifica dell'art. 3 dello Statuto Internazionale riguardante il sesso degli appartenenti all'Associazione;
- b) una proposta di modifica dello statuto del Centro Studi distrettuale;
- c) la modifica del Regolamento distrettuale relativa alla nomina del Comitato d'Onore distrettuale;
- d) una proposta di adeguamento della quota distrettuale.

Per quanto riguarda l'elezione del Comitato d'Onore, verrà proposto di rendere automatica tale nomina affidando l'incarico agli Immediati Past Governatori che si succederanno negli anni.

Per quanto riguarda l'adeguamento della quota distrettuale, la proposta mira a coprire le maggiori spese di un'eventuale approvazione della Segreteria Permanente, nonché quelle che comporta la rivista distrettuale, alla luce dell'esperienza di quest'ultimo anno, onde evitare che il Regolamento sulla stampa distrettuale, approvato lo scorso anno a Saint Vincent, resti lettera morta per la mancanza della necessaria copertura finanziaria.

È stato deciso che la designazione dei membri del Comitato d'Onore e del Centro Studi avvenga per votazione segreta, mentre l'elezione dei membri delle Commissioni Permanenti multidistrettuali e del Direttore della rivista distrettuale avverrà con voto palese.

L'azione dei Clubs in appoggio alla rivista

I Clubs Golfo Paradiso e Sestri Levante della VII Circo-scrizione, seguendo l'esempio dei Clubs della Zona « B » della VIII Circo-scrizione e dei Clubs Santa Margherita Ligure-Portofino, Valsesia e Valli Biellesi, ha deciso di appoggiare il finanziamento della nostra rivista distrettuale con un contributo straordinario di 5 mila lire per Socio, consegnando l'assegno relativo nelle mani del Governatore Berardo durante la sua visita ai Clubs.

L'Amministrazione e la Direzione della rivista ringraziano per l'iniziativa che permette di alleggerire il bilancio distrettuale offrendo un concreto aiuto per la continuità della pubblicazione.

Potrebbe apparire da questa scarna cronaca che il Gabinetto in questa sua terza riunione si sia occupato soltanto di questioni burocratiche, il che non risponde affatto alla realtà. Infatti è facile constatare come ciascuno degli argomenti trattati ha un riflesso, più o meno diretto ma costante, sulle attività di Club senza perdere di mira lo scopo fondamentale messo in rilievo dal Governatore all'inizio della riunione: e cioè di migliorare la qualità dei servizi che il distretto mette a disposizione dei Clubs per la loro attività.

Ma si è parlato anche di questioni operative in senso stretto, e cioè dei due « services » distrettuali che caratterizzano il 108-Ia e che ci sono invidiati da tutti gli altri distretti italiani, ottenendo un'eco perfino alla sede Centrale. Come il Servizio del Libro Parlato e il Campo Giovani.

È toccato a Renzo Bossi illustrare i progressi dell'iniziativa a favore dei ciechi: la biblioteca ha ora 2500 aderenti, mentre per la fine del mese di giugno saranno completati i lavori di ampliamento resi possibili dal contributo del LCIF ottenuto nel 1986-87. Sarebbe desiderabile ora che il Multidistretto si facesse patrocinatore del Servizio del Libro Parlato, lasciando però al Centro di Verbania la determinazione degli aspetti normativi, anche per quanto riguarda l'eventuale estensione dell'attività ad altri distretti, come è già avvenuto per il Distretto 108-Ib (Lombardia).

Il Governatore ha assicurato che il problema verrà discusso dal Consiglio dei Governatori nei corsi della riunione del 18 marzo.

Dal canto suo, il Past Governatore Mario Marchisio ha illustrato la situazione del Campo Giovani di Diano Marina. Tutto è ormai pronto per ospitare le giovani provenienti da tutte le parti del mondo, e sono cominciate ad affluire le domande di ammissione, assai più numerose dei posti a disposizione.

Dopo aver fatto una relazione sulla situazione degli scambi giovanili, che vanno incrementandosi ogni anno, Marchisio si è particolarmente raccomandato ai Vice Governatori e ai Delegati di Zona affinché i Clubs nominino un addetto agli scambi giovanili. Questi addetti dovrebbero essere, quanto è più possibile, riconfermati in carica, onde consentire più facili contatti ed una continuità di azione.

Una nota gentile è stata introdotta dalla Presidente del distretto Leo, Paola Launo Facelli, la quale ha messo in rilievo tre argomenti che riguardano i Leos del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta che si arricchiranno presto di nuovi elementi per la nascita dei nuovi Clubs di Cervino-Aosta, Novara e Arona-Stresa.

Primo argomento la Conferenza distrettuale che si svolgerà a Sanremo il 12 marzo e dove, in esecuzione del Tema nazionale Leo « Cultura delle nostre città » due accademici torinesi, i prof. Comba e Valerio Castronovo, e due genovesi, i prof. Carbone e Acquarone, illustreranno gli aspetti storici e le prospettive di sviluppo delle città di Torino e di Genova.

Secondo argomento, la preparazione della Conferenza nazionale di Stresa, alla quale sono invitati tutti i Lions che desiderano intervenire. Infine il notiziario distrettuale Leo, il « Til »: questo funzionale e valido mezzo di comunicazione è gestito dal Leo Club di Sanremo che merita ogni incoraggiamento. Tutti possono riceverlo offrendo la modesta cifra di 10 mila lire annue.

La Riunione di Gabinetto si è conclusa con le comunicazioni del Delegato del Governatore per i rapporti con il Distretto 103-CC (Costa Azzurra e Corsica). Aaron Bengio ha fatto il punto sulla situazione del gemellaggio, rilevando come siano in corso iniziative operative, nel campo della lotta contro la droga.

L'intervento dei Lions per la difesa

L'iniziativa corona l'opera di restauro dei dipinti quattrocenteschi che ornano la volta del tempio

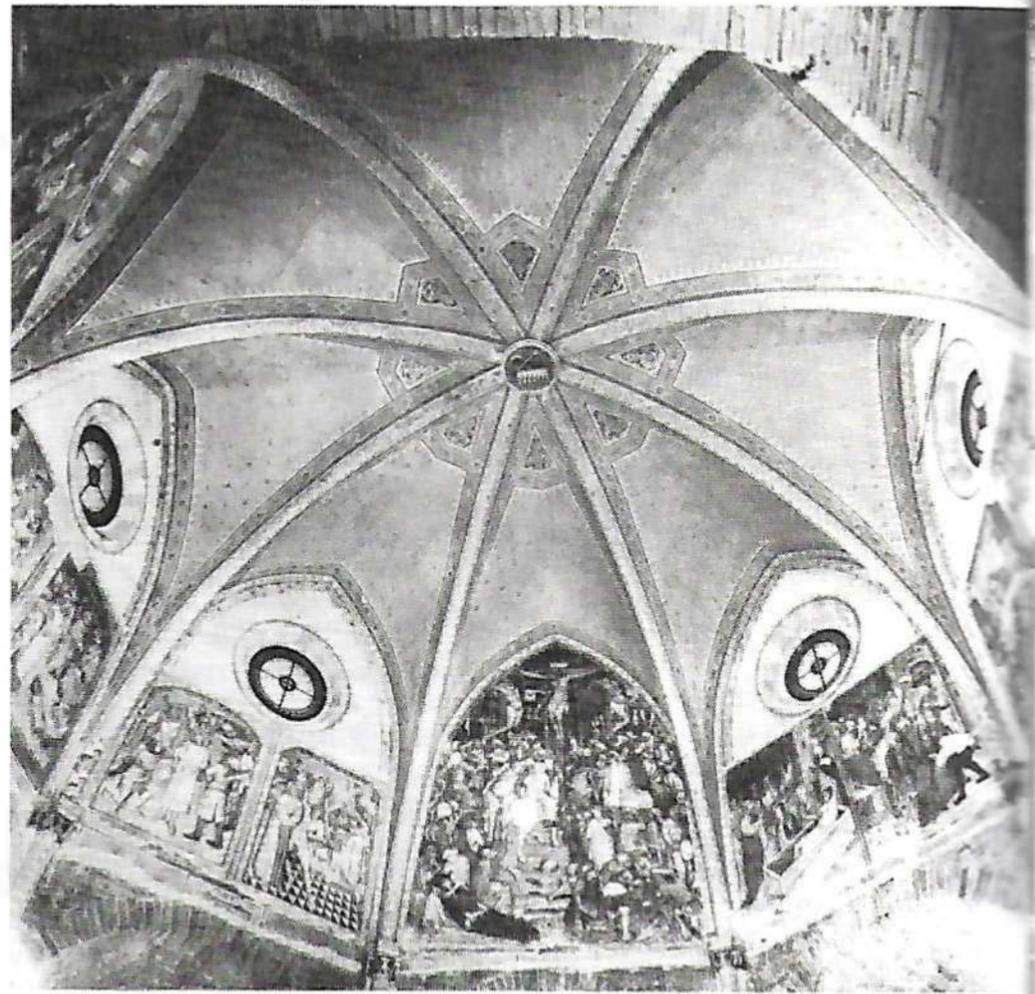
S'illumina di nuova luce il Battistero di Chieri

Sabato 30 gennaio, con una solenne cerimonia alla presenza di autorità civili, religiose e militari, è stato riaperto e presentato alla popolazione l'antico Battistero del Duomo di Chieri, restaurato in ogni sua parte dopo 20 anni di lavori. Alla cerimonia hanno partecipato anche i Lions del Club di Chieri, i quali hanno provveduto a finanziare l'installazione del nuovo impianto di illuminazione. Lasciamo alla penna di Franco Caresio della RAI, autore del documentario che la televisione ha trasmesso sulla Terza Rete, il compito di illustrare l'importanza dell'avvenimento.

Nel centro storico di Chieri, il Duomo di Santa Maria della Scala raccoglie preziose testimonianze di storia, di vita religiosa e civile, di arte sviluppatesi nell'arco di oltre 15 secoli. Millecinquecento anni di cristianesimo non ipotizzati, ma chiaramente documentati dalla struggente lapide, custodita nella cripta della chiesa, in ricordo della piccola Genesis morta nel 488 a soli due anni di età. L'attuale, imponente edificio, tutto in mattoni, in linee gotico-lombarde, venne consacrato nel 1436. La facciata è caratterizzata da robusti contrafforti e dallo splendido portale a ghimberga. L'edificio sacro, così come lo conosciamo noi, sorse sui resti di una precedente chiesa romanica che, a sua volta, aveva coperto un oratorio e un battistero paleocristiano. Ma, prima ancora, sullo stesso sito, sorgeva un tempio pagano dedicato alla dea Minerva. Una progressiva, ininterrotta stratificazione di civiltà e di fede che rende il Duomo di Chieri uno scrigno prezioso per indagare gli oltre duemila anni di esistenza della città.

Sul lato del corpo centrale della chiesa sorge l'antico battistero di San Giovanni nel cui interno sono stati restaurati e recuperati importanti affreschi quattrocenteschi, per il cui salvataggio anche il Lions Club di Chieri ha dato il suo contributo. La cappella del Battistero è a pianta ottagonale, più volte rimaneggiata soprattutto nella copertura gotica. Costruito intorno al 1200, coprì un precedente battistero paleocristiano del quale sono state trovate tracce consisten-

ti sotto il pavimento. Nella prima metà del '400, la parte alta delle pareti, a circa 8 metri di altezza, venne affrescata con episodi della Passione. Un splendido ciclo in 15 grandi quadri conclusi da una maestosa crocifissione. Per molti secoli attribuiti a un ignoto pittore dell'area chierese, soltanto recentemente gli affreschi nella cappella del Battistero di Chieri hanno avuto « paternità ». La scoperta è dovuta al prof. Giovanni Romano che ha rilevato rilevanti affinità con altri affreschi presenti nella chiesa romanica di San Sebastiano di Pecetto. I dipinti del Battistero sono così attribuiti al pittore chierese Guglielmo Fantini, testimoniato attivo appunto nelle sue terre nella prima metà del '400, e di cui rimane un dipinto, firmato, conservato alla Galleria Sabauda di Torino. Per questo importante ciclo di affreschi quattrocenteschi, di robusto sapore realistico e con gustosi « arricchimenti caricaturali », si può realmente parlare più di « riscoperta » che



La nuova illuminazione consente di ammirare gli affreschi del Battistero

non di restauro. Errati interventi di restauro compiuti alla fine del secolo scorso, li avevano praticamente resi invisibili. I lavori attuali hanno fortunatamente riportato i 15 affreschi allo splendore di cromie e di linee. Nello stesso battistero di San Giovanni, nel Duomo di Chieri, è stata

restaurata anche la cosiddetta « pala Tana », un polittico del 1503 realizzato dal fiamingo Gomar di Anversa e dal chierese Francesco Berglandi. Venne commissionata dalla famiglia Tana, di Chieri, che aveva il patronato della cappella.

Franco Caresio

Importanti collezioni etnografiche e antropologiche

Quattro Clubs per riaprire un

I Presidenti e alcuni soci dei Clubs Genova Albaro, Genova Alta, Genova I Dogi, Genova le Caravelle si sono incontrati sabato 23 gennaio per visitare, accompagnati dalla Direttrice dei Beni Culturali presso il Comune di Genova prof. Laura Tagliaferro, il Museo del Castello D'Albertis.

La visita, a cui era presente anche il Delegato della Zona A, Mario Deli, ed alla quale aveva dato la sua adesione il Presidente del Genova Host, non era fine a sè stessa, ma finalizzata ad un service di cui si è fatta carico la Zona B. I Lions si sono impegnati a creare un vasto movimento di opinione per la riapertura del Museo, ospitato nelle sale del palazzo d'Albertis, chiuso da decenni in attesa di un progetto, ma mai attuato, « rioridino ».

Il Castello D'Albertis, situato in una stupenda posizione da cui si dominano il porto e il centro di

Genova, è una struttura di singolare e particolare interesse, che fu donata alla città dopo la morte di quella insigne figura di navigatore di fine '800 e di collezionista che fu il Comandante Enrico A. D'Albertis. Singolare per la varietà di oggetti rari che vi sono raccolti e importanti soprattutto per tre connotazioni fondamentali che la caratterizzano: quella architettonica (l'edificio è una pregevole testimonianza del gusto neo-gotico che influenzò lo stile di alcune nostre città a cavallo fra la fine del secolo XIX e l'inizio del secolo XX), quella colombiana e quella scientifica.

Nel Castello D'Albertis si trovano infatti pregevoli collezioni etnografiche e antropologiche: specie quelle delle missioni cattoliche americane, che furono portate a Genova in occasione della grande esposizione colombiana del 1892 e che vennero poi donate al Comune; collezioni di

armi antiche (zagaglie, fucili di Maraja indiani, ecc.); ceramiche atzeche e maja, maschere sudamericane di epoca precolombiana, antichi modelli navali, ecc.

I Lions si sono trovati d'accordo nell'affiancarsi all'iniziativa del Genova Alta per iniziare quest'azione attraverso un primo intermeeting che possa richiamare sia la pubblica attenzione che quella delle autorità cittadine su ciò che occorre fare per ridare la dovuta dignità al Museo e soprattutto per riaprirlo almeno per l'epoca della manifestazione colombiana del 1992.

Il Genova Alta e il Genova Le Caravelle hanno inoltre deciso di sostenere anche finanziariamente il restauro di due opere del Museo per coagulare attorno a questa prima iniziativa ulteriori concrete azioni da parte della pubblica amministrazione e di privati.

Marcello Brusoni

Delegato Zona B - V Circoscrizione

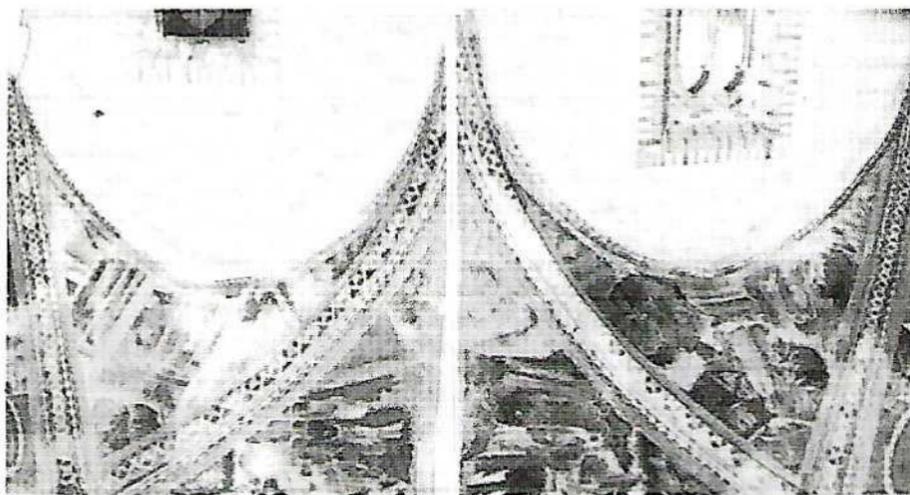
del patrimonio artistico e culturale

Un progetto per recuperare la cappella dedicata a Santa Ugolina dai vercellesi

Verrà restaurato l'affresco che ispirò Gaudenzio Ferrari

Per «salutare» le autorità, il Lions Club vercellese, presieduto da Giuseppe Locatelli, ha avuto l'eccellente idea di organizzare una serata dedicata al problema, dibattutissimo, della salvaguardia del patrimonio artistico. Ospite d'onore, il sottosegretario ai Beni Culturali Gianfranco Astori (che ha presentato il progetto «Memoriabilia: 1.150 monumenti dal salvare»), il Lions ha annunciato un'iniziativa tutta sua: il recupero della cappelletta di Sant'Ugolina, nella chiesa di Biliemme, che conserva un prezioso affresco del '400.

Per l'occasione, si sono radunate al Circolo ricreativo le più importanti autorità cittadine: il prefetto, il questore, il procuratore della Repubblica, il vice sindaco, e i più autorevoli esponenti militari. Locatelli ha presentato Astori e gli ha dato subito la parola. Per prima cosa, però, è stato proiettato, in videocassetta, uno «stralcio» del servizio che Rai 1 aveva allestito su



Due particolari della volta della cappelletta dedicata a Santa Ugolina

«Memoriabilia». Astori ha poi citato i progetti che riguarderanno la nostra provincia dove, a parte l'intervento sul Sacro Monte, ne sono previsti altri sul Santuario d'Oropa (in particolare sulla Cappella del Paradiso), sull'Area archeologica della Serra, sul Monte Fenera, sulla zona palafitticola del lago di Viverone, sul villaggio medioevale di San Sebastiano e, per quanto riguarda il capoluogo, sul museo Leone e sui palazzi

Alciati e Langosco. Complessivamente, già oggi si parla di investimenti per circa 1.300 miliardi.

All'intervento di Astori è seguito quello, particolarmente significativo, di Amedeo Corio. Il vice presidente del Belle Arti ha messo in rilievo, con la solita verve (anche polemica) alcune incongruenze vercellesi: prima fra tutte (e il fatto è sorprendente) che casa Alciati non sia tutt'ora notificata fra i beni culturali. Quindi, ha ricordato l'en-

nesimo tentativo di furto al museo Leone e il fatto che il palazzo di via Verdi dovrebbe essere dotato di un nuovo sistema di sicurezza contro i ladri.

Poi è stata la volta del progetto per il recupero della cappelletta di Sant'Ugolina. Ne ha parlato Locatelli, mettendo in luce questa proposta che il Lions vercellese lancia soprattutto al Comune e alla Soprintendenza. L'idea, tanto per cambiare, è stata di Corio, che ci ha confidato: «Volevo intervenire fin da quando ero assessore, ma le successive vicende politico-amministrative non me l'hanno consentito. Ora è tempo di riprendere quel discorso interrotto qualche anno fa».

E il discorso è molto semplice. Corio è andato a vedere, con l'architetto Mario Bona e con l'ingegner Renzo Isola, la cappelletta e l'ha trovata molto malridotta anche se, per fortuna, l'affresco che ispirò addirittura Gaudenzio Ferrari sembra in buono stato.

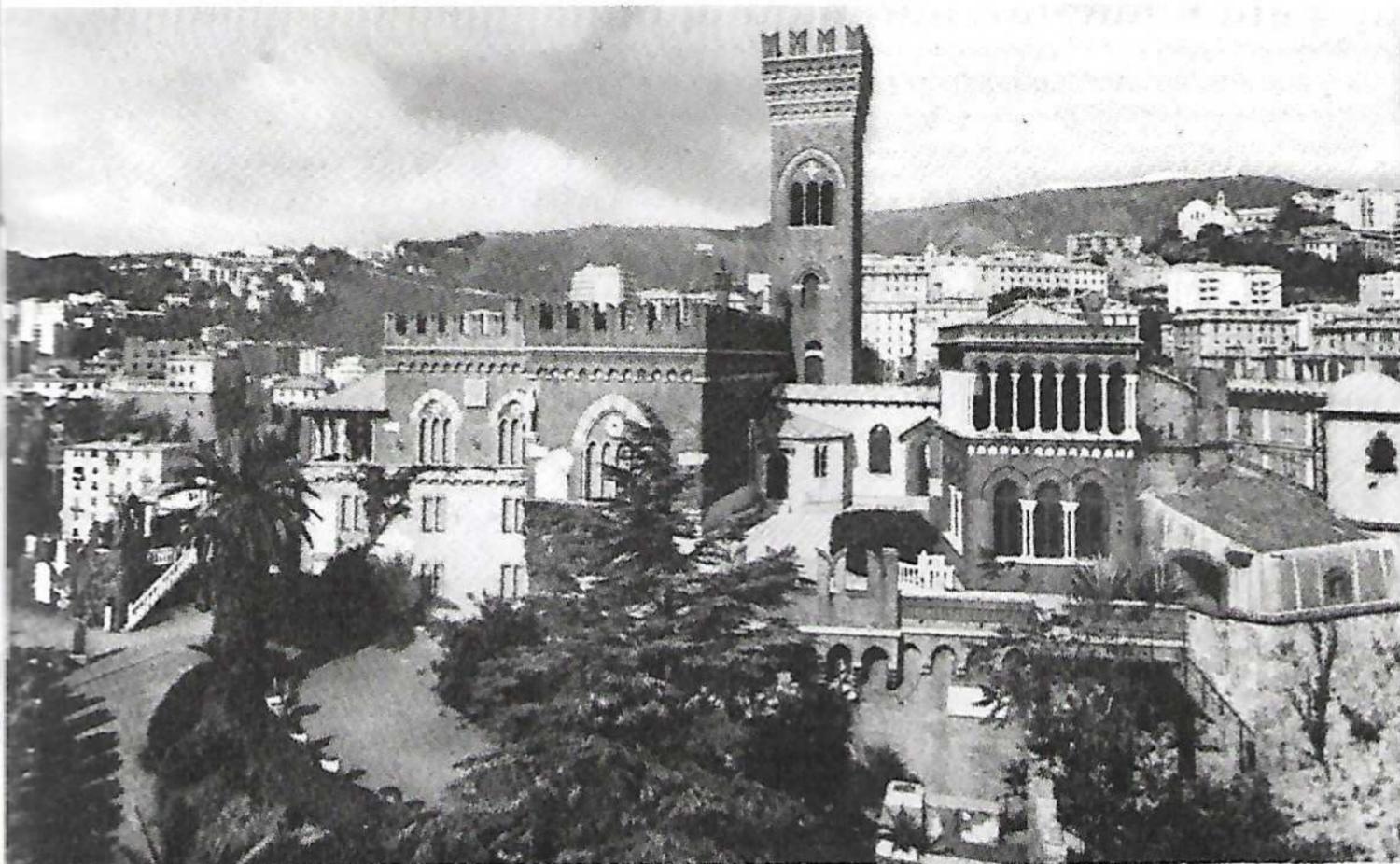
La cappella di Sant'Ugolina è quella che si può scorgere sul lato sinistro della chiesa dei frati di Biliemme, appunto guardando la facciata. Ora, praticamente, è nascosta da un brutto muro neoclassico (che i tre esperti hanno appunto previsto di abbattere) e da altri maldestri interventi di epoche successive.

Ugolina, la santa popolare dei vercellesi (la sua festa si celebra l'8 agosto, nell'ottava di Sant'Eusebio), era una donna che visse alla fine del Duecento e che, per sfuggire al padre, che voleva insidiarla, si rifugiò in un romitorio dove un tempo c'era il cosiddetto «bosco di Betlemme» e ora si trova, appunto, il cimitero di Biliemme. Visse come un eremita, camuffato appunto da uomo, si faceva chiamare Ugone.

Secondo la tradizione, fece prodigi e miracoli e il suo culto restò fino al '700 ancora, dal contado, non si contavano i pellegrinaggi alla cappella che le era stata intitolata dopo la morte. Ora, la cappelletta quasi non si vede e il Lions ha deciso di riconsegnarla alla città, finanziando una serie di lavori che potranno recuperarla al culto dei fedeli e, più in generale, alla storia.

«nascoste» nel Castello D'Albertis chiuso da decenni

museo a Genova entro il 1992



Il Castello D'Albertis, pregevole testimonianza del gusto neo-gotico, che dovrebbe riaprirsi per le Colombiadi del '92

Il Service distrettuale sulla prevenzione pre e post natale della cecità è in pieno sviluppo

La battaglia contro il buio si combatte vicino alle mamme

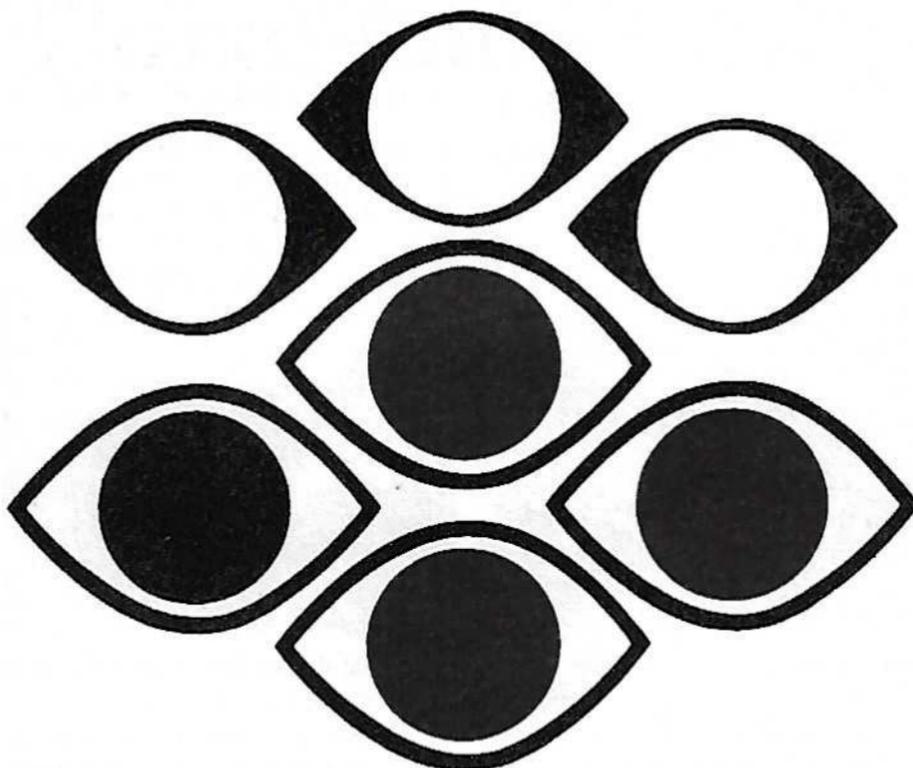
Qul buio che nasce dal buio della conoscenza». Così, con il N. 30, maggio 1987, il nostro Notiziario portava a conoscenza di tutti i Soci del Distretto l'avvenimento di Genova: un Club, il Genova-Alta, si era fatto patrocinatore, insieme all'Unione nazionale Ciechi, di un Congresso Nazionale sulle prevenzioni della cecità.

Si parla di prevenzione. È vero: ma bisogna continuare a parlarne se si vogliono risultati che non saranno mai vistosi. Se, però, esistono difficoltà per ogni tipo di prevenzione, quella della cecità è tra i più ardui. Il Congresso dell'87 ci ha partecipato tecniche e terapie avveniristiche. Solo dieci anni fa era impensabile che si potesse intervenire sul feto avendo già identificato le anomalie visive. Far capire, però, alle persone, alle coppie, che occorrono visite con esami anche per evitare che il piccolo nasca con anomalie visive, è difficilissimo. Malattie pre e post natali, malattie infettive, il rischio ostetrico alla nascita, l'epidemiologia, lo screening oftalmologico neonatologico: tutte grandi parole per le persone se decidono di essere sorde a questi appelli. Le decine di migliaia di ciechi colpiscono, fanno pena, ma non inducono alla prevenzione, anche se il rischio, appurati alcuni dati clinici dei genitori, è grande.

I Lions se ne sono fatto un punto d'onore. Genova-Alta ha dato il via e dal quel Congresso Nazionale dell'87, ne è scaturito il service distrettuale sulla « Prevenzione della cecità ».

È stato difficile anche farlo capire ai lions. Ciascun Club è operato di domande di services a pro di questa o quella istituzione; fa i suoi programmi e ne stabilisce l'attuazione. Malgrado questo il Genova Alta è riuscito a far comprendere che l'urgenza delle prevenzioni sulla cecità doveva avere un primo posto. E a Genova si è fatto e si fa ancora.

Migliaia di dépliant invitano le mamme e i papà a preoccuparsi della vista dei loro bambini prima ancora che nascano e dopo la loro nascita. Anche se le strutture pubbliche denunciano carenze vistose in materia, i lions spingono affinché si rime-



Il simbolo grafico che è diventato popolare, grazie alla diffusione di manifesti e di pubblicazioni volte a sensibilizzare la popolazione al problema della prevenzione pre o post natale della cecità. Il tema, lanciato dal Lions Club Genova Alta, è stato adottato come « services » distrettuale per il 1987-88

di. Bastano poche attrezzature, uno specialista oculista o un'ortottista e la volontà di prevenire. « Mamma, pensa al tuo bambino ». Questo appello quasi viscerale e sentimentale, rivolto alle mamme ottiene già i suoi effetti. Basta che ne siano a conoscenza. Ed io conosco un Pre-

sidente di Club che, quest'anno, in camice bianco, si è presentato nei Consultori, negli Istituti Materni, negli Asili e nelle Scuole elementari, per parlare con le mamme, aiutato dagli insegnanti e dalle assistenti sociali. A casa, hanno letto ciò che Genova Alta aveva proposto come pubbli-

cità, questa volta non renumerata, ma fine a un nobile fine: pubblicizzare la « prevenzione per le disabilità visive ».

Il nostro Distretto vanta molte iniziative per i ciechi. Basti ricordare il Libro Parlato. Eppure, non basta. Se Verbania pensa al « dopo », come ci pensa Genova-Albaro con il dono di una stampante in Braille, il Distretto, attraverso i Clubs deve pensare al « prima », ed all'immediato dopo la nascita.

Grande oculisti, direttori di cattedre e semplici assistenti medici credono alla prevenzione. Inviando alle Divisioni oculistiche giovani in attesa di bambino, quando notano negli esami ematocimici o in affezioni oculari della paziente, oppure del marito, un qualcosa che potrebbe nuocere al nascituro. I direttori delle cliniche oculistiche ed i primari delle Divisioni omonime non fanno che denunciare la grande ignoranza in materia.

Occorre pubblicizzare per prevenire; occorre accanirsi per prevenire. Che il Congresso dell'87 non resti un bell'avvenimento, ma — specialmente tra noi — sia un inizio.

Tonino Lauro

L'incontro dei Lions con gli alpini il 13

In vista della grande adunata degli Alpini a Torino dal 13 al 15 maggio, i Lions della Prima Circoscrizione hanno organizzato una manifestazione di benvenuto per la sera di venerdì 13 maggio, che si svolgerà al Ristorante « La Rotonda » secondo il seguente programma:

ore 19,30 - Ritrovo all'ingresso di Torino Esposizioni (Ristorante La Rotonda). Arrivo della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

ore 19,45 - Ritrovo delle Autorità civili e militari, del Presidente nazionale dell'A.N.A. e del Governatore del Distretto Lions 108-Ia.

ore 20,00 - Accensione delle fiaccole della staffetta d'onore dei gruppi sportivi alpini da parte del Lion Leonardo Caprioli, Presidente nazionale dell'A.N.A. e del Lion Michele Berardo, Governatore del Distretto Lions 108-Ia.

ore 20,15 - Partenza della fiaccolata per il faro della Vittoria (Colle della Maddalena) attraverso il parco del Valentino. Incontro all'Ossario dei Caduti presso la Chiesa della Gran Madre di Dio con tutte le altre staffette alpine dirette al Colle.

ore 20,45 - Pranzo d'onore.

ore 22,00 - Manifestazione di chiusura con indirizzi di saluto delle Autorità e scambio di targhe e guidoncini ricordo tra le Associazioni. Seguirà il concerto della Banda della Brigata Alpina Taurinense.



Un ponte della solidarietà per salvare la vista a un bimbo

Una vicenda che ha commosso l'intero vercellese si è risolta, grazie ad un vero e proprio ponte della solidarietà che ha visto impegnati da un parte i Lions di cinque Clubs della Zona B della Seconda Circostrizione, il Club di Valenza e i Lions del Club di Durham, nella Carolina del Nord e, dall'altra parte, l'Associazione Nazionale Alpini. Il 28 febbraio il piccolo Alessio Bianchi di due anni e mezzo, accompagnato dai genitori, è partito da Sella di Cellio, poche case in cima ad una vallata che si diparte dalla Valsesia, per raggiungere il Centro medico della Duke University di Durham, dove il 2 marzo il professor Mac Hemer lo ha sottoposto ad un primo intervento chirurgico per salvargli la vista.

La diagnosi del prof. Pietro Rossi, dell'Università di Genova era stata quella di fibroplasia retrolentare, che avrebbe portato fatalmente il piccolo Alessio alla cecità, ed il suo consiglio era stato quello di tentare un intervento nell'Università americana. La somma necessaria era però ingente, circa 60 milioni, e l'Associazione CILLA, che s'era interessata del caso, di milioni non era riuscita a raccoglierne più di

La mobilitazione dei Lions del vercellese, del Club di Valenza, dell'Associazione Nazionale Alpini e, dall'altra parte dell'Oceano, dei Lions della Carolina del Nord, ha permesso di raccogliere i fondi necessari per l'intervento chirurgico sul piccolo Alessio Bianchi

una decina. L'iniziativa di mandare in USA il piccolo Alessio, era partita infatti dal dott. Galeazzi, medico di Montemagno (Asti) presidente dell'Associazione « CILLA ». Questa Associazione è stata fondata dallo stesso Galeazzi, in ricordo di sua figlia, Cilla, morta alcuni anni addietro in conseguenza anche del fatto che i suoi genitori non riuscirono a trovare, allora, la somma necessaria per tentare un costosissimo intervento all'estero. L'associazione è diretta ed amministrata con molta serietà ed opera per tutti questi casi. L'intervento, nello scorso dicembre, dell'Associazione Nazionale Alpini è stata però provvidenziale poiché al caso, portato a conoscenza del Past Governatore Ettore Cabalisti, si sono subito interessati il Club di Valenza e il Club di Vercelli che, attraverso il suo Presidente, Giuseppe Locatelli, ha lanciato un appello agli altri Clubs della stessa zona:

quelli di Biella, di Santhià, del Valli Biellesi e Valsesia, che si sono immediatamente quotati per coprire le spese di viaggio per il piccolo Alessio ed i suoi genitori, ammontanti, grazie ad un intervento su una sensibile agenzia di viaggi, a 3.710.000 mila lire.

Successivamente, mentre l'Associazione Nazionale Alpini del gruppo di Valenza riusciva a raccogliere altri 14 milioni e lo stesso Club di Valenza 1.350.000 mila lire, il Presidente del Club di Vercelli, si metteva in contatto diretto con il Presidente del Lions Club di Durham, chiedendo di intervenire presso il prof. Mac Hemer affinché limitasse al minimo il prezzo dell'intervento chirurgico e per ottenere che, a disposizione dei genitori del piccolo, trovassero un interprete che permettesse di facilitare i loro contatti con i medici americani.

Anche qui la risposta è stata rapidissima. I Lions del Club di

Durham hanno ottenuto che il costo dell'intervento chirurgico venisse dimezzato, hanno trovato la persona, una ragazza, che faccia da interprete per tutto il periodo in cui Alessio rimarrà a Durham, e inoltre hanno assicurato il finanziamento che rende possibile il soggiorno, nei pressi dell'ospedale dove il piccolo è ricoverato, anche dei genitori, per il periodo che si renderà necessario, fino alla conclusione delle cure che dovranno seguire gli interventi chirurgici.

Gli Alpini stanno continuando a raccogliere fondi in questi giorni, ha comunicato il Past Governatore Cabalisti, cosicché si riuscirà a totalizzare una cifra intorno ai 40 milioni, inferiore al costo preventivato in partenza, ma sufficiente grazie all'intervento dei Lions di questa e dall'altra parte dell'Oceano.

Insomma, un caso esemplare, anche per la rapidità con la quale si è riusciti a risolverlo, che dimostra come fra associazioni diverse, ma animate dallo stesso spirito di servizio, si possano raggiungere obiettivi altrimenti irrealizzabili, dare una speranza a chi soffre e offrire un esempio di umana solidarietà. Quella che è fra gli scopi principali della nostra associazione.

maggio a Torino in occasione dell'adunata nazionale



La serata ha lo scopo d'incrementare i sentimenti di amicizia tra gli Alpini ed i Lions. Associazioni che hanno comuni scopi al servizio della collettività.

Ai partecipanti sarà richiesta un'offerta da destinare ad attività della Protezione Civile.

I Clubs Lions sono invitati ad inviare i loro guidoncini da offrire all'A.N.A. in ricordo della serata.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

ETTORE CABALISTI — P.G.D.

Via Tortrino, 10 - Valenza (AL) - Tel. (0131) 927.80

DOMENICO BORLA — Lion

C.so Re Umberto, 17 - Torino - Tel. (011) 56.104.74

PAOLO LONGO — Lion

Viale XXIV Maggio, 25 - Collegno (TO) - Tel. (011) 78.12.72

MINGO JANNON — Lion

Via Don Minzoni, 2 - Torino - Tel. (011) 53.78.12

CARLO LUDA di Cortemilia

C.so Re Umberto, 64 - Torino - Tel. (011) 50.21.24

Nella foto: un momento della sfilata degli alpini in Piazza San Carlo a Torino in occasione dell'adunata del Cinquantenario, nel 1977

**Ora anche Mondovì appoggia l'iniziativa permanente
che da cinque anni è attuata
con successo dal Club di Cuneo a Festiona**



Cesare Piccolo, ideatore e animatore del corso di sci di fondo per handicappati con una delle sue allieve

Per chi è abituato ad associare l'immagine dello sci di fondo con quella delle stazioni di alta quota, Festiona è una sorpresa. Appena liberi dalla selva di semafori di Cuneo che ormai s'allunga sul rettilineo che porta a Borgo San Dalmazzo, s'imbocca la strada che porta al Colle della Maddalena e sei subito arrivato. Le piste sono ben innevate e le costruzioni che s'affacciano sul vasto piazzale del parcheggio danno subito l'impressione che qui, al Centro Fondo di Festiona le cose le fanno sportivamente sul serio, senza sprechi faraonici, ma con quel gusto dell'essenziale che è caratteristico di questa parte del Piemonte. Perché, a disposizione di chi arriva qui da Torino con un viaggio di 100 chilometri o da Ventimiglia o da Savona con una decina di chilometri in più, sono a disposizio-

ni spogliatoi, docce, sauna, solarium, servizi di bar e ristorante. E, ovviamente, c'è la scuola di sci con 13 maestri a disposizione per lezioni private o collettive, preparatori atletici e perfino un Centro FISU per la specialità del Biathlon.

Ma il Past Presidente del Lions Club di Cuneo, Emilio Mussapi, non mi ha accompagnato qui un lunedì di febbraio per illustrarmi le attrezzature di Festiona o l'efficienza degli impianti in funzione dal 1976, oppure per raccontarmi che questo è il terreno preferito del Past Governatore Launo per i suoi weekend sportivi. Mussapi, uno di quei Lions che non soltanto credono nella funzione sociale del lionismo ma vogliono concretamente attuarla, nell'anno che

(Segue a pag. 30)



**Quei ragazzi
superano i loro
handicap sulle piste**



Una qualsiasi giornata feriale al Centro sci di fondo a Festiona. I ragazzi portatori di handicap sono sulle piste, accompagnati dai loro istruttori. Nelle foto in alto, due particolari momenti davanti alla palazzina del Centro: assicurarsi gli sci presenta qualche difficoltà presto superata; la refezione con la colazione al sacco, un momento di socializzazione che si trascorre in allegria

dello sci di fondo

(Segue da pag. 28)

precedeva immediatamente la sua presidenza del Club di Cuneo, aveva preso contatto con il geom. Cesare Picollo, che del Centro di Festiona è il presidente, l'animatore, il responsabile della scuola di sci e quant'altro ancora richieda entusiasmo e capacità realizzatrici. Picollo, che è anche uno dei soli sei maestri abilitati in Italia dalla FISI per l'insegnamento dello sci di fondo a soggetti portatori di handicap, aveva iniziato da qualche anno la sua attività a favore di alcuni handicappati, e pensava fosse opportuno estenderla con l'appoggio di chi non ha come fine il lucro, ma quello di dare soccorso ai più deboli. E fu così che, con l'anno della presidenza di Mussapi, e cioè dal 1984-85, il Club di Cuneo ha sponsorizzato l'iniziativa dopo averne soppesato tutti gli aspetti.

* * *

Ora, grazie alla sensibilizzazione delle USL della zona e del Monregalese, del Centro di Lavoro protetto di Cuneo e di altri Istituti, come lo « Stella Mattutina », la scuola ha visto progressivamente crescere i propri effettivi e la frequentazione da parte degli allievi. Ora i maestri abilitati sono due (oltre al geom. Picollo anche la signora Lidia Magnetto), mentre un terzo sta ottenendo il « patentino » della FISI. La scuola funziona dal momento in cui cade la prima neve fino a quando le piste sono agibili, tutti i giorni feriali con due turni, l'uno il mattino e l'altro il pomeriggio. Qui convergono i portatori di handicap da Cuneo, Ceva, Bastia e Mondovì, con mezzi messi a disposizione dalle strutture pubbliche o finanziati dal Club di Cuneo. L'accesso, del resto, è assicurato da un collegamento ferroviario fino a Borgo San Dalmazzo, e per arrivare a Festiona il percorso non è certo lungo: soltanto 6 chilometri.

Il buon funzionamento della scuola, i risultati ottenuti dagli allievi che spesso lasciano meravigliati, hanno portato e porteranno in futuro ad ulteriori sviluppi che già coinvolgono un altro Club, quello di Mondovì Monregalese, che quest'anno ha deciso di adottare come « service » permanente l'appoggio dell'iniziativa. Si progettano, per gli handicappati, settimane bianche usufruendo di strutture esistenti a Demonte che consentiranno di ospitarli, e quindi la possibilità di estendere il servizio all'in-



Il momento di calzare gli sci è sempre una manovra delicata. Occorrono pazienza e precisione: il compito, facilitato dagli istruttori, costituisce un altro momento di utile esercizio per gli handicappati che frequentano il corso

tero Piemonte, con un allargamento della base degli allievi che, ovviamente, comporterà un aumento del numero degli istruttori.

Che ci sia questa volontà è stato dimostrato nel corso di un meeting al Club di Cuneo, nel corso del quale il Presidente Ferruccio Baracco, ha potuto dire che, dopo cinque anni di esperienza, il pessimismo dimostrato da Gianni Vasino, giornalista dalla RAI titolare della rubrica handicappati, a proposito dell'impegno dei Lions, non era giustificato. E Picollo, presentando due filmati in cui sono sintetizzati, in efficace sequenza, i progressi di singoli allievi, ha presentato le cifre dell'anno in corso che, ovviamente, non si è ancora concluso: 96 ore di lezione per 44 giornate, 40 allievi contro 35 dell'anno precedente, con la partecipazione di 20 accompagnatori. Alla fine del corso il Club di Cuneo provvede ad organizzare la cerimonia della premiazione degli allievi con coppe, medaglie, diplomi ai più meritevoli.

* * *

Come già è accaduto per il Gruppo Verbanese sciatori ciechi, l'attività che continua ad essere portata avanti con successo dal Club di Verbania, anche per questa Scuola di sci da fondo per handicappati, molti si chiedono quale, per un'iniziativa che richiede tanto impegno, sia realmente l'utilità per chi pratica questi sports, e se sia opportuno che proprio noi Lions ce ne facciamo propugnatori nei confronti delle strutture pubbliche. La risposta è stata data, nel

corso del meeting di Cuneo dal padre di un ragazzo handicappato, Franco, che frequenta la scuola di Festiona: « Mio figlio sarebbe immobile sulla sedia a rotelle da tre anni. Ora invece riesce a muoversi quasi liberamente perché lo sci lo ha involgiato a vincere il proprio handicap ». Ed ha chiesto che altre iniziative vengano studiate per i mesi in cui la neve non c'è. Il Presidente dell'Unione Ciechi di Mondovì ha aggiunto « Questi ragazzi portano con sé da Festiona una gioia indescrivibile ». E il Presidente provinciale della FISI: « L'attività motoria per gli handicappati è particolarmente utile quando vien fatta in situazioni naturali ».

Al meeting c'erano anche i rappresentanti della pubblica amministrazione, delle comunità montane, delle USL, assessori e insegnanti. Tutti si sono trovati d'accordo: l'iniziativa dei Lions serve da pungolo per le strutture pubbliche, che spesso mancano di fantasia. Lo sci di fondo è un mezzo efficacissimo per far sì che le famiglie degli handicappati si convincano che la socializzazione è una terapia spesso più efficace di quelle tradizionali.

* * *

Quando sono giunto a Festiona, mi sono guardato intorno per vedere dove stessero sciando gli handicappati. Da un autobus erano appena scesi ragazzi di una scuola di Cuneo che stavano invadendo le piste in un'allegria confusione. Mussapi mi ha indicato un punto lontano, sulle piste, dove riuscivo ad intravedere un gruppo che pre-

cedeva in lunga fila. « Non è facile distinguerli. Qui i ragazzi handicappati si confondono con gli altri e sono bene accetti ». Mi sono inoltrato, e finalmente il gruppo mi è venuto incontro. Alcuni procedevano già speditamente, con stile, altri più lentamente, affiancati dai due maestri, Picollo e la Magnetto. Erano sulle piste da più di un'ora, ma non davano segni di stanchezza. Tutti bene attrezzati, con sci, scarpe e bastoncini ritirati al Centro, gratuitamente.

Picollo mi ha poi confidato: « Preferirei avere cento handicappati, come allievi, che non certi ragazzi delle scuole. Questi nostri amici sono estremamente ordinati, hanno cura degli attrezzi e, dopo aver imparato ad usarli, quando li devono riporre lo fanno con grande scrupolosità. E se c'è qualcuno in difficoltà, gli altri lo aiutano. Così il nostro compito, che ovviamente non è facile, viene agevolato ».

A mezzogiorno, pranzo al sacco nel Centro sci. Voci allegre, sorrisi, qualche scherzo innocente fra loro. « Vede quel ragazzo che sta ritirando un panino al bar? Soltanto un paio di anni fa, quand'è venuto per la prima volta, non riusciva a reggersi in piedi. Ora cammina. è autosufficiente ».

Capisco il fuoco dell'entusiasmo che anima Cesare Picollo ed Emilio Mussapi. È un fuoco continuamente alimentato da piccoli e grandi miracoli che avvengono su queste nevi. La precisa sensazione di fare qualche cosa di veramente utile per chi ha bisogno d'essere sorretto per un tratto del suo cammino.

Festiona ha richiamato alla mia memoria un'occasione in cui ho assistito ad una straordinaria competizione sportiva: le Olimpiadi invernali per handicappati ad Innsbruck. I cineoperatori della RAI che avevo con me per le riprese televisive, non smettevano di stupirsi per il coraggio, la determinazione, l'abilità dimostrata dai portatori dei più vari handicap giunti nella città austriaca da tutto il mondo. Il pubblico che li applaudiva aveva completamente dimenticato che quegli atleti, prima di calzare gli sci o di calarsi sulla slitta di pattinaggio, erano scesi da una carrozzella o s'erano fatti accompagnare fin là dal cane guida. Erano atleti e basta. Proprio quanto quegli handicappati si ripromettevano dalle loro straordinarie prestazioni: non essere oggetto di commiserazione, ma essere considerati alla stregua di tutti gli altri. E forse un pochino di più.

Bartolomeo Lingua



**Un'autoambulanza con Unità coronarica mobile,
donata alla Croce Verde dalle Lioness del Club Torino**

Correndo batte l'infarto

La sera del 29 gennaio 1988, presenti le massime autorità del Comune, della Provincia e della Regione, Virginia Cossu, Presidente del Lions Club Torino, ha consegnato in piazza Carignano all'avvocato Paolo Emilio Ferreri, Presidente della Croce Verde di Torino, una Ambulanza attrezzata a « Unità Coronarica Mobile ».

Non a caso la cerimonia è avvenuta proprio nel centro del cuore di Torino, nella cornice del Palazzo del Museo Egizio e dell'Accademia delle Scienze, del Palazzo ove nacque Vittorio Emanuele II, del Teatro Carignano e del fastoso ristorante Cambio dove è avvenuta la cerimonia con la cena sociale del Club. Questo ha raccolto i fondi necessari, sessanta milioni circa, grazie alle vendite di un testo di A. Basso su Bach, col ricavato della manifestazione « Futurnotte » tenuta a Villa Gualino e con l'intervento della Fiat e dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Mentre attendevo l'inizio della cerimonia il mio pensiero andava all'indietro nel tempo, alla collocazione della piazza, almeno secondo le ricostruzioni del d'Andrade e del Promis, al di fuori della cinta muraria romana in una sede vicino alla porta ora inglobata in Palazzo Madama, certo testimone di tante vicende. Mi veniva alla mente l'infinita serie di eventi che certo si



L'esperienza pratica di pronto soccorso sull'ambulanza attrezzata. Nella foto in alto, autorità e folla in Piazza Carignano durante la consegna del mezzo offerto dalle Lioness che consentirà di salvare molte vite umane

sono succeduti in questa sede nel basso Medioevo in prossimità del Castello e documentata dai resti archeologici che provano le ampie vicissitudini della zona sino alla sistemazione barocca e ai discussi interventi ottocenteschi. È a questo mondo millenario, povero e anonimo, alle sue sofferenze « fuori porta », che si riallaccia idealmente la cerimonia di consegna dell'ambulanza per le emergenze cardiologiche. Essa tende a risolvere una importante esigenza sanitaria illustrata in una brillante conferenza arricchita di numerose diapositive del dott. Michele Casaccia

Primario della Divisione di Cardiologia Ospedaliera delle Molinette.

Il discorso colpisce. Si parte dall'analisi dei 7500 infartuati locali. La storia del trattamento dell'infarto del miocardio si snoda in tre periodi. Sino al 1965 si provvede ad un trattamento mediante sedativi e con una lunga degenza ospedaliera. Questo tipo di supporto realizza un lento miglioramento ed i risultati si fanno apprezzare sino al 1975. Da allora, grazie all'impiego di alcuni farmaci, quali beta-bloccanti e calcio-antagonisti, si giunge a ridurre l'area di necro-

si e conseguentemente la mortalità delle lesioni ischemiche cardiache acute. Finalmente nel 1983 compaiono le prime medicine trombolitiche tra cui soprattutto la streptochinasi con una positiva incidenza di trattamento.

Si sa oggi che l'intervento terapeutico è nettamente favorevole se interviene entro le prime tre ore. Addirittura, la terapia corretta entro la prima ora riduce la mortalità del 50%. L'intervento tardivo dopo le sei ore non modifica la prognosi naturale. Di fatto il 40-60% degli infartuati viene a morte prima di raggiungere l'ospedale. Sulla base di tutti questi elementi si può ritenere che il destino dell'infartuato si decida entro le prime tre ore.

A questo punto emerge con estrema chiarezza l'importanza che riveste una Autoambulanza per le emergenze cardiologiche, che è una vera e propria Unità Coronarica mobile, per il nostro bacino di utenza. Essa servirà a trattare anche le altre emergenze cardiorespiratorie, quali ad esempio l'edema polmonare e la fibrillazione ventricolare.

Ciò spiega il vivo interesse con il quale i mezzi d'informazione a Torino hanno seguito la consegna dell'autoambulanza e la diffusione che è stata data alla notizia dal quotidiano « La Stampa », dalla radio e dalla televisione sulle reti pubbliche e private.

Franca PastoreTrossello

Un'iniziativa del Lions Club Torino Valentino Futura che ha ottenuto un notevole successo di pubblico

Walter Chiari ha recitato a favore degli handicappati



Sei ore più tardi, probabilmente, la prima iniziativa del Lions Club Torino Valentino Futura, sarebbe saltata. Infatti, il mattino del giorno seguente la rappresentazione di « Six heures au plus tard », Walter Chiari, che ne è stato il magnifico interprete, ha dovuto sospendere la sua attività per una faringite acuta. Questione di fortuna, e fortunati anche tutti coloro che gremivano il Teatro Carignano in occasione della prima della commedia di Marc Perrier, che non è stata più replicata, lasciando il pubblico torinese con il desiderio insoddisfatto di applaudire l'attore che ha avuto favorevolissime accoglienze anche dalla critica. Dovranno pazientare qualche mese, fino a quando Walter Chiari tornerà sulle scene torinesi a cura del Teatro Stabile di Torino.

Ma quale era la ragione che aveva spinto tanti Lions ed un pubblico particolarmente qualificato — notate le presenze dell'Ambasciatore di Francia a Roma, Donatella Andreani, del Console Generale di Francia, della Presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi, della Vice Presidente della Regione, Bianca Vetrino — a darsi appuntamento la sera di martedì 9 febbraio nell'eleganza settecentesca del più bel teatro di Torino? Lo ha spiegato, prima che si aprisse il sipario, la Presidente del Torino Valentino Futura, Francine Fiore. Si trattava di sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica sui problemi dei portatori di handicap e, allo stesso tempo, dare un concreto aiu-

to all'Associazione Amici degli Handicappati, presieduta in Torino da Donna Marella Agnelli e dal prof. Carlo Bertolotti.

L'iniziativa delle ex-Lioness ha avuto pieno successo e il ricavato della serata — molti milioni — verrà consegnato all'Associazione entro il mese di maggio durante una riunione di particolare significato.

Ovviamente il lettore sarà incuriosito di sapere qualche cosa di più della serata che il caso ha voluto diventasse un « unicum ». E allora sarà necessario premettere che la commedia che Marc Perrier — anche lui presente alla prima — ha scritto per l'attore Claude Pièplu, è stata rappresentata per due stagioni a Parigi e che l'attore ha ottenuto, grazie alle vicende immaginarie dei due personaggi che si muovono per oltre due ore sulla scena, l'ambito premio « Nuovi scrittori » della Società degli autori drammatici di Francia.

Il regista Franco Gervasio, che aveva visto la commedia a Parigi, si era chiesto chi avrebbe potuto trovare in Italia come interprete. E la scelta è caduta su Walter Chiari e su Ruggero Cara, un giovane attore milanese « alternativo », nelle vesti di Gérard, un malfattore che, con l'auto finisce dentro alla casa di Gustave, sorpreso nel sonno.

Gustave è appunto Walter Chiari. Lui vive solo, ha perso in meno di due anni la moglie di cancro e il figlio drogato, ucciso da un poliziotto zelante: faceva il rappresentante di liquori, ora fa il glottologo dilettante, impara a memoria voci d'en-

ciclopedia, scrive il romanzo della sua vita. L'altro (di cui Perrier non si sfianca a delineare il profilo) è stato venditore di polizze sulla vita, ha appena depredata un vicino casinò, vorrebbe partire col malloppo da Le Ha-

vre per i Caraibi.

La commedia è del collaudato genere « etologico », di quelle cioè che studiano la strategia comportamentale di due specie animali diverse, messe a confronto coatto in uno spazio chiuso e per un tempo delimitato (il cane e la volpe per Danilo Mainardi, il quasi vecchio e il non più giovane per Perrier). Ci si annusa un poco, si abbaia molto, si finge d'aggradersi, alla fine, senza ammetterlo, si è complici e di certo si diverrà amici per la pelle.

Alla fine dello spettacolo, applausi, chiamate in scena ed una simpatica « coda ». La Presidente Francine Fiore, sotto i lampi dei fotografi ha consegnato targhe ricordo a Walter Chiari, a Marc Perrier, a Ruggero Cara, al regista Gervasio, al Presidente e al direttore del Teatro Stabile.

Rolando Assicurazioni dal 1904

UNA LUNGA ESPERIENZA PER UN SERVIZIO DINAMICO



- | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Vita | <input type="checkbox"/> Elettronici |
| <input type="checkbox"/> Infortuni | <input type="checkbox"/> Industriali |
| <input type="checkbox"/> Malattie | <input type="checkbox"/> Engineering |
| <input type="checkbox"/> Incendio | <input type="checkbox"/> Cauzioni |
| <input type="checkbox"/> Furto | <input type="checkbox"/> Cristalli |
| <input type="checkbox"/> Auto | <input type="checkbox"/> Trasporti |

ROLANDO ASSICURAZIONI

Corso Re Umberto 8 - 10121 TORINO - Tel. 534.351 - 55.71.022



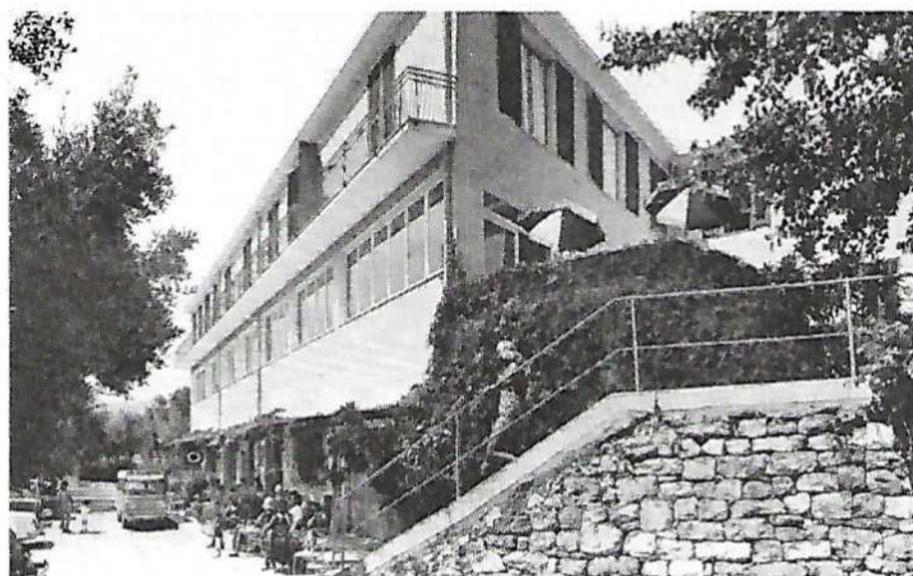
C'è del nuovo negli scambi giovanili, mentre nel nostro Campo distrettuale si stanno mettendo a punto gli ultimi particolari per l'accoglienza di 35 ragazze provenienti da tutto il mondo

Per arrivare in Australia si parte da Diano Marina

Mario Marchisio è partito da Diano Marina quando aveva già un po' di febbre. Ma l'appuntamento era troppo importante per rinviarlo all'ultimo momento: si trattava di mettere a punto i dettagli sull'ospitalità agli studenti italo-peruviani, in Italia per gli scambi giovanili di gruppo, e per organizzare l'accoglienza, nelle famiglie dei Lions, delle ragazze che anche quest'anno arriveranno al Campo giovani del nostro Distretto il 2 luglio per ripartirne il 17. Coticché, cedendo alle insistenze di Vittorina, anziché raggiungere il luogo dell'appuntamento, s'è concessa una suprema civetteria da past Governatore, ricevendoci, con la febbre a 39°, in una villa della collina torinese una mattina in cui il paesaggio era ingentilito da una lieve spruzzatina di neve.

È la stessa villa dove le ragazze che non trovano ospitalità fra gli altri 4.500 soci Lions del nostro Distretto, vengono trattenu- te e ospitate. Non lo sapevamo, Marchisio vuole che non lo si dica, ma è così. Sembra impossibile, ma continua ad essere difficile trovare 35 soci sui 4.500 del Distretto che accettino di compiere un piccolo sacrificio, poi ampiamente compensato dal fatto che l'ospitalità data si tramuta in ospitalità offerta in centinaia di campi Lions sparsi in tutto il mondo per altrettanti giovani.

Influenza a parte, Marchisio è però in gran forma e armeggia in una montagna di carte con disinvoltura per scovare questa o quella circolare internazionale, questo o quel programma ormai



L'accogliente Hotel Villa Margherita, di Diano Castello, gestito da un Lion del Club di Diano Marina, dove ha luogo il Campo Giovani del nostro Distretto. Nella foto in alto, un momento del saggio finale dello scorso anno

definito per l'estate che si avvicina. Anche quest'anno il Campo Giovani, organizzato spartaneamente con i mezzi che ciascuno di noi mette a disposizione con la quota distrettuale, e non è davvero grasso che cola, sarà un campo itinerante, che permetterà alle ragazze ospiti di conoscere, prima di tutto, la Liguria e poi ciò che di più importante c'è da vedere nell'Italia centro-settentrionale. Quindi i tesori nascosti di Albenga medievale, i preistorici Balzi Rossi di Ventimiglia, e poi Pisa, Firenze, Venezia, Verona. La sosta più lunga sarà in Valle d'Aosta, dove le ragazze soggiorneranno in un albergo di Chatillon, per una puntata ai piedi del Cervino e poi su, fino al Monte Bianco. Prima del ritorno alla spiaggia di Diano Marina, solita sosta torinese per la visita al Museo Egizio.

Le ragazze saranno di almeno

quindici nazionalità diverse: Svezia, Finlandia, Norvegia, Germania, Francia, Olanda, Austria, Svizzera, Inghilterra, Danimarca, Grecia, Portogallo, Israele, Turchia. Ma anche Stati Uniti e, infine, probabilmente, ci saranno anche le giapponesi che, con il loro amore per l'ordine e la puntualità, danno il buon esempio alle occidentali.

E qui sorge spontanea una domanda: perché non ospitiamo ragazzi anche dall'Est europeo? La proposta era stata fatta tempo fa da Marchisio, sollevando una vera e propria valanga di dubbi e interrogativi. Tuttavia, passata la prima ondata di stupore per l'idea tutt'altro che peregrina, perché permetterebbe a tanti giovani di conoscere come si vive da questa parte d'Europa, la questione è oggetto di un attento studio da parte dei massimi organi lionistici. Il problema più difficile da risolvere è pe-

rò, in sostanza, uno solo: come riusciranno a contraccambiare l'ospitalità ricevuta i ragazzi dell'Est? In caso contrario si verrebbe meno al principio della reciprocità, uno dei fondamenti che fanno dello scambio giovani una sana iniziativa lionistica e non un'impresa commerciale e propagandistica o caritativa di dubbio sapore.

Ma ci sono altre novità, in tema di scambio di giovani, esemplificata dalla permanenza in Italia dei 17 italo-peruviani per quasi tre mesi, ospiti delle famiglie Lions di tutti i distretti. Sono i viaggi di gruppo, che lo scorso anno hanno visto un primo esperimento in Sudafrica e che quest'anno vedranno i giovani italiani partire addirittura per l'Australia. La formula è simile a quella dei viaggi singoli: i Clubs sponsors pensano alle spese di trasferta, i distretti pensano a sistemare i ragazzi presso le famiglie Lions.

Il lavoro è, comunque, molto, per far sì che tutto si svolga senza intoppi, col minimo di spesa e con soddisfazione di tutti. Ci vogliono lettere, telefonate, accordi, soprattutto accordi diretti, perché l'accessiva burocratizzazione non produrrebbe scambi giovanili, ma tanta carta.

In conclusione, anche quest'anno ci siamo tolti il peso di pensare sull'esito finale del Campo Giovani, una delle più belle iniziative distrettuali da noi promosse, che si regge sulle spalle di Mario Marchisio. Se lui non ci fosse, dovremmo inventarlo. Su misura.

L'attività di un'Associazione, nata da un'iniziativa dei Clubs Moncalieri e Superga, prospera grazie all'iniziativa dei singoli Lions

Il fumo fa male: e noi lo spieghiamo ai ragazzi

Ci sono ormai molti esempi che dimostrano come l'interessamento dei Clubs possa gemmare attività « specializzate » che vanno ben oltre le aspettative e che, dopo l'avviamento iniziale, vivono e prosperano in modo indipendente, sia pure continuando a giovare dell'iniziativa dei singoli Lions che se ne erano fatti propugnatori. Ne sono esempio l'Associazione contro la diffusione della droga, il Gruppo Verbanese sciatori ciechi, i Volontari Senior per il Progresso. L'ultima di queste associazioni, nate per iniziativa dei Lions, è l'Associazione per lo Studio e la Prevenzione dei danni da fumo. Meglio di tante parole, varrà accennare sinteticamente alle tappe che hanno portato allo sviluppo di un'idea nata

per fronteggiare un problema che rientra, per il suo carattere di prevenzione, negli scopi del lionismo.

1986 - I Lions Clubs Moncalieri e Torino Superga si riuniscono in intermeeting anche con i rappresentanti dei Leo Club cittadini, per ascoltare una conferenza di un Lion del Club di Moncalieri, Domenico Castello, primario di fisiopatologia respiratoria presso l'Ospedale infantile « Regina Margherita » di Torino, sui danni arrecati dal fumo all'organismo. La conferenza ha immediatamente un esito operativo: infatti i due Clubs organizzano un service comune, sponsorizzando e pubblicizzando lezioni didattiche nelle scuole Medie, realizzate dall'équipe del Regina Margherita, in colla-

borazione con il Comitato Ghirrotti di Torino.

1987 - Auspici Guido Cutellé, Presidente del Club du Moncalieri e Luciano Scagliarini, Presidente del Torino Superga, e i Leos De Marchi e Federico Benevolo, si stabilisce di proseguire l'azione iniziata dai due Clubs formando un'Associazione specificamente indirizzata al problema del fumo. Viene cooptato ed eletto Presidente il prof. Orlando Orlandi, primario pneumologo del S. Luigi e studioso di malattie respiratorie di fama internazionale. Vice Presidente, il lions Domenico Castello, membri del direttivo Cutellé (Lion), Scagliarini (Lion), Ferrero Notario (Lioness), De Marchi (Leo), Benevolo (Leo), la prof.ssa Tarone del Comitato Ghirrotti di Torino, i medici Robusto e Gaggero. All'associazione si aggregano subito nomi illustri quali il prof. Cappa e il prof. Dalmaso.

Autunno 1987 - L'Associazione viene istituita ufficialmente con atto notarile, confermando il direttivo provvisorio. L'associazione, che ora ha il nome ufficiale di Associazione per lo studio e la prevenzione dei danni da fumo, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Torino organizza una serie di interventi, tra cui: lezioni con mezzi audiovisivi nelle scuole di varie province della regione (Cuneo, Asti, Novara) e città non capoluoghi (Pinerolo, Ivrea, Biella) estendendosi anche ad Aosta e centri limitrofi.

Viene pubblicato un opusco-

lo didattico rivolto ad alunni, insegnanti e famiglie e realizzata una cassetta video in beta e VHS che illustra in modo spiritoso e narrativo i danni del fumo e la sua storia in America ed Europa. Pubblicazioni dell'Operazione sui principali quotidiani. Il marchio dell'Associazione, disegnato dall'Arch. Piero Castello, comincia a comparire su giornali, locandine etc.

Inoltre l'associazione collabora, sempre con l'Equipe del Regina Margherita diretta da Castello, con l'attività didattica in comune, affiancandosi alle iniziative dell'Assessorato all'Istruzione guidate dall'assessore Vinicio Lucci.

Inverno 1987 - L'Associazione, in accordo con l'Associazione Titolari di farmacia, ha distribuito carta da pacchetti a tutte le farmacie di Torino con slogan contro il fumo.

Febbraio 1988 - L'Associazione è stata invitata dal Lions Club Cagliari Host e dalla Regione Sardegna a un convegno contro il fumo svoltosi appunto a Cagliari. Ha partecipato il lion, Castello con una relazione sulle attività piemontesi e sui rapporti Lions-Associazione-scuole.

L'Associazione ha recentemente inviato una lettera a tutti i Lions di Torino per invitarli a diventarne soci (L. 10.000 ordinari - L. 50.000 benemeriti) e a collaborare con l'Associazione che è pronta a organizzare iniziative comuni o a mettersi a disposizione per singole iniziative dei Clubs nell'ambito della lotta ai danni da fumo.

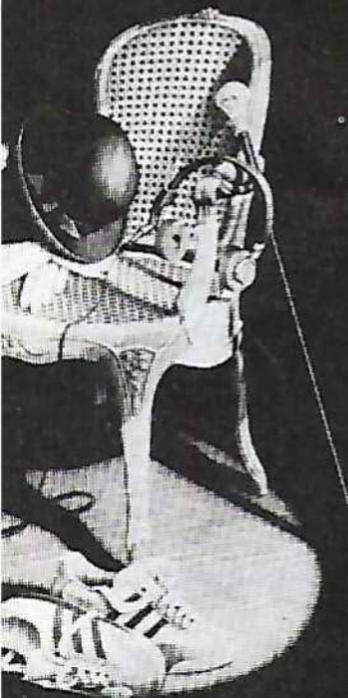
Una diffida

Risulta da varie segnalazioni che alcune persone, vantando conoscenze ed appoggi nell'ambiente Lions, suffragati anche dall'esibizione di biglietti da visita o di altri « documenti » mai emessi dall'Associazione, si presentano di porta in porta per la vendita di libri o altro.

Non occorre sottolineare come il Governatore né alcuna altra autorità lionistica abbia mai autorizzato alcuno ad effettuare vendita o propaganda di prodotti sotto l'egida e con l'uso dei simboli Lions. Ogni comportamento del genere è arbitrario e il Governatore si riserva al riguardo ogni azione giudiziaria.

Chi venisse contattato da questi « abusivi », è pregato di darne segnalazione alla Segreteria Distrettuale.

**vivere con
personalità**



**BELLATO
ARREDAMENTI**

strada statale Rivoli-Avigliana km 17,700

**6.000 mq di mobili
moderni, in stile e d'antiquariato**

Un contributo di pensiero alla questione della responsabilità nei rapporti verso se stessi, gli altri e l'ambiente che si pongono dal nostro operare

L'élite come «fascia morale»

Se esistono Associazioni che pongono la solidarietà tra i soci a fondamento della propria esistenza, altre hanno l'aspetto qualificante nel « servizio » a vantaggio del prossimo, senza un rapporto di ritorno diverso dalla soddisfazione personale.

La solidarietà è in questa prospettiva completamente disinteressata, e soltanto un'interpretazione estensiva ne include il concetto « dell'utilitarismo ». A monte del « servire » esistono forme di analisi, a volte ingenue e sempre spontanee, ma prive di uniformità e coordinamento. Sono limitazioni sociologiche perché frammentano la consistenza dei « servizi » in molti rivoli disperdendo una somma di energie, ma costituiscono una grossa espressione di libertà. Nell'ambito specifico delle associazioni di servizio sono la traduzione in termini sociali dell'esercizio delle libertà individuali, che si esprimono spontaneamente nella vita dei Clubs, e sono componenti moderne ed avanzate della società post-classica che il Lion Romolo Toretto con lucida analisi ha recentemente definito « delle fasce ».

• • •

Il concetto di classe era subordinato alle caratteristiche storiche dell'alba industriale e l'elemento economico del rapporto « capitale-lavoro » era determinante per l'appartenenza ad una classe o all'altra: suddivisione che assunse importanza qualificante con toni e significati esasperati. Oggi gli elementi costitutivi hanno subito sostanziali modificazioni. Secondo autorevoli interpretazioni — vedasi a proposito il libro di Sylos Labini, « *Le classi sociali negli anni 80* » (Laterza 86) — l'appartenenza ad una fascia sarebbe determinata più dal livello culturale che dal fattore economico. Il superamento della concezione classista è stata un'affermazione dell'io perché l'appartenenza ad una fascia, conseguenza di un individuale grado di cultura, è determinata da qualità personali che presuppongono una forma di accettazione. È utile ricordare che le società di classi in cui prevale l'aspetto economico del giudizio, sono caratterizzate da un mediocre livello culturale.

Non è un caso che il Lion Terzo De Santis, rivolgendosi ai Presidenti e Segretari di Clubs, abbia precisato che il « servizio fondamentale è diretto verso l'uomo ». Vi è uno stretto collegamento ideale tra le affermazioni dei due autorevoli Lions citati che portano a considerazioni generali di etica se desideriamo avvicinarci all'essenza del concetto di servizio, perché esso è nel centro di una concezione che riflette l'intendimento e le caratteristiche del soggetto, qualificandolo.

• • •

In quest'ottica assumono particolare importanza i valori che il Club come gruppo esprime. Si sente spesso accennare da più parti che le associazioni di servizio svolgono purtroppo un ruolo non determinante nella società contemporanea. Mi permetto di sostenere che il servizio, se diretto verso le esigenze oggettive di quel momento, può costituire un grosso impegno a volte oscuro, sempre non remunerato, diventando una componente sociale non trascurabile.

Non è retorico sottolineare che i concetti « fasce » e « servizio diretto verso l'uomo » comprendono i significati fondamentali del rapporto sociale. Per l'Associazione internazionale dei Lions Clubs è qualificante e diversificante l'aspetto morale perché, ponendo le basi ideali per una società perfetta, non chiusa come nel modello Platonico, determina che l'individuo sia considerato per il suo valore intrinseco senza le differenziazioni mondane. Ne consegue che dare contenuto al « noi serviamo » è la filosofia attuale.

Più immediata è quella « dell'utilità » diretta alla soddisfazione di bisogni elementari, mentre lo studio ed i dibattiti di temi culturali, sociali ed insituzionali hanno significato più astratto, teorico e non immediato.

Due sono le finalità, quella esterna rivolta all'oggetto del servizio e quella interiore rivolta al soggetto. Non sempre la prima è più importante della seconda.

Mi soffermo su quest'ultima perché denuncia l'attuale contraddizione sociale che da un lato arricchisce i suoi componenti di

progressive maggiori necessità da soddisfare, e dall'altro ne impoverisce il contenuto individuale. William Barrett, professore della « Pace University » così conclude il libro « *La morte dell'anima* » (Laterza 87): può darsi che i problemi da noi sollevati circa la mente e la coscienza appaiano banali o, se non altro, astratti, se paragonati ai macroscopici sconvolgimenti sociali che attualmente sono in atto sulla faccia della terra. Ma forse non è così... La Scrittura ammonisce: che importa all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde l'anima? Di questo monito ci piace dare una versione in termini secolari: che importa alla civiltà o alla cultura guadagnare conoscenza e potere sul mondo materiale, se poi smarrisce un'idea adeguata della coscienza e dell'io umano a cui quel potere appartiene? ». L'ammonimento è abbastanza isolato, ma soltanto in esso l'uomo trova le condizioni per il suo futuro.

• • •

Siamo giunti alla condizione morale: il discorso è fondamentale perché corrisponde a significati che, non soltanto nello spirito dei Lions, hanno validità quotidiane. Si può aggiungere che all'uomo fanno carico le responsabilità dei seguenti rapporti: verso se stesso, gli altri uomini e l'ambiente. Il secondo rapporto è il riflesso del primo perché, rispondendo all'imperativo categorico della coscienza, assumono rilevanza le azioni che ciascuno pone in essere nel proprio ambito sociale, e non è agevole, nella struttura sociale contemporanea, isolare i due rapporti perché le reciproche influenze sono intense e non separabili. Se l'atteggiamento interiore, che è poi l'aspetto intimo del proprio modo di essere, influenza il rapporto con l'esterno assumono particolare rilevanza i seminari, i dibattiti e le ricerche dirette all'analisi dei problemi che la società continuamente pone, perché l'efficacia e la lungimiranza del « servizio » ne presuppongono la conoscenza, e questa è direttamente proporzionale a quella.

Se la conoscenza è effettiva, come analisi del fenomeno, dell'Istituto o dei fatti sociali, il contenuto del servizio, a seguito della scelta successiva al giu-

dizio, ha maggiori possibilità di giungere allo scopo ed assume concreta importanza incidendo sensibilmente nel tessuto sociale. Il Past Direttore internazionale Giuseppe Taranto ci reca il conforto del Suo pensiero con l'articolo « 70 anni di Lionismo » (pubblicato a pag. 9 del numero 32 della Rivista distrettuale) sottolineando il « rifiuto dello spirito di parte e la condanna di ogni intolleranza confessionale ».

• • •

Queste caratteristiche applicate all'analisi dei fatti sociali, conferendo la possibilità di un equilibrio illuminante, sono validi mezzi perché i « diritti soggettivi » costituiscano un limite insuperabile e, come esercizio delle facoltà individuali di scelta, siano il fondamento dei doveri di ciascuno.

Si dice che l'Associazione dei Lions abbia i significati dei circoli d'élite: ritengo l'affermazione particolarmente esatta e, permettendomi di non condividere l'opinione di coloro che negano la caratteristica, ritengo necessaria una qualifica al concetto espresso. Essa, contenuta nello spirito delle righe che precedono, non esprime l'appartenenza ad una condizione sociale ma è attribuita ad un particolare significato del concetto di fascia non consueto nell'uso, cioè di « fascia morale ».

In ossequio ai sociologi, che sulla continuazione del pensiero greco dissertano del continuo mutamento sociale, si può dire che l'aggiornamento dei services determina che il concetto di morale, fondato sui valori della tradizione e della cultura, si evolva in rapporto alle mutate condizioni di costume e della società, contribuendo alla formazione del concetto di « morale attiva ».

Il terzo rapporto di responsabilità riguarda l'ambiente e, se l'allargamento del concetto morale alla condotta verso di esso ha fatto discutere nel 1949 quando il naturalista americano Aldo Leopold per primo enunciò la teoria, oggi non costituisce più motivo di perplessità.

Umberto Rodda

Segretario del Distretto 108-Ia

Novità nella biblioteca Lion

Gli Atti del Congresso di Saint Vincent

Anche quest'anno, seguendo quella che si può già indicare come una tradizione, hanno visto la luce gli Atti del Congresso Distrettuale. È il terzo anno che ciò avviene, (dopo Sanremo e Stresa): questa volta possiamo dire però che gli Atti del 35° Congresso di Saint Vincent (1-2-3 maggio 1987) hanno battuto il « record » della velocità. Normalmente gli atti di un Congresso, di un Forum, di un Convegno tardano non solo mesi, ma certe volte anni per poter essere consultati. Grazie alla solerzia, alla precisione ed al grande impegno del Presidente del Comitato Congressi Graziano Maraldi, fin dalla fine del settembre dello scorso anno, il volumetto era sui nostri tavoli, ove potevamo consultarlo, rivivendo tutte le fasi dei tre giorni di Saint Vincent, che hanno suggellato l'anno del Governatore Augusto Launo. Il volume, stampato presso la Tipografia Ala di Arona, vuole essere la precisa documentazione di un momento della vita lionistica, che rimarrà a disposizione di tutti per consultazione, ricerche e studi. Sfolgiando le sue 186 pagine riviviamo tutta la storia di quest'anno 1986/87 del nostro Distretto 108/1a, quando era Governatore Augusto Launo, rivediamo le relazioni



del Congresso, gli interventi e, non senza una punta di orgoglio, notiamo che tutto dà una luce di particolare efficienza al nostro Distretto, ai nostri Clubs, ai nostri oltre quattromila soci. Ben a ragione il Governatore Launo ha potuto dire — leggiamo nella sua relazione — « che la luce fatta dalle cose passate a quelle future, ha donato qualità e chiarezza di idee e di opere alla vita dell'Associazione e dei destinatari del nostro servizio, secondo le direttive del Presidente Internazionale Akestam, direttive coincidenti con i nostri principi ».

a.g.

La grande stagione del Teatro di Torino

In occasione del cambiamento di « testata » del Teatro Massaua in « Teatro di Torino », il Lioness Club Torino, ha realizzato una elegante *plaque* — a cura di Albina Malerba — che raccoglie alcune testimonianze sul Teatro di Riccardo Gualino, il finanziere e mecenate piemontese che ha dominato la scena della capitale subalpina negli Anni Venti.

Dal volume autobiografico, *Frammenti di vita e pagine inedite* è pubblicato il capitolo XII, dove Gualino racconta l'esperienza e i protagonisti del Teatro di Torino. Da carte poco conosciute sono tratte le illustrazioni e il curioso e pressoché ignorato « Decalogo del perfetto invitato, ovvero, come devi comportarti », un testo dello stesso Gualino. Dopo alcuni giudizi critici di Francesco Bernardelli, Massimo Mila, Renzo Gandolfo, una utilissima e completa *Biobibliografia* apparsa nel volume *Riccardo Gualino scrittore* di Giovanni Tesio: strumento indispensabile per avvicinare questo personaggio straordinario,

in attesa di una monografia complessiva, che manca.

« Riccardo Gualino: testimonianze per un teatro » a cura di Albina Malerba — 29 pagine.

Carlo Re, fondatore della Società piemontese Ligure e Lombarda di Ortopedia e Traumatologia, per oltre cinquant'anni attivo nel campo scientifico e professionale, è stato pubblicamente festeggiato da autorità ed amici al compimento dell'ottantesimo anno di età. Alla cerimonia, che si è svolta al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino il 21 gennaio, Carlo Re è stato circondato dall'affetto dei Lions del Club Torino, che lo hanno avuto Presidente nel 1969, e da quello dei colleghi ed allievi che gli hanno consegnato un volume di scritti me-

Se le parole si trasformano in fatti

Il nuovo libro per la Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro

La parola è come acqua di rivo che riunisce in sé i sapori della roccia dalla quale sgorga e dai terreni per i quali è passata: forse non poteva esserci definizione più bella e poetica di questa per descrivere il lento lavoro di arricchimento e trasformazioni, spesso sino al completo capovolgimento di significato, delle parole nel corso dei secoli. Strumento primario dell'essere Uomo, il linguaggio, le parole, sono ben lungi dallo strutturarsi cristallizzato e definitivo, sia pure all'interno di una lingua dall'apparato grammaticale ben definito e codificato. Proprio dall'essere, una lingua, « viva » e attuale si presenta dunque in continua trasformazione. Ricostruirne la nascita, ripercorrere le suc-

cessive trasformazioni per capirne i significati può diventare freddo e accademico esercizio filosofico, oppure trasformarsi in una affascinante avventura a ritroso nel tempo. Un'avventura che tocca aspetti di storia, di cultura, di tradizioni. Ed è lo scopo che si prefigge — raggiungendolo con fascinosi risultati — il libro « La memoria delle parole », edito dalla Varia/Sei.

Un libro particolare per molti aspetti. Intanto è scritto a più mani da persone che, ciascuna per il proprio campo di interesse, rappresenta alta professionalità. Ma, soprattutto, « La memoria delle parole » è un libro che ha uno scopo di grande impegno sociale e civile. I proventi della pubblicazione saranno infatti interamente

devoluti alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Lo ha ricordato, nella prefazione, Allegra Agnelli, presidente della Fondazione.

Il libro ricerca l'origine e la memoria delle parole « ma le parole - ha scritto Allegra Agnelli - si trasformano in fatti (e cioè in un aiuto per costruire l'istituto che abbiamo progettato), proprio con l'amore: l'amore di chi organizza, di chi scrive, di chi ha fornito la carta, di chi stampa, dell'editore, del pittore che ha offerto la copertina e soprattutto del lettore. È questo amore che fa scattare la nostra azione ed anche quella di chi acquista questo volume ». 30 mila lire — il prezzo del libro — veramente spese bene.

Franco Caresio

Le miniere della Liguria Orientale

L'Italia lo sappiamo tutti è da sempre risultata povera di miniere per cui ha sempre dovuto dipendere dall'estero per i suoi fabbisogni di minerali. Qua e là esistono però piccoli giacimenti, conosciuti già in epoche lontanissime, che hanno potuto esser sfruttati fino a periodi più vicini a noi e che oggi — imperando gli sfruttamenti industriali — non sarebbero più economici.

In Liguria ad esempio, nell'entroterra di Chiavari, al-

le spalle di Lavagna e Sestri Levante, a pochi passi dal mare, l'attività mineraria ha largamente dato un'impronta a tutto: le vie ed i modi di accesso, i mezzi di trasporto, la scelta dei luoghi abitativi. La coesistenza di attività estrattiva ed agricola ha permesso che la gente, ostinatamente, restasse radicata a quei siti, i più insospitati.

Tutto questo impariamo sfogliando una breve e sintetica pubblicazione sulle miniere di rame e manganese

della Liguria orientale edita dal Lions Club Nervi e curata dal Lion Alfonso Bellini, docente di Geologia Regionale all'Università di Genova, e dai suoi collaboratori.

Le miniere si trovano in un ameno contesto paesaggistico e sono facilmente accessibili per via ordinaria e con brevi passeggiate nei boschi adiacenti. Ora con questa pubblicazione viene proposta — e sarebbe assai interessante potesse essere realizzata — una trasformazione di queste miniere, in particolare di quella di Molinello in Val Graveglia, in veri musei dell'ambiente. I passi per rendere fattiva la proposta sarebbero: rendere visitabile la miniera garantendo la sicurezza dei visitatori, ricostruire l'ambiente di lavoro in miniera, simulare i vecchi metodi di trasporto con la « decauville », utilizzare le costruzioni esistenti per esporre minerali, attrezzi, reperti preistorici, mappe ecc.

« È senz'altro una appassionata e stimolante proposta che potrebbe avere, ove recepita nella sua giusta luce e nelle intenzioni degli ideatori, una non difficile realizzazione contribuendo alla difesa e salvaguardia del nostro patrimonio culturale ed ambientale » sono le parole con le quali il Presidente del Lions Club Nervi ci presenta questa proposta.

Scritti in onore di Carlo Re Un libro per festeggiare un maestro dell'ortopedia

Un omaggio della loro intelligenza è la forma più schietta e sentita per affidare un'attestazione del suo intervento e dei suoi anni di vita ospedaliera come primario dell'Ospedale Maria Vittoria dal 1945 al 1977 prodigandosi anche a favore degli ospiti del Cottolengo.

Il volume « Scritti medici in onore di Carlo Re », coordinato da Carlo A. Russo Frattasi, è un compendio di saggi dell'arte medica, preceduto da una introduzione di Franco Operti, Primario ortopedico all'Ospedale Mauriziano, articolato in 40

voci, ciascuna delle quali illustra, ad opera degli allievi di Carlo Re, una particolare tecnica d'intervento in ortopedia, con riassunto e relativa bibliografia. Si tratta quindi di uno strumento scientifico d'alto valore, come d'alto valore è la « Minerva Ortopedica », da lui fondata nel 1950 assieme a Tomaso Oliaro, una rivista che ha diffuso nel mondo il buon lavoro ortopedico non soltanto piemontese, ma italiano.

« Scritti medici in onore di Carlo Re » - Autori vari - 293 pagine - Ed. Minerva Medica

Novità nella biblioteca Lion

La storia
di un glorioso reggimento

Cavallegeri di Lodi

Questa cartella — leggiamo nella prefazione del 38° Comandante Ten. Col. Pier Lamberto Negroni — presenta per « note ed immagini » la gloriosa storia del Reggimento Cavallegeri di Lodi dal 1859 — anno della sua fondazione — al 1920 anno del suo primo scioglimento.

L'insieme dei cenni storici è frutto di molti anni di paziente lavoro di ricerca e raccolta di dati, materiale fotografico, notizie provenienti dalle fonti più disparate, non potendo fare riferimento a opere precedenti in quanto non esistevano.

La cartella è stata presentata nel mese di ottobre scorso in occasione del 76° anniversario di Henni-bu-Meliana — oggi Festa del Corpo — il fatto d'armi che meritò allo Stendardo la medaglia d'argento al valore, valore che Gabriele d'Annunzio ne « La canzone della Diana » cantava: « tra sangue e fuoco, ecco un galoppo come un nembo è la Cavalleria di Lodi ».

La copertina rappresenta il Porta Stendardo di Lodi 1861 ed è opera del pittore lucchese Alberto Parducci, autore pure delle 19 tavole uniformologiche, numerate e da lui stesso autenticate e che rappresentano quegli anni di intensa storia del reggimento fino al 1920, attraverso le sue uniformi da parata e da campagna con

i berretti ed i colbacchi, le sue armi, le trombe d'ordinanza, le bardature dei suoi cavalli ed i carriaggi.

La cartella edita in soli 500 esemplari numerati dalla Tipolitografia Valsesia di Romagnano, ne precede una seconda relativa agli anni dal 1942 ai giorni nostri.

Il materiale di quest'opera è stato in gran parte fornito dal Gen. Puletti, Direttore della Rivista di Cavalleria, dal Gen. Zavattari profondo studioso dell'argomento. Il Capitano di Lodi Dario Temperino, socio del Lions Club Valsesia è stato l'attento ed encomiabile redattore dei testi e coordinatore del materiale.

Dopo averla esaminata, bisogna riconoscere che è un'opera molto interessante, una preziosità per i patiti di Cavalleria, di storia militare, uniformologia.

Ma soprattutto quest'opera è valsa a ricordare — come dice il Comandante di Lodi — « gli innumerevoli sacrifici ed il valore di tanti uomini che, in pace ed in guerra, nel silenzio della guarnigione così come nel fragore delle battaglie, hanno servito la Patria ed onorato i colori di Lodi ».

a.g.

« Cavallegeri di Lodi », Storia e Tavole Uniformologiche - Ed. Tipolitografia Valsesia, L. 35.000



Un saggio per valorizzare un letterato

L'avvocato poeta che vive in Valcurone

Q quale miglior idea che quella di portare a conoscenza di un più vasto pubblico, attraverso la pubblicazione di un saggio letterario, l'opera meritevole, di un intellettuale della propria città, del proprio paese, in modo da metterne in evidenza i valori che altrimenti sfuggirebbero in questa nostra terra dove all'abbondanza della produzione letteraria corrisponde una cronica scarsità di lettori? L'iniziativa è stata del Lioness Club Tortona Castello, ora già diventato Lions Club, che ha finanziato la stampa, in elegante volume, del saggio critico di Bruno Galvani dedicato a Elio Traversa, avvocato, poeta e musicista

di Tortona che vive a Volpedo, in Valcurone.

« Chi ha detto mai che il vero deve risiedere nella Città e non, anche, nella Provincia? » scrive Bruno Galvani provocatoriamente, afferrando subito l'interesse del lettore e portandolo poi per mano nel labirinto dell'avventura poetica di Elio Traversa. Ed è giusto che si parta proprio dalla descrizione della personalità di chi si vuol presentare per poterne poi avere più facilmente una chiave di lettura. Qui apprendiamo che Traversa vive in un'appartata dimora, che ama la solitudine.

Quest'uomo ha nel dubitare il carattere più qualificante, quello che ne fa un essere estremamente moderno, che compone, oltretutto in italiano, anche in francese con la stessa facilità e musicalità della lingua madre. E che non solo è premiato autore di poesie, ma ha anche pubblicato opere in prosa, in cui non appare soltanto come un lucido e sottile argomentatore, ma come protagonista di un'avventura dello spirito, di cui è prigioniero. Basti citare le sue conclusioni dopo aver tanto viaggiato in Europa: « Una società che ha annullato tutti i peccati, perché ha fatto del dissenso la categoria stessa del peccato, stravolgendo totalmente e diabolicamente il concetto di salvezza: una società così fatta non può che affondare le proprie radici in un disordine spirituale irrimediabile ».

Bruno Galvani: « Monologo interiore di un poeta » - 74 pagg.

La prevenzione della cecità
spiegata alle mamme

Perché i nostri bimbi non diventino ciechi

Q quale sia l'importanza di un'azione tesa a diffondere la prevenzione prenatale e post natale della cecità è stato detto a chiare lettere nel corso del Congresso Nazionale che si era svolto a Genova, nel marzo dello scorso anno, per iniziativa del Lions Club Genova Alta e dell'Unione Italiana Ciechi. E che i Lions ne

abbiano compreso l'urgenza lo dimostra il fatto che il nostro Distretto abbia eletto il tema a Service distrettuale per l'anno 1987-88.

Molti Clubs hanno intrapreso attività atte a divulgare la coscienza di tale prevenzione in modo capillare attraverso una pubblicazione che il Genova Alta e altri nove Clubs di Genova hanno voluto fosse ristampata in 10 mila copie per la distribuzione alle famiglie, attraverso il finanziamento della Regione Liguria, Assessorato alla Sanità.

La pubblicazione è stata predisposta con semplicità di linguaggio, ma con rigore scientifico, dalla Clinica Oculistica dell'Università di Genova, compilato e diffuso con la collaborazione del Lions Club Genova Alta.

L'Unione Italiana Ciechi, attraverso la parola del suo Presidente, prof. Agostino Poggi, la raccomanda come strumento di prevenzione, affidandola all'attenzione delle mamme. Spetta a loro infatti prevenire le insidie riservate dalle malattie oculari ai loro figli durante il primo decennio e, in particolare, nei primi mesi di vita.

Il titolo del libro, in proposito, suona a severo ammonimento: « Alle mamme, perché i loro bimbi non diventino ciechi », mentre nelle parole introduttive diventa subito chiaro quale sarà il contenuto. « La funzione visiva, anche se imperfetta, è presente fin dalla nascita. La vista, in brevissimo tempo, condiziona molti atteggiamenti del neonato e diventa ben presto fondamentale per il suo regolare sviluppo psico-fisico: infatti i soggetti nati ciechi o scarsamente vedenti presentano ritardi intellettivi o alterazioni comportamentali ».

Quando agire, quando sospettare un difetto visivo, una breve esposizione delle malattie che possono colpire l'occhio, sono materia di considerazioni, consigli e semplici ma chiare illustrazioni. Il volume può essere richiesto direttamente al Club Genova Alta.

« Alle mamme perché i loro bimbi non diventino ciechi » - pagg. 21 con illustrazioni.

I Lions di Stradella-Broni ricordano lo Statista

De Pretis a 100 anni dalla morte

Sfogliando questa pubblicazione il nostro pensiero ritorna a quegli anni che si sono succeduti alla proclamazione di Roma capitale, noti come gli anni della « Sinistra al potere », importante momento storico che vide l'accantonamento degli uomini che avevano governato dal giorno dell'Unità e la presa di potere della sinistra, cioè dell'opposizione di prima dopo le elezioni del 1876. « La sinistra imbalanzata dal successo della campagna elettorale del 1876, — come dice Carlo Morandi in un suo scritto — era « la fata giovane » della nazione. Giovane, propriamente, non era Agostino Depretis, suo capo riconosciuto ... e come tale chiamato a presiedere quel governo che ...

doveva inaugurare « il nuovo corso » della politica italiana ».

31 gennaio 1813 - 29 luglio 1887. Entro queste date è racchiusa la vita di Agostino Depretis: iniziata a Mezzana Corti, in provincia di Pavia, ove nacque e trascorsa a Pinerolo e a Pavia per gli studi, quindi a Stradella, prima di iniziare la carriera politica.

A distanza di un secolo dalla sua morte, il Lions Club di Stradella-Broni ha voluto recare, così dice il suo Presidente Carlo Tonozzi nella prefazione — « un suo contributo alla memoria del Presidente del Consiglio dei Ministri che rappresentò per tanti anni l'Oltrepò Pavese in Parlamento ... anzitutto quale Deputato del Collegio di Broni ed in se-

guito sino alla morte quale Deputato del Collegio di Stradella ».

A questa pubblicazione di 54 pagine densa di notizie storiche e di fatti di cronaca del tempo, hanno collaborato due soci del Club: il Governatore del Distretto 108/Ib Siro Brondoni e il Lion Ettore Cantù con uno studio approfondito sulla vita dello Statista, nonché l'Arciprete di Stradella don Beniamino Carlone che ha effettuato una interessante ricerca sugli ultimi mesi di vita dello Statista e sulle onoranze tributate nella sua Stradella dopo la morte.

a.g.

« Ad Agostino Depretis nel 1° Centenario della morte - 1887-1987 » - ed. Tipolitografia Mcm di Voghera.

a cura
di Angelo Gambaro
e di Tonino Lauro

notizie

Prima Circoscrizione

CHIERI

11 gennaio - Serata per soli soci per dibattere i problemi del Club. Il Presidente Tedoldi riferisce sulla stampa del libro sul Battistero di Chieri e sull'azione di pre-vendita del volume, che procede molto favorevolmente.

18 gennaio - Altra serata per soli soci: il Presidente annuncia che nell'Assemblea del 1° febbraio sarà discusso il nuovo Statuto. Ha poi la parola il Cav. Giulio Boetto, grafologo, che illustra, con l'ausilio di proiezioni, i collegamenti che esistono fra la scrittura e le caratteristi-

che di indole e di carattere della persona scrivente.

1° febbraio - Meeting per soli soci, con la partecipazione del Delegato di Zona Goitre. Il Presidente riferisce sull'inaugurazione del Battistero del Duomo di Chieri, restaurato anche con il concorso del Club (30 gennaio), alla presenza di autorità civili e politiche. I soci, riuniti in seguito in assemblea, approvano la modifica allo Statuto del Club al fine di adeguarlo alle decisioni della Convention di Taipei.

15 febbraio - Festa di Carnevale allietata dalle musiche del Maestro Passarino di Asti.

Progettato il restauro della Torre Ottagonale

CHIVASSO

gennaio - Al Consiglio Direttivo e nel corso di un meeting per soli soci si è esaminata la possibilità di restauro della Torre ottagonale. A questo proposito il Presidente è stato autorizzato a contattare lo storico chivassese prof. Dall'Olmo per l'eventuale pubblicazione di uno studio sul monumento.

26 gennaio - Intermeeting con il Lions Club Torino Host, organizzatore, per una conferenza sul tema: « Il quotidiano La Stampa », con una successiva visita allo stabilimento del quotidiano torinese.

23 febbraio - Festa di Carnevale dedicata ai figli dei soci ed ai loro amici.

strutture dei servizi.

3 febbraio - Visita del Governatore Berardo, unitamente al vice Governatore Casali. In precedenza, nel corso del Consiglio Direttivo, il Presidente Tesore, presentando il Club, ha passato in rapida rassegna i problemi del bilancio, i services effettuati e quelli da definire per il decennale del Club. Prima di chiudere la serata il Governatore ha consegnato al past Presidente e ora D.Z. Goitre il riconoscimento del 100% di presenza per l'anno '86/'87.

12 febbraio - Festa di Carnevale, simpatica riunione con i familiari e ospiti, allietata dalla esibizione di un piccolo complesso musicale.

PINEROLESE

13 gennaio - Serata per Soci ed Ospiti, per la conferenza del Prof. Sergio Chiarloni, Ordinario di Diritto Processuale Civile presso l'Università di Torino, con l'adesione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Pinerolo, sul tema « Riflessioni sulla Giustizia Civile, oggi ».

Il Prof. Chiarloni, dopo la presentazione da parte del Presidente Borgarello, svolge l'argomento, di viva attualità anche locale (stante la paventata possibilità di soppressione del Tribunale di Pinerolo) con vera competenza e capacità di espressione, riuscendo ad interessare... anche i non addetti ai lavori.

27 gennaio - Serata riservata ai soli Soci, ai quali l'oratore Prof. Umberto Bocchino, dell'Università di Torino, ha svolto il tema « Lavoratori autonomi - novità e problemi fiscali ».

10 febbraio - Festa di Carnevale all'insegna dell'informalità e dell'allegria. Simpatici premi hanno ricevuto i migliori costumi esibiti dai presenti.

24 febbraio - Serata riservata ai soli soci con la partecipazione del vice Governatore Maurizio Casali. Dopo alcune comunicazioni del Presidente Borgarello, prende la parola il vice Governatore che illustra gli argomenti che saranno dibattuti al prossimo Congresso Distrettuale di Santa Margherita (6,7,8 maggio p.v.): services distrettuali, segreteria permanente e rivista distrettuale.

Aperta a Bardonecchia una succursale della Scuola di Musica creata a Susa

Sono trascorsi dieci anni da quando, su proposta del lion Ferruccio Merlano, fu fondata a Susa una Scuola di Musica Classica, che prese il nome di « Istituto Musicale G.B. Somis ». Oggi può contare settanta allievi e, si può ben dire, vedendo i risultati raggiunti, che il lion Ferruccio Merlano, oggi ancora Presidente della Scuola, era stato lungimirante. Bisogna anche rilevare come il Club Susa Rocciamelone, che fin dall'inizio non ha mai fatto mancare il suo appoggio anche finanziario, ha dato un importante contributo alla cultura.

Ed ora per i dieci anni della sua fondazione, l'Isti-

tuto Somis, a dimostrazione della validità dell'iniziativa, ha avuto in regalo dal Comune di Bardonecchia la richiesta di aprire una succursale in quella città: il 1° febbraio, dopo un'intelligente pubblicità effettuata nelle scuole ed un notevole lavoro organizzativo, la sede di Bardonecchia è stata aperta presso il Palazzo delle Feste, negli accoglienti locali messi a disposizione dal Comune di Bardonecchia che è, con il Lions Susa Rocciamelone, il patrocinatore di questa iniziativa.

Certamente è stato un successo: dopo una selezione avvenuta in seguito alle prove attitudinali effet-

RIVOLI VALSUSA

13 gennaio - Intermeeting con il Lions Club Torino Host e Chivasso per ascoltare il dott. Marco Marelo, capo servizio Cronaca de « La Stampa » sul tema: « Come nasce un giornale ». Il dott. Marelo ha tracciato una breve storia dello sviluppo tecnologico di questi decenni, che ha modificato radicalmente il modo di stampare un giornale.

È seguita una visita al giornale « La Stampa », ove si è potuto assistere alle ultime fasi di lavorazione ed all'uscita del quotidiano.

28 gennaio - Serata per soli lions, nel corso della quale è stato ammesso un nuovo socio. Dopo la lettura del Codice d'Onore, il Presidente ha dato la parola al PDG Domenico Boschini, che ha illustrato le molteplici attività dei Volontari Seniors per il Progresso, associazione della quale è Presidente.

10 febbraio - In intermeeting

con il Club del Pinerolese, festa di Carnevale a Pinerolo con vasta partecipazione di soci e familiari.

25 febbraio - Intermeeting con il Club di Venaria Reale a Borgaro. Il tema della serata: « Finanza e Industria » è trattato da due esperti dell'argomento, il dott. Valetto ed il dott. Rosso.

SUSA ROCCIAMELONE

13 gennaio - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare la conversazione del lion Ferruccio Merlano, che era stato presente alla Convention di Taipei, e che ha parlato delle sue impressioni ed esperienze vissute nel corso del viaggio in Cina, da Taipei a Hong-Kong, Nanchino, Pechino.

27 gennaio - Riunione per soli soci: si discutono i prossimi programmi, i services. Il tesoriere ha esposto la situazione finanziaria.

Sono partiti gli anziani per il soggiorno a Diano

TORINO HOST

13 gennaio - Nell'accogliente sede della Rotonda, a Torino Esposizioni, si è svolto un affollato intermeeting con i Clubs figliocci del Rivoli-Valsusa e del Chivasso. L'incontro, preparato con la collaborazione del giornalista e critico d'arte Dr. Angelo Dragone, aveva come tema la conoscenza di un « prodotto » torinese: il quotidiano « La Stampa ».

Dopo un breve accenno introduttivo del Dr. Marco Marelo, Capo Servizio Cronaca, una

parte dei presenti si è recata in visita agli Stabilimenti di Via Marengo.

Il dott. Marelo ha poi tracciato la storia evolutiva della formazione di un quotidiano. Ha anche illustrato la nascita dell'edizione del giornale, la composizione, la stampa, la distribuzione.

27 gennaio - Assemblea dei soci, che sono chiamati a discutere questioni interne del Club, l'aggiornamento dei services e alcune nuove proposte. Il Presidente Lanza ha, fra l'altro, messo in evidenza gli impegni futuri, tra i quali, la partecipazione al Congresso di Santa Margherita.

3 febbraio - Intermeeting con il Lions Club di Torino La Mole ed il Lioness Club Augusta Taurinorum per la tradizionale festa di Carnevale. Quest'anno centro della serata è stato uno spettacolo divertente e garbato condotto dal cabarettista Jean Porta.

17 febbraio - Serata dedicata alla conferenza del dott. Battistino Bernardi, Direttore Generale della Carpano, sul tema: « Torino, capitale del vermouth ».

27 febbraio - Sono partiti i 15 anziani, per i quali il Club ha assicurato un soggiorno di due settimane a Diano Marina, accompagnati dal Socio Lorenzo Teppati Losé. Durante la loro permanenza all'Hotel Jolie, gli anziani sono stati visitati giornalmente dai soci del Club di Diano Marina e sono stati festeggiati dal Presidente del Torino Host, Guglielmo Lanza.

MONCALIERI

7 gennaio - Riunione di soli soci: si discutono i problemi più urgenti dei Club, i services, la situazione economica illustrata dal Tesoriere.

21 gennaio - Meeting per l'ammissione di quattro nuovi soci.



dai Clubs

TORINO CROCETTA

19 gennaio - Intermeeting con il Lions Club Augusta Taurinorum al Circolo della Stampa. Relatore della serata il dott. Massimo Verrecchia, Amministratore Delegato della società di marketing « Magi » sul tema: « Strategie e tecniche per la costruzione dell'immagine aziendale, pubblica, associativa ».

26 gennaio - Interessante incontro con il dott. Mario Barbutto, che ha intrattenuto i presenti sul tema: « Il dopo referendum: la responsabilità civile del magistrato ».

9 febbraio - Consiglio e successiva assemblea dei soci per discutere sulle prossime elezioni delle nuove cariche 88/89, su alcuni problemi relativi ai soci, sul possibile gemellaggio con il Lions Club di Lione.

23 febbraio - In intermeeting con il Torino Collina, si è svolta una interessante serata con ospite il Generale Giuseppe Ardito, che ha parlato su « Missili: opzione zero ».

TORINO LA MOLE

2 dicembre - Intermeeting, a Torino, con il Lions Club Rivoli Valsusa con elegante sfilata di moda e di pellicce.

17 dicembre - Riuscita serata degli Auguri con una ricca lotteria a favore dei services del Club.

13 gennaio - Riunione del Consiglio Direttivo e meeting per soli soci: si sono dibattuti i problemi del Club, i services, i programmi dei prossimi incontri.

TORINO STUPINIGI

8 gennaio - Meeting per soli soci con comunicazioni del Presidente Menna sulle attività delle Commissioni services e culturali, nonché sul programma delle prossime riunioni.

28 gennaio - Intermeeting con il Lions Club Torino Collina, organizzatore, con dibattito sul tema: « Le manipolazioni genetiche ». Relatori il prof. Curtoni, ordinario di Genetica Medica all'Università di Torino e il Reverendo prof. Andriano, avvocato della Sacra Romana Rota.

8 febbraio - Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio consuntivo '86/'87 e del bilancio preventivo '87/'88. Il Presidente Menna riferisce ancora sui services e sui programmi.

22 febbraio - Intermeeting con il Lions e le Lioness Augusta Taurinorum con la conferenza del prof. Casartelli, Presidente dell'Associazione Piemontese Antiquari, su: « Argenti e argenterie in Piemonte ».

TORINO SUPERGA

19 gennaio - Meeting con signore e molti ospiti per ascoltare il prof. Gian Antonio Pezzoli, ordinario di Idraulica al Politecnico di Torino, che ha tenuto una interessante relazione su: « Venezia, morte e resurrezione ».

La serata, pienamente riuscita, aveva lo scopo precipuo di evidenziare i mali di Venezia, i progetti presentati nel tempo e purtroppo mai realizzati ed infine sensibilizzare tutti sulla necessità di operare concretamente per evitare la morte di una città che è ormai « patrimonio del mondo ». Interessante il dibattito che ne è seguito.

2 febbraio - Festa di Carnevale, in famiglia, con la partecipazione di Gianduja, della Giacometta e del seguito di Giacomo.

Esordio delle ex-Lioness col « Telefono Azzurro »

TORINO VALENTINO FUTURA

11 gennaio - Il Governatore Michele Berardo consegna la Charter alla Presidente Francine Anselmi-Olmo Fiore: questa cerimonia (il resoconto è già stato riportato nel n. 34 - febbraio di questo Notiziario) sancisce un fatto storico: per la prima volta in Piemonte le donne sono entrate ufficialmente a far parte del Lions International. A fine gennaio è uscito il n. 1 - Anno 1 del Notiziario di questo Club in una veste sobria e con resoconti molto precisi. A questo nuovo Notiziario un benvenuto particolare della Redazione

mette che si sono esibite nelle caratteristiche danze piemontesi.

16 febbraio - Celebrazione della Charter e visita del Governatore del Distretto 108/la Michele Berardo. Sono presenti il vice Governatore Casali, il Segretario Distrettuale Rodda, il Cerimoniere Zanon, l'Addetto Stampa e Direttore della rivista « Lions » Lingua e le rispettive consorti. Numerosi altri officers completano i presenti: i Delegati del Governatore Cavallotti e Bengio e numerosi Presidenti di Clubs. Nel corso del Consiglio Direttivo che ha preceduto il meeting, il Presidente Foglia ha illustrato al Governatore l'attività del Club, i services ed ha messo in evidenza come « il culmine dell'attività di quest'anno sia coinciso con la Tavola Rotonda avente per tema: Gli anziani non autosufficienti ».

ne di « Lions ».

25 gennaio - Meeting informale tra le socie che incontrano il gruppo di amiche con le quali hanno effettuato il viaggio a Bruxelles tre mesi fa.

15 febbraio - Assemblea delle socie per discutere i programmi dei prossimi incontri e le nuove iniziative.

24 febbraio - Intermeeting, all'Hotel Concord, con il Lions Club Torino Castello. Nel corso della serata viene dibattuto il tema: « Maltrattamento all'infanzia » con la partecipazione del prof. Caffo, segretario dell'Associazione Telefono Azzurro.

Valli di Lanzo: compiuti i « services » di restauro

VALLI DI LANZO TORINESE

12 gennaio - Riunione alla quale sono presenti soltanto i soci. Vengono discussi vari argomenti: la Legge Galasso, l'invaso di Viù, il Museo Egizio. Il Presidente Bellardo comunica che i services di restauro sono stati ultimati.

26 gennaio - Meeting con la partecipazione delle signore e di ospiti. Relatore è il prof. Fabbris che parla sul tema: « Aspetti medico-sociali dell'Anziano ». Il prof. Fabbris fa una relazione dettagliata sulla vita dell'anziano, sul nucleo familiare, la diminuzione delle nascite. Molti interventi chiudono la serata.

TORINO VALENTINO

18 gennaio - Riunione con la partecipazione dei soli soci. Il Presidente Mussa annuncia che il Club ha sponsorizzato il nuovo Lions Club Torino Valentino Futura, primo Club femminile del Piemonte, che raggruppa tutte le socie del Lioness Club Torino Valentino.

Il Presidente presenta quindi il programma del secondo semestre. Prima della chiusura della serata il socio Pier Paolo Donadio ha parlato sul drammatico ed attuale argomento dei trapianti di organi umani sotto i vari aspetti etico, tecnico, legale anche alla luce della carenza legislativa odierna.

1° febbraio - Meeting con la partecipazione delle signore e di ospiti. Protagonisti della se-

rata sono i membri dell'equipaggio della « Juno », vincitrice della « Transat des Alizées »: i fratelli Buzai e i signori Benazzo, Cecconi, Bertinetti e Marchisio. Al termine della cena l'Ing. Sandro Buzzi, proprietario e Skipper della barca nel tratto Casablanca-Guadalupa, ha ricordato com'era nata l'idea di partecipare ad una regata così impegnativa per persone non professioniste, i preparativi, le emozioni della gara, i timori nelle situazioni difficili incontrate, i pensieri e le preoccupazioni per i famigliari rimasti a casa.

VENARIA REALE

4 dicembre - Riunione informale di soli soci che discutono i problemi del Club e l'imminente Festa degli Auguri.

19 dicembre - Festa degli Auguri alla presenza di numerosi soci con le consorti e tanti ospiti.

8 gennaio - I soci riuniti per ascoltare la relazione della Commissione Soci su alcune nuove candidature. La Commissione « Premio Bontà » riferisce sulle modalità per l'assegnazione del Premio.

22 gennaio - Una serata diversa con riunione dei soci alla sede del museo Pietro Micca: visita alla Cittadella di Torino, guidata dal Direttore del Museo, Gen. Guido Amoretti, Lion del Torino Castello. I soci visitano le gallerie della Cittadella, che ricordano la Battaglia di Torino del 1706 e l'eroismo di Pietro Micca.

Seconda Circoscrizione

L'ambasciatore d'Israele ospite del Club di Aosta

AOSTA

12 febbraio - Meeting per soli soci lions. Parte della serata è stata dedicata alla L.C.I.F. (che celebra quest'anno il 20° della sua fondazione) ed al programma « Amici di Melvin Jones »: sono stati richiamati in modo particolare gli scopi e l'attività della L.C.I.F., efficace strumento per diffondere nel mondo la filosofia lionistica del « noi serviamo ».

Il club farà tutto il possibile per reperire materiale medico per contribuire al « service » in favore dell'Ospedale di Asmara. L'altra parte della serata è stata dedicata all'esame dei diver-

si problemi che comporterà l'ormai imminente costituzione del « Leo Club Valle d'Aosta ».

25 febbraio - Meeting con signore ed ospiti per la visita dell'Ambasciatore di Israele in Italia Drory Mordechaj, che ha parlato su: « La tradizione, tesoro di un popolo e fonte di unione e di contrasti », alla luce e nello spirito del primo scopo del lionismo, che è quello di « Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo » nella reciproca conoscenza e nella « libera ed aperta discussione », scopo che è stato significativamente ancora ben ricordato, al meeting, dal Presidente del Club nell'intro-

duzione dell'argomento dell'incontro allacciandosi all'antica e radicata tradizione del popolo valdostano.

La serata è stata seguita con vivissimo interesse e con diversi interventi dai numerosi presenti ed ha comportato un allargamento del tema a quanto sta avvenendo, da qualche mese, tra israeliani e palestinesi dei territori occupati, fatti d'attualità che l'Ambasciatore ha affrontato senza remora alcuna e con equilibrio, non disgiunto, tuttavia, da eguale fermezza, certamente non condivisa sempre ed appieno da tutti i presenti.

ARONA STRESA

15 gennaio - Assemblea dei soci: viene approvata all'unanimità la proposta del Presidente Giordani di donare alla biblio-

teca civica « Andrea Zapelloni » di Stresa un'opera fondamentale per la conoscenza delle realizzazioni umane nel campo artistico e la cui necessità è particolarmente sentita dai giovani studenti per le loro ricerche. Trattasi della Storia dell'Arte di Einaudi, costituita da 12 volumi di grande formato, con ricca dotazione illustrativa di materiale fotografico. La consegna dell'opera sarà ufficialmente effettuata al dott. Attilio Giucastro, commissario straordinario al Comune di Stresa, nel mese di febbraio p.v.

febbraio - Il Club è impegnato seriamente nella preparazione del service più impegnativo dell'anno sociale, e cioè l'Indagine Conoscitiva sul Diabete, promossa con il supporto medico-specialistico del centro di Diabetologia dell'Ospedale di Verbania.

notizie dai Clubs

Una vasta indagine sul diabete nel Verbano

Giovedì 3 marzo il Lions Club Arona-Stresa, in collaborazione con il Centro di Diabetologia di Verbania, ha presentato ufficialmente l'indagine conoscitiva sul diabete che si propone di: — Individuare i soggetti a rischio diabetico ed invitarli ad effettuare esami diagnostici e controlli medici gratuitamente; — Sensibilizzare i cittadini, dai 18 anni in poi, circa i segni premonitori del diabete, consigliando ad attenersi ad una giusta dieta ed esercizio fisico, che prolungano e migliorano la vita. Davanti al numeroso pubblico convenuto al Palazzo Congressi il Prof. Tomaso Rodari, coadiuvato dai dott.ri Amodeo e Ferrara, ha tenuto la preannunciata conferenza, illustrando, in modo semplice e chiaro, me-

dante la proiezione di diapositive, i principali temi concernenti la malattia diabetica, spaziando dalla prevenzione alla cura, con ampi cenni sulla dieta e sui consigli di vita igienica, utili a tutti, sani e malati.

L'interessante esposizione dell'equipe del Centro di diabetologia di Verbania ha calamitato l'attenzione del numeroso pubblico presente in sala per circa due ore ed è terminata con l'invito del Presidente del Lions Club Arona-Stresa Giordano Giordani, rivolto ai presenti ed agli ascoltatori sintonizzati su Radio Stresa, di collaborare al successo dell'iniziativa, compilando e restituendo le schede inviate a tutti i nuclei familiari residenti nel Comune di Stresa.

Il « Premio San Giulio » assegnato a un operaio edile di Gravellona Toce

Da diversi anni i Lions Clubs di Omegna e Borgomanero si ritrovano in simpatico incontro per la festa di S. Giulio, rinnovando soprattutto la tradizione che vuole il Santo quale protettore degli operatori edili.

In questo spirito è stato istituito dai due Clubs, nell'intento statutario di svolgere azioni di servizio e promuovere obiettivi di solidarietà umana, uno speciale premio « S. Giulio », da devolversi ogni anno a favore di vittime di infortuni sul lavoro edile o di operatori edili ad ogni livello che si siano particolarmente distinti nel loro operare, nell'ambito territoriale dei due Clubs.

Per l'anno corrente il premio è stato assegnato all'operaio edile Enzo Sannazzaro di Gravellona Toce, per il competente impegno sul lavoro (presso l'impresa Lavarini) ed il senso di responsabilità nei confronti della difficile condizione familiare.

BIELLA

7 gennaio - Riunione al Circolo Sociale di Biella tutta dedicata alla poesia: incontro con Nicola Crocetti, giornalista ed editore specializzato nell'ambito della poesia, e con Marco Conti, anch'egli giornalista ed autore di apprezzate poesie. Crocetti, parlando sul tema: « Il mondo ha ancora bisogno di poesia? », ha messo in evidenza come in Italia i poeti, che sono o si dicono tali, possono raggiungere il numero di 300 mila: pochissimi però arrivano a pubblicare i loro versi, perché il mercato è alquanto limitato anche per i grossi nomi. Ha comunque ricordato come la poe-

sia debba « essere considerata la forma d'arte più diffusa al mondo, in tutti i tempi ed in tutti i paesi ». In chiusura Marco Conti ha letto alcune poesie del suo ultimo volume « Stellato chiaro » e il giornalista Franci Mondello, sollecitato dal Presidente Langé, ha letto alcune composizioni tratte dal suo volume « Amare il mare ».

21 gennaio - Meeting dedicato alla tessitura dei tappeti con una interessante conversazione del dott. Taher Sabahi. Nel corso della serata è stato presentato un nuovo socio.

4 febbraio - Meeting di Carnevale con trattenimento del cabarettista Tovaglia.

18 febbraio - Preceduta da un Consiglio Direttivo, ha avuto luogo una riunione dedicata alle api, alla loro vita, alla organizzazione del loro lavoro. Il dott. De Toma ha intrattenuto i presenti su questo affascinante mondo animale.

BORGOMANERO

14 gennaio - Meeting riservato ai soli soci: vengono esaminati i problemi del Club, i services, il gemellaggio con i francesi di Digne.

31 gennaio - Intermeeting con il Club di Omegna, incontro tradizionale tra i due Clubs in occasione della festa di S. Giulio. Viene consegnato il Premio S. Giulio, istituito dai due Clubs — 1 milione di lire — a favore « di vittime o di prossimi congiunti di vittime di infortunio sul lavoro edile ovvero a titolari di imprese edili, artigiani o operatori edili che... abbiano acquisito meriti di particolare valore umano, sociale e morale ».

CERVINO

gennaio - Il Club è in piena attività e lo dimostra quanto è emerso nelle varie riunioni del Consiglio:

è stato portato a termine il service a favore degli audiolesi con la consegna al Presidente della sezione di Aosta dell'Associazione Non Uudenti della somma di L. 3.000.000 per l'acquisto della libreria, richiesta da detta Associazione. È stata costituita una associazione volontaria di soccorso per la conduzione di una autoambulanza nella zona di Verrayes, autoambulanza che sarà donata dal Club all'USL. È stato inoltre costituito un comitato di redazione per il Notiziario del Club, composto dai soci Ferri, Cosard, De Marie, Migliozi e Vuillermoz. Si è giunti alle ultime battute per le pratiche per la costituzione del nuovo Leo Club Valle d'Aosta, comprendente i

giovani provenienti dal Club Aosta e Cervino e sarà presto contattato il presidente del Comitato Leo per la nascita di questo Club.

IVREA

1° dicembre - Meeting con Signore e con la partecipazione del Capitano di lungo corso Carlo Strambi Ferrini, Comandante di superpetroliere. Il racconto della vita di bordo, dei luoghi insoliti raggiunti nelle Americhe e in Asia, delle esperienze vissute nel Golfo Persico e dei cicloni talvolta incontrati, ha affascinato tutti i presenti.

18 dicembre - Festa degli Auguri al Ristorante « Al Cardinale » di Bollengo. Buona la partecipazione dei Soci e delle gentili Signore, di ospiti, più naturalmente Officers Distrettuali, e le rappresentanze degli altri Clubs della Zona. Dopo il saluto del Presidente, che ha donato al Past Presidente Rebaudengo il martello ricordo, sono stati consegnati i distintivi Chevron per 25 e 10 anni di appartenenza al Club. Infine vi è stata una lotteria che ha raccolto ben 2 milioni.

19 gennaio - Conferenza del Lion Roberto Borsetti, Socio del Club di Biella e titolare della filatura di Chiavazza, tra le più moderne in campo europeo. La relazione ha preso l'avvio dalla nascita dei primi telai in In-

ghilterra nel settecento, per arrivare a grandi tappe fino ai nostri giorni, dove operano ormai macchine computerizzate.

9 febbraio - Intermeeting con Signore a Castellamonte presso il Ristorante « Tre Re », con il Clubs Alto Canavese e Caluso Canavese Sud/Est per la conferenza del Prof. Gianni Solari sul tema: « Il bene, il vero, ed il bello nei canti del Leopardi » — con recita di alcuni brani del poeta.

19 febbraio - Tradizionale serata con i personaggi dello storico carnevale di Ivrea, all'Hotel « La Serra » e con la partecipazione delle gentili Signore.

Un recital

Su iniziativa del Presidente Giordani, il Lions Club Arona-Stresa ha celebrato il 150° anniversario della morte di Giacomo Leopardi in maniera del tutto particolare.

Davanti ad un buon numero di soci, con le gentili consorti, si sono esibiti quattro attori dilettanti milanesi (due signore e due signori), i quali si sono alternati nella lettura di poesie e brani scelti del grande Recanatese per circa un'ora, con la più viva attenzione dei presenti nella bella sala della Villa Carlotta di Belgirate.

Filo conduttore della felice serata è stata LA LUNA, citata

I biellesi allo specchio s'interrogano sulle loro carenze d'immagine

« Se all'esterno l'immagine del prodotto biellese è la risultanza di qualità, efficienza, laboriosità, non altrettanto nitida è l'immagine che Biella riesce a riflettere del suo tessuto sociale. Vi è una forte carenza di comunicazione con l'esterno: carenza di poter esprimere quello che realmente l'area biellese rappresenta che non è solo quella di Aiazzone ».

Con questa premessa il dott. Francarlo Negro, amministratore delegato di « Eco di Biella » professionista dell'immagine, ospite il 10 febbraio al Lions Club Valli Biellesi, ha aperto la sua conferenza trasformata in un vivace, sentito ed interessante dibattito.

Il relatore ha focalizzato il tema del suo intervento sulla considerazione che nel Biellese ci sono moltissime imprese, alcune di grosse proporzioni, e che sono l'espressione di importanti contenuti materiali essendoci a monte alti valori di intelligenza. Proprio

su quest'ultimo punto Negro ha insistito, dicendo che il Biellese dovrebbe uscire fuori dai suoi confini per dare all'esterno non solo un'immagine di materialità, non solo di un'area caratterizzata da un alto tenore di vita, ma esprimere anche quei contenuti intellettivi e storici che stanno alla base del successo biellese, ma che rimanendo incorporati nel prodotto, non traspaiono all'esterno.

Per riuscire in questo, il Biellese dovrà dimostrare una maggior capacità, una maggior duttilità ad acquisire nuovi input.

Al termine della relazione numerosi sono stati gli intervenuti.

Francarlo Negro ha replicato agli interventi apprezzando le differenti opinioni e ha aggiunto che anche il problema della scolarità dovrà essere affrontato, per dominare i processi di sviluppo e concordando sul fatto che per Biella è fondamentale una rappresentanza politica.

« L'impresa è centro di applicazione dell'intelligenza. L'identità del prodotto non è sufficiente a produrre identità di territorio ». Queste sono le parole del relatore sulle quali la maggior parte dei presenti si è trovata d'accordo. Obiettivamente il Biellese che avanza verso il 2000 dovrà affrontare da subito questo « nodo » se non si vuole che l'area diventi un centro di pura conservazione di quei valori che insieme ai prodotti dovranno invece essere esportati e resi noti all'esterno.

OMEGNA

12 gennaio - Meeting con Signore. Il socio Pastore proietta belle diapositive sul tema « La creazione » con effetti speciali di luce sull'ambiente e la vita dell'uomo e degli animali.

31 gennaio - Intermeeting con il Lions Club di Borgomanero per la tradizionale festa di San Giulio. Visita e funzione religiosa nella basilica dell'Isola di San Giulio sul lago d'Orta.

VALSESIA

2 febbraio - Riunione aperta alle signore ed a ospiti, organizzata in collaborazione con la Società Valsesiana di Cultura, per la presentazione del volume « Il Monte Rosa » di L. von Welden.

16 febbraio - Meeting di Carnevale con la partecipazione dei familiari dei soci e delle maschere locali.

18 febbraio - Intermeeting con il Rotary Club Valsesia per ascoltare una conversazione del dott. Maurizio Sella, Amministratore Delegato della Banca Sella.

per Leopardi

spessissimo da Leopardi, con alcuni brani « classici obbligati », che hanno ricordato all'attento uditorio la giovinezza dei banchi di scuola, per terminare con un finale a sorpresa, « chicca » culturale che ha riportato il sorriso sulle labbra di tutti. Il dott. Pimpinelli ha letto, infatti, con efficace passione, alcune traduzioni in dialetto meneghino di alcune tra le più note poesie leopardiane.

Franco Lasagna e la sua mini-compagnia sono stati, alla fine, lungamente applauditi dai numerosi presenti.

NOVARA

14 gennaio - Meeting con Signore ed ospiti. Oratore della serata è stato l'ing. Mario Nermani che ha svolto il tema « Il Pianeta Legno » in modo intelligente, originale e stimolante. La stampa cittadina si è occupata della serata.

28 gennaio - Il dott. Annino Berardino, Questore di Novara, ospite del Club, ha intrattenuto i soci su questo argomento: « Signor Questore, vorrei sapere... ».

11 febbraio - Il socio Mario Basile, Direttore dell'esercizio SIP di Novara, ha parlato sul tema: « Evoluzione delle Telecomunicazioni ».

25 febbraio - Intermeeting con il Novara Ticino, il Soroptimist Club ed il Leo Club Novara, con signore ed ospiti. Il dott. Costantino Tromellini, Delegato Provinciale dell'Accademia italiana della Cucina ha svolto un interessante argomento: « Gastronomia: storia, costume e realtà quotidiana ».

NOVARA TICINO

21 gennaio - Meeting riservato ai soli soci. Durante la serata sono state discusse tematiche relative alla vita del Club. Il socio Giovanni Dentis, membro della commissione service, ha svolto un'ampia e dettagliata relazione sui lavori della commissione stessa.

VALLI BIELLESI

14 gennaio - Meeting con signore ed ospiti per la brillante conversazione del socio Vittorio Barazzotto sull'India: bellissime diapositive hanno mostrato i vari aspetti di questo immenso paese. Il meeting giungeva due giorni dopo la partenza, organizzata dal Club, di consistenti aiuti a quel lontano paese. Si è trattato di medicinali, latte in polvere, omogeneizzati, vestiario per un valore di circa un milione di lire e con destinazione il St. John's Dispensary & Social Service della Teachr's Colony di Erukkenchery - Madras.

27 gennaio - Ha luogo la tradizionale tombola al Circolo Sociale: un numero immenso di doni è stato raccolto così la serata si è svolta nel migliore dei modi e con gran soddisfazione di tutti i partecipanti.

Alla fine, fatti i conti, si è constatato che ben 4 milioni e mezzo di lire erano entrati nelle casse del Club: un successo veramente importante.

10 febbraio - Meeting per soli soci: ha tenuto una relazione su « L'immagine di Biella » il dott. Francarlo Negro. In altra sala si erano ritrovate le consorti, che, al termine del meeting, considerato che era Carnevale, si sono unite ai mariti per ascoltare un bravo pianista e partecipare a vorticose danze.

24 febbraio - Meeting per la presentazione di un nuovo socio, accolto con tanta simpatia dagli altri soci. Dopo la cerimonia, il socio Ghirlanda ha tenuto una interessante ed applaudita conversazione su « Vent'anni dal '68 ad oggi ».

VALENZA

12 e 26 gennaio - Due meetings per soli soci, che hanno dibattuto problemi del Club dopo una relazione del Presidente. Viene pure comunicato che il Club è intervenuto con la cifra di un milione per aiutare un bimbo bisognoso in una operazione agli occhi da effettuare negli Stati Uniti.

Nello stesso periodo le consorti dei soci hanno offerto pure un milione per permettere opere edilizie in Kenya presso la Missione di Katonzweni.

2 febbraio - Meeting ad Alessandria con la conferenza del prof. Giovanni Maconi sul tema: « L'antica scuola di chirurgia presso l'Ospedale S. Matteo di Pavia ».

11 febbraio - Festa di Carneva-

Il Parco Naturale dell'Alta Valsesia portato alla conoscenza dei giovani

Il 19 gennaio si è svolto a Borgosesia il meeting conclusivo del service sull'Ambiente. Il Presidente Filippa ha sottolineato l'interesse e l'entusiasmo degli allievi partecipanti al concorso. Il service è nato nell'intento di dare un seguito all'attività dell'anno precedente, culminata nell'affissione di due manifesti particolarmente significativi sulla realtà valsesiana il Club Valsesia si è fatto promotore di una iniziativa che, inserendosi nell'anno dell'ambiente, ha portato un buon numero di giovani a conoscere direttamente la realtà del « Parco Naturale Alta Valsesia ».

Preso contatto con i Presidi delle locali scuole secondarie, tutti favorevoli all'iniziativa, si è convenuto di portare in visita nel parco gli alunni del terzo anno. Con la collaborazione della Comunità Montana Valsesia e della Direzione del Parco si è stilato un programma di escursioni aventi come meta un rifugio attrezzato del parco (Vallé di Sopra e Masiero). Purtroppo delle otto escursioni previste, causa il maltempo, ne sono state effettuate soltanto quattro. Gli studenti, accompagnati dai propri insegnanti e dalle guardie ecologiche della

Vallé, e con l'assistenza del Soccorso Alpino, hanno potuto usufruire gratuitamente oltre che del trasporto anche di un piatto caldo consumato presso il rifugio.

La seconda fase dell'iniziativa è consistita nello svolgimento di un tema, non obbligatorio, da parte di tutte le classi che avevano aderito all'iniziativa. Audiovisivi sono stati messi a disposizione dalla direzione del Parco per le classi che non hanno potuto effettuare l'escursione.

Alla presenza del Prefetto di Vercelli, del Provveditore agli Studi, del Presidente della Comunità Montana, di esponenti del Parco Naturale Alta Valsesia, del C.A.I., dei Presidi e Insegnanti delle scuole interessate, si è proceduto alla premiazione. I premi consistevano in libri al miglior tema di ciascuna classe, in un soggiorno di tre giorni in un rifugio del parco al miglior tema di ciascuno dei tre ordini di scuole: licei, istituti tecnici e istituti professionali.

VERBANIA

12 gennaio - Riunione conviviale con la conversazione dell'ing. Luciano Rossi sul tema: « L'Afghanistan oggi ».

26 gennaio - Meeting con l'intervento di numerosi ospiti. Nella prima parte, dedicata alla Banca Popolare di Intra, il Presidente Luciano Rapp ha donato al Vice Presidente della Banca, dott. Levati, ed al Direttore generale dello stesso Istituto, rag. Pastorello, una targa d'argento quale espressione di riconoscenza del Club per l'attività svolta dalla Popolare di Intra a favore del « Servizio del Libro Parlato », dotato ora di un computer. Dopo questa cerimonia, l'oratore della serata, ing. Alberto De Benedetti, ha trattato il tema: « Il ruolo della piccola e media industria nell'ambito dell'economia nazionale ».

9 febbraio - Visita ufficiale del Governatore Michele Berardo, accompagnato dal Vice Governatore Carlini e dal Cerimoniere Distrettuale Zanon. Il Presidente Rapp svolge una dettagliata relazione sull'attività del Club e presenta il Consiglio Direttivo.

23 febbraio - Meeting per soli soci: è stato commemorato il socio Pippo De Lorenzi scomparso lo scorso novembre. Si è discusso del service « Verbania con l'Autostrada » in quanto analoga iniziativa è stata recentemente annunciata dal Movimento Sociale. Dopo ampia discussione è stato deciso che il service suggerirà una « Metodologia per una indagine sul turismo e settori afferenti nell'Alto Verbano in relazione anche all'avvento dell'Autostrada ».

Terza Circoscrizione

Un videoregistratore offerto ad una scuola

le ad Asti: una serata rilassante tra amici. Il Presidente annuncia che il Club ha donato all'Istituto Tecnico « C. Noè » di Valenza un videoregistratore (costo un milione e duecentomila lire), che era stato richiesto per divulgazioni didattiche.

CASALE MONFERRATO

12 gennaio - Meeting riservato ai soli soci: il Presidente Roncarolo ha sottolineato compiti e possibilità operative del Club ed ha ricordato quanto è stato realizzato finora. In particolare ha messo in evidenza due iniziative che non dovrebbero lasciare indifferente il Club: — l'Associazione Amici di S. Pietro Martire di Morano Po, che si occu-

pa in particolare di questa Chiesa in Morano Po e dei suoi affreschi; — la società « Arte e Storia » di Casale.

I soci interessati alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico di questa parte del Monferrato, possono aderire a queste due iniziative culturali.

26 gennaio - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare il prof. Fabio Dossi, libero docente di Ottica Fisiopatologica presso la Clinica oculistica dell'Università di Genova, che ha intrattenuto i presenti sulle sue esperienze nell'operazione della cataratta con il metodo della facoemulsificazione.

TORTONA

19 gennaio - Meeting per soli soci, preceduto da una riunione del Consiglio Direttivo. Il Presidente illustra un service ormai già avviato: a cura del Club

verranno restaurate le numerose lapidi che ricordano, sui muri cittadini, personaggi ed episodi famosi della storia tortonese. In seguito verrà pubblicato a cura del Club un opuscolo per illustrare queste lapidi.

Prima di chiudere la serata, con un ampio dibattito, si discute della revisione dello Statuto e del Regolamento del Club.

2 febbraio - Meeting per ascoltare la conferenza del concittadino Giancarlo Marchese, docente di scultura presso l'Accademia di Brera di Milano, prescelto per erigere il monumento a Pierre Gemayel in Libano, a Beirut.

18 febbraio - Riunione del Consiglio direttivo su vari temi: revisione dello Statuto del Club, elezione delle nuove cariche sociali ammissione di nuovi soci, intermeeting promosso dal Lions Club Tortona Castello, Charter del Lions Club Tortona Castello e del Leo Club.

notizie dai Clubs

Bandito dal Lions Club Carmagnola 4° Concorso nazionale di poesia e saggistica

Il Lions Club di Carmagnola, con il patrocinio del Comune di Carmagnola e in collaborazione con le « Edizioni Pentarco » di Torino, ha bandito il Quarto Concorso Nazionale di Poesia e Saggistica « Città di Carmagnola » che nelle precedenti edizioni aveva ottenuto un grande successo di partecipazione.

Il Concorso è stato suddiviso in quattro Sezioni:

- Sezione A: Poesia singola inedita in lingua italiana** (fino ad un massimo di tre e non superiore a 40 versi).
- Sezione B: Poesia singola inedita in dialetto piemontese con traduzione in lingua italiana** (fino ad un massimo di tre e non superiori a 40 versi).
- Sezione C: Raccolta inedita di poesie in lingua italiana corredata di titolo** (minimo 20 - massimo 40).
- Sezione D: Saggio su Carmagnola di argomento storico, artistico, culturale, scientifico, religioso, filologico e folcloristico** (massimo dieci cartelle).

I lavori pervenuti entro il 31 marzo sono attualmente all'esame della Commissione di Giuria. La cerimonia di premiazione, alla quale sono invitati, oltre ai partecipanti ed ai premiati, tutti i Lions, avrà luogo in Carmagnola alle 16,30 di sabato 21 maggio presso il cinema teatro « Elios ».

Quinta Circoscrizione

I giornalisti interrogano i politici



Autorità, politici, giornalisti al meeting del Genova Host dell'11 febbraio. Nella foto, da sinistra, il Procuratore della Repubblica, il Prefetto S ante Corsaro, il Presidente del Club, Vitale, il Presidente della Regione, Magnani, l'Assessore Franchi, il Presidente della Provincia, Mori, il vice Presidente della Cassa di Risparmio, Bovio e il direttore del quotidiano « Il Secolo XIX », Rognoni, durante il dibattito

Quarta Circoscrizione

ACQUI

19 gennaio - Meeting per soli soci. Il Presidente riferisce sui lavori del Consiglio Direttivo, che ha preceduto il meeting ed avanza la proposta di un'asta a scopi benefici e l'organizzazione di una rappresentazione teatrale o di un concerto. Al termine della serata è stato consegnato al Past Presidente Bocchiotti il distintivo 100% del Presidente per l'anno lionistico 1986/87.

2 febbraio - Il Club commemora il socio Giuseppe Reimandi improvvisamente scomparso. Nel corso del meeting vengono esaminati i problemi del Club ed i programmi dei prossimi mesi.

16 febbraio - Meeting per soli soci: si parla dell'incontro ormai prossimo con il Club gemello francese di Carpentras, in occasione del 30° anno di quel Club.

ALBA LANGHE

13 gennaio - Meeting con la partecipazione dei soli soci per discutere sulla revisione dello Statuto e su questioni relative ai soci.

30 gennaio - Gran Galà di Carnevale: serata in costume e ricchi premi per le migliori maschere.

12 febbraio - Riunione per soli soci: prosegue la revisione dello Statuto e viene sanzionata la

costituzione di una Commissione per nuovi soci.

26 febbraio - Meeting con signore per la visita del Governatore Berardo. Al Consiglio Direttivo, che ha preceduto il meeting, il Presidente ha esposto al Governatore l'attività del Club, le future iniziative ed i services previsti. Nel corso della riunione è stato accolto un nuovo socio.

ASTI

21 gennaio - Meeting con signore ed ospiti per la conferenza del dott. Piero Ottone — giornalista e scrittore — sul tema: « Affari e morale ».

23 febbraio - Meeting interclub tra i quattro Clubs di servizio di Asti: Lions, Rotary, Soroptimist e Panathlon: una riunione intesa come momento di incontro in amicizia tra concittadini che si conoscono, perseguono comuni scopi etico-sociali e si scambiano comuni esperienze ed impressioni.

CARAMAGNOLA

21 gennaio - Piacevole incontro con il Gen. Sterpone, comandante della prima spedizione italiana in Antartide. Egli ha commentato, con dovizia di particolari, le diapositive proiettate e riguardanti il viaggio effettuato da 21 militari dall'11/12/85 al 26/2/86, con scopi scientifici per ricerche su settore geologico, meteorologico, geomagne-

tico e vulcanico.

4 febbraio - Riunione per soli soci: occasione per discutere su programmi e problematiche lionistiche, in particolare sugli aspetti fiscali.

25 febbraio - Meeting durante il quale il Presidente Lombardi ha intrattenuto i presenti su « La Banca e la sua attività ». È stata una occasione per conoscere l'evoluzione del sistema del credito e le innovazioni tecniche recentemente apportate ai servizi per la Clientela.

CUNEO

11 gennaio - Meeting, allargato alle signore e agli ospiti, con un tema culturale: la presentazione del libro « Tommaso Lequio, il più grande dei cavalieri » da parte del suo autore, il

Generale Giuseppe Veneziani.

25 gennaio - Riunione per soli soci per discutere il problema di un eventuale gemellaggio con il Club francese di Tenda e Valle Roya: ampia discussione e vari dubbi hanno animata la serata. Si voleva approfondire la situazione che si sarebbe presentata con un secondo gemellaggio dopo quello con il Club di Monaco Principato. Alla fine il gemellaggio è stato approvato.

1° febbraio - Meeting dedicato allo Sci di fondo per portatori di Handicap, alla presenza di esponenti di enti, associazioni, amministrazioni interessate al problema.

15 febbraio - Meeting di Carnevale, giusto momento di relax e spensieratezza con la partecipazione degli amici del Club di Bra.



La scuola di sci di fondo per handicappati di Festiona. Sull'iniziativa del Club di Cuneo cui si è associato il Club di Mondovì, un ampio servizio alle pagine 28, 29 e 30

GENOVA HOST

6 gennaio - Il Club ha offerto il tradizionale pranzo ai ricoverati dell'Istituto « Piccole Suore dei Poveri », con elargizione di doni e servizio ai tavoli. Presenti il Presidente, numerosi Soci e gentili Signore.

28 gennaio - Un meeting di ausilio assistenziale, nel quadro del tema nazionale, orientato al servizio di neonatologia della XIII U.S.L. sotto la direzione della professoressa Pantarotto. Il tema interessante, ha garantito la presenza delle massime Autorità nel campo medico, a partire dall'Assessore regionale alla Sanità Ing. Josi, al Prof. Marmont di Hauts Champs e al Sovrintendente Sanitario Prof. Cavallaro. I Direttori di Cattedra delle due branche: Ginecologia ed Ostetricia e Neurologia, compresi quelli del Gaslini hanno portato il loro contributo per un servizio alla Città che il Club ha voluto far conoscere, data l'utilità e l'importanza che assume di giorno in giorno. I giornali e le TV private hanno risposto positivamente all'intenzione del Club.

Un premio

GENOVA-EUR

7 gennaio - Il Presidente Mario Voza, con i Presidenti degli altri Clubs, partecipa alla festa del Tricolore e consegna la bandiera all'Istituto tecnico per il turismo « Firpo ».

14 gennaio - Meeting per soli Soci. Si è fatto il punto sulla situazione del Premio letterario indetto dal Club ed è stato illustrato il bilancio.

28 gennaio - Claudio Fava, re-

11 febbraio - « I giornalisti interrogano i Politici ». Ultimo service culturale e promozionale dell'anno in corso. È stata presentata la Città in tutti i suoi aspetti nei meeting precedenti. È toccato ai Politici genovesi: Presidente della Regione, Presidente della Provincia e Assessori comunali, rispondere al fuoco di fila dei Direttori delle nostre testate. Non è stato né semplice, né breve. Una serata impegnata. Il Direttore del « Secolo XIX » Rognoni, non è stato tenero con i responsabili della « Città », i quali hanno affrontato le domande, prima rispondendo con il già fatto, di cui il pubblico non si è dichiarato entusiasta, e, nell'incalzare dei giornalisti, sui programmi futuri. I pareri discordanti si sono evidenziati maggiormente quando si è fatto riferimento alle Colombiadi. Un meeting positivo, perché gli Amministratori sanno ormai molto bene cosa la Città si attende da loro. La stampa è sempre voce autorevole.

GENOVA AEROPORTO SEXTUM

7-23 gennaio - Il Sextum non si è accontentato di una bandiera, ma ne ha volute due. Una per l'« Otero » e la seconda per il « Gramsci ». La motivazione è venuta dalla stampa locale con un articolo esauriente di MIDICI. Alla Gramsci è stato proiettato dai Soci del Club il film « Il palpito della vita », un cortometraggio americano sul primo soccorso stradale. È stato presentato poi ai ragazzi « Fermati e soccorsi », il manuale illustrato voluto dai Lions Italiani che sta riscuotendo sempre più successo nelle nostre scuole. Non si tratta soltanto di un'adesione al service nazionale, ma di una volontà decisa di voler educare i ragazzi non solo a saper camminare sulle nostre strade, ma anche ad essere utili in casi di incidenti. I Sestri ne hanno fatto una vera campagna nella delegazione.

26 gennaio - Al Governatore in visita, il Club ha presentato tutta un'operatività di parecchi mesi con services validi; ha presentato quattro nuovi Soci ed un entusiasmo sempre più proiettato in avanti.

Melvin Jones ai maturandi

sponsabile della programmazione dei films e dei telefilms per la Rai-Due, è stato l'ospite della serata. Un'occasione per rivisitare sequenze di capolavori passati alla storia del cinema.

11 febbraio - Patrocinata dal Club in unione con Santa Margherita-Portofino, con l'adesione dei Dogi, Arenzano, La Maona, Sestri Levante e Casale Monferrato, si è svolta al Covo Nord Est di Santa Margherita, la festa di Carnevale. Vi han-

GENOVA ALTA

7 gennaio - Il Presidente Ferrari con i Presidenti degli altri Clubs, partecipa alla giornata del Tricolore. Il Club, come tutti i Clubs genovesi, ha regalato una bandiera ad un Istituto Scolastico della Città.

14 gennaio - Il meeting ordinario è stato preceduto dalla riunione di Consiglio durante il quale, proprio perché allargato ai Soci, Ferrari ha illustrato l'attività già svolta. È stata annunciata l'ammissione di nuovi Soci nel Club e la proposta per altri. È stata accettata all'unanimità la proposta a « Soci vitalizi » di Odello e Pasqualini.

11 febbraio - Nella riunione di Consiglio il Presidente illustra il programma dei prossimi meetings. Sono stati resi noti gli inviti da parte di altri Clubs, la visita del Governatore ed il meeting sul service distrettuale. Viene approvato il restauro di alcune opere del castello De Albertis, nonché quello di un aiuto materiale e morale dell'Opera Benedetto XV per l'assistenza alle giovani. Il Club ha rinnova-

Tavola rotonda sulla violenza ai minori

GENOVA « LA SUPERBA »

7 gennaio - Service del tricolore con bandiera donata alla Scuola Professionale « A. Bertani ».

13 gennaio - Riunione di Consiglio e delle Socie. Si è parlato del service del Tricolore e del service LCIF. Infatti è poi stato consegnato al Lion Toninelli un carico di latte in polvere destinato all'Hospitem di Asmara.

24 gennaio - Bridge di beneficenza e divulgazione del service nazionale « Educazione al primo soccorso » nelle scuole genovesi « Bertani » e « Piccardo ».

20 gennaio - Otto Socie hanno partecipato alla Charter delle ex Lioness di Albaro, oggi « Lions Club Le Caravelle ».

29 gennaio - Dopo la partecipazione al meeting del Genova-

no partecipato 250 Soci e Ospiti. L'attore Gianni Barabino ha animato la serata per raccogliere un apprezzabile contributo economico devoluto al « Centro di Solidarietà per il ricupero tossicodipendenti ».

28 febbraio - È stata composta la Commissione per l'esame dei temi selezionati per il premio letterario « Melvin Jones », riservato agli alunni degli Istituti Superiori che si presenteranno alla maturità. Si tratta di Professori Universitari e di Giornalisti.

to l'iscrizione alla scuola cani guida per ciechi. A conclusione sono stati accettati due nuovi Soci. È seguita l'assemblea per la presentazione della lista delle cariche 1988-1989.

Intervento a favore di una Casa di riposo

GENOVA SAMPIERDARENA

5 gennaio - Il Presidente dà relazione al Consiglio sulla conclusione del service principale dell'anno: Installazione igienico-sanitaria completa alla Casa di riposo « Tubino Scangiola ». Sono stati spesi undici milioni.

7 gennaio - Nel meeting conviviale, tra la soddisfazione generale, viene accolta la notizia che il Presidente aveva già relazionata al Consiglio: il service principale non solo era già realtà, ma era anche pagato. La consegna, con gli Amministratori

Eur, la Presidente partecipa al « Premio Colombo Lanterna '87 ». Il Centro Satellite ha inviato al Lions Club Verbania i duplicati di tre libri per un totale di 63 cassette.

3 febbraio - Riunione di Consiglio - Meeting conviviale con sca di beneficenza raccolta fondi. Ospite il P.P.C.G. Lion G. De Regibus che ha commemorato il « Giorno Lion nel Mondo ». Service di informazione e formazione dei Soci. Service LCIF CARE - Sono state consegnate n. 14 confezioni contenenti ciascuna n. 32 astucci di latte in polvere.

11 febbraio - Intermeeting con altri nove Lions Clubs per una serata di Gala al Covo Nord Est di S. Margherita Ligure. Sono stati raccolti L. 3.350.000 a favore del ricupero tossicodipendenti.

17 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Ge-Le Caravelle e il Lioness Club Ge-Bocadasse per una Tavola Rotonda sul tema: « Violenza fisica e psicologica sui minori ».

18-19 febbraio - Service nazionale: « Il rispetto della vita - Educazione al primo soccorso » - presso la scuola « A. Bertani »; la Presidente e la Delegata di collegamento hanno fatto opera di divulgazione.

25 febbraio - Partecipazione della Presidente al meeting del Lions Club Genova Alta, invitata dal Vice Governatore G. Caruana. Era in visita ufficiale il Governatore Michele Berardo.

GENOVA I DOGI

7 gennaio - Presso la Chiesa di San Giacomo in Carignano, i funerali della giovane Signora

dell'Istituto è prevista per il 9 gennaio.

21 gennaio - Visita ufficiale del Governatore Berardo. Presentata l'attività del Club, la serata è continuata con la consegna del premio Chevron 10 anni a due soci; il 100% a nove Soci e l'investitura di un nuovo socio.

4 febbraio - Come già avvenuto nella riunione di Consiglio di due giorni prima, il Presidente legge ai Soci la lettera di ringraziamento dell'Istituto Tubino Scangiola, relazione sul bilancio del 1° semestre dell'anno sociale ed espone il bilancio del secondo. L'approvazione è unanime.

17 febbraio - Serata con gli Amministratori comunali della Città. L'Assessore Bagnara, delle strade, risponde alle sollecitazioni dei Lions che espongono le difficoltà della delegazione; parlano di fogne, di ruderi e dell'ultima pioggia che ha causato disastri alla popolazione. Tutti problemi ai quali Bagnara ha cercato di dare risposta.

GENOVA-STURLA (La Maona)

7 gennaio - Per il service riguardante il trasporto del monumento a Cristoforo Colombo, il Lion Frizzerio legge e consegna copia del memorandum da lui fatto pervenire al Club di Nervi; comunica, altresì, che, per sopravvenuti impegni di lavoro, non può più interessarsi di questo service. L'assemblea lo ringrazia di ciò che ha fatto sin'ora ed incarica il socio Iraldi, che già fa parte del Comitato manifestazioni colombiane, di proseguirne l'azione. Circa il service « Esibizione bande militari » per la raccolta fondi « S.O.S. Gaslini », il socio Radogna riferisce che i contatti per portare a Genova la fanfara dei Bersaglieri e la banda degli Alpini, continuano.

21 gennaio - Riunione di Consiglio e riunione conviviale di tutti i Soci.

4 febbraio - Il Socio Fiorenzo avrebbe dovuto intrattenere i soci con una conferenza riguardante la sua attività di pubblicitario, ma, assente per ragioni professionali, il Lion Limardo lo ha sostituito parlando di « marchi e brevetti ».

Giovanna Messina, moglie del Socio Pippo e figlia del Lion Luca Dogliani.

7 gennaio - Partecipazione alla festa del Tricolore. Anche quest'anno il Club I Dogi ha consegnato una bandiera ad un Istituto Scolastico, in ricordo del Socio Col. Guido Valenti. Alla cerimonia di consegna era presente la Signora Giovanna Valenti.

18 gennaio - Avrebbe dovuto essere un meeting con Signore, Ospiti e Conferenziere. Il programma è mutato perché i Soci hanno voluto accogliere l'amico Pippo Messina, recentemente colpito dal grave lutto con la perdita della consorte.

1° febbraio - Il Pittore Maestro Roggero ha intrattenuto i soci su « L'Araldica Ligure ». Partendo dai circa cinquecento stemmi dipinti nei transetti del castello di Arenzano, alcuni dei quali quasi indecifrabili, con diapositive e disegni a colori ha ricostruito tutta la nobiltà ligure nei secoli scorsi, particolarmente nel secondo millennio.

5 febbraio - Commemorata Giovanna Messina, dal Presidente Lauro, nella Chiesa di San Camillo in Piccapietra.

11 febbraio - Anticipata la seconda riunione del mese per la partecipazione all'intermeeting con altri Clubs al Covo Nord Est di Santa Margherita Ligure.

24 febbraio - Consiglio direttivo. Confermata la Commissione elettorale che per l'assemblea del 7 marzo prossimo dovrà presentare la lista dopo aver interpellato tutti i Soci. Il Presidente informa il Consiglio circa il risultato del Gabinetto Distrettuale del 20 febbraio, al quale ha partecipato come Adetto Stampa Liguria.

GENOVA SAN GIORGIO

12 gennaio - Alle 19,30 riunione di Consiglio alla quale ha fatto seguito il meeting ordinario di tutti i Soci.

26 gennaio - La conferenza di questa sera è stata tenuta dall'Avv. Michele Martone sul tema: « L'Istruzione Universitaria interculturale. Il modello dell'Università Internazionale di Cultura e Scienza - U.I.C.S. tra U.S.A. e Comunità Europea ». Da parte dei Soci, vari gli interventi.

13 febbraio - Alla Caravella con oltre 80 persone tra Soci e Ospiti. Durante la serata si sono esibiti i ballerini Signori Masgrande.

NERVI

7 gennaio - Riunione serale del Consiglio presso l'Hotel Astor.

12 gennaio - Meeting presso l'Hotel Astor. Presenti n. 25 So-

ci Lions, n. 5 Soci Leos ed inoltre il Governatore M. Berardo, il Vice-Governatore G.B. Caruana, il Delegato di Zona D. Quattrone e il Cerimoniere M. Ridolfi.

19 gennaio - Alle ore 21 DIAPORAMA all'Hotel Astor. Interessanti le diapositive sulla Terra Santa. Presenti, oltre ai 20 Soci, mogli e ospiti per un totale di circa 50 persone.

24 gennaio - Incontro a Bussana con Lions di Marsiglia, nel corso del quale si è stabilito il programma per il 3-4-5 giugno ad Avignone ed inoltre si è cominciato a gettare le basi per un service comune.

26 gennaio - Meeting per soli soci all'Hotel Astor. Presenti n. 22 Soci.

31 gennaio - Torneo benefico di Bridge alle ore 15.15 nei locali del circolo Serenissima di Genova.

PEGLI

7 gennaio - Consegna del Tricolore alla scuola « Luigi Rizzo » di Pegli.

8 gennaio - Intermeeting con il « Genova Boccadasse », insieme ai Leos. Alcuni componenti della goliardica « Baistrocchi » hanno allietato la serata; il regista ha intrattenuto i soci sulla storia della gloriosa compagnia.

22 gennaio - Come già prefissato nella riunione di Consiglio del 15 gennaio, si è avuta l'Assemblea dei Soci per la metà anno lionistico.

16 febbraio - Festa di carnevale insieme al Club di Albaro ed al Leo-Club.

20 febbraio - Contributo ordinario in derrate alimentari per un valore di lire 500.000 all'asilo Ricovero Orfani « Campodónico ».

29 febbraio - Presidente e Segretario partecipano alla riunione di Zona indetta dal delegato.

Due apparecchi TV per una Casa di riposo

VALLE SCRIVIA

8 gennaio - Meeting. Relazione del Presidente e del segretario in merito alla partecipazione del Club presso la Banca Popolare in occasione della Festa della bandiera. Il Club in tale occasione ha donato il « tricolore » alla Scuola Media R. Traverso di Busalla. Relazionata l'Assemblea in merito allo stato del Service « Videocassetta ».

22 gennaio - Meeting. Ospite il Vice Direttore del « Secolo XIX » Dott. G. Rizzuto che ha tenuto una conversazione sul

Telefoni senza filo in dotazione ad anziani

ALASSIO BAIA DEL SOLE

12 gennaio - Il Presidente da lettura della lettera del Board per la scomparsa del Socio Fondatore Rinaldo Balzola. L'originale è stato donato alla famiglia.

L'assemblea decide all'unanimità un service per la Casa di Riposo Anziani « P. Maglione ». Si tratta di un apparecchio telefonico portatile e senza fili, che consente agli ospiti di poter comunicare senza dover affrontare spostamenti e disagi, in qualsiasi momento ed in tutte le condizioni. Il costo: 1.600.000 lire.

Il nascente Club Albenga Valle del Lerrone Garlenda propone delle settimane bianche a Cortina ed il Presidente lo comunica ai soci.

26 gennaio - All'Hotel dei Fiori meeting con una conferenza del Presidente del Club Franco Eliseo. Egli intrattiene su un malanno molto comune e terribilmente noioso e doloroso: « Le lombalgie; cause, conseguenze ed educazione sanitaria ». Lungo, confidenziale ed interessante il dibattito.

ALBENGA

7 gennaio - Il meeting previsto non si è tenuto per trovarsi molti soci fuori sede; altri erano affetti da malanni stagionali.

21 gennaio - In Consiglio direttivo si parla della visita dei gemelli francesi e del relativo programma.

21 gennaio - Suggestiva e simpatica cerimonia di investitura di tre nuovi soci.

4 febbraio - Al meeting il comi-

tato Sanità riferisce di non aver ancora contattato i dirigenti dell'USL in ordine al problema dell'ospedale di Albenga non essendo ancora stato formato il nuovo Consiglio di Amministrazione: ne seguono però gli sviluppi per poter poi opportunamente intervenire.

5 febbraio - Alcuni soci hanno partecipato al meeting del Club Albenga-Valle del Lerrone-Garlenda ove ha parlato l'egittologo Verga.

Sesta Circoscrizione

18 febbraio - L'incontro annuale con i gemelli francesi avverrà il 4 e 5 giugno prossimi; è in studio il relativo programma. Per il Congresso distrettuale si è discusso dei delegati.

ARMA E TAGGIA

7-14 gennaio - Nelle riunioni del Consiglio Direttivo sono stati trattati diversi argomenti tra i quali: ammissione nuovi soci (se ne occupa l'apposito comitato), Service dell'anno per l'acquisto di una pompa antincendio da donare alla protezione civile locale, destinazione di Lire 500.000 all'Associazione Donatori Sangue e lire 150.000 alla

Lega Tumori, sezione di San Remo, in memoria del Socio Benedetto Tardini e lire 100.000 alle scuole elementari del quartiere Levà, per l'acquisto di materiale didattico. Si stanno distribuendo alle scuole elementari e medie i manifesti contro i rischi elettrici nelle abitazioni civili.

È in corso la pratica per installare cartelli stradali indicanti la sede delle riunioni del Club.

26 gennaio - Meeting con Signore ed amici. Il Comandante dei Vigili del Fuoco di Imperia, Ing. Inzaghi, ha intrattenuto i soci sulla Protezione civile. Era presente l'Assessore alla Protezione civile Ing. Ruggeri.



LIONS CLUB
BORDIGHERA-CAPO NERO



C.R.I.
BORDIGHERA

COSA FARE NELLE URGENZE

- In caso di emergenza (incidente stradale, incendio, crollo, ecc.) richiedere subito l'intervento di una autoambulanza o di un mezzo di soccorso (C.R.I. - Carabinieri - Polizia - Vigili del Fuoco).
- Evitare che un ferito sia trasportato all'Ospedale da un'auto privata. L'infortunato deve essere rimosso solo in caso di pericolo di vita per i soccorritori e per il paziente (difficoltà di respiro, emorragie, ecc.).

Il tesserino plastificato, distribuito ai capifamiglia di Bordighera, per sensibilizzare la popolazione ad un pronto ed efficace intervento nei casi di particolari emergenze

Superati a Bordighera i 20 milioni nella sottoscrizione per un'ambulanza

BORDIGHERA CAPO NERO

19 gennaio - Primo meeting dell'anno con la presenza delle Signore. Il Presidente Novi ha comunicato ai presenti che la pubblica sottoscrizione patrocinata dai Lions per l'acquisto di un'Autoambulanza a favore della C.R.I. di Bordighera, ha raggiunto, al 31 Dicembre 87, la ragguardevole somma di L. 15.000.000. L'iniziativa prevede manifesti e locandine e l'invio ai capi-famiglia della città di tessere plastificate con utili consigli sanitari.

Durante la serata il socio Dante Franchini ha parlato su « Pranoterapia dalle origini ad oggi ». Grande attenzione e tante domande. All'alone di diffidenza che in generale circonda questa materia, Franchini ha risposto in modo scientifico. È stato presentato un progetto di legge alla « Commissione Giustizia Sanità » della Camera per il riconoscimento dell'Albo Professionale dei Pranoterapeuti.

2 febbraio - Il Club ha ammesso un nuovo Socio: Vincenzo Palmero, funzionario del Comune e Presidente della locale C.R.I.. Nel post-prandium si è sviluppata la discussione sulle future attività del Club. Al 2 di febbraio, ha detto poi Palmero, la sottoscrizione per la nuova ambulanza ha già superato i 20.000.000. Ne occorrono ancora, ma tutti i Soci sono fiduciosi.

20 febbraio - Si svolge la Festa di Carnevale con i familiari. Atmosfera divertente e gioiosa a Vallecrosia.

ROSSIGLIONE VALLE STURA

2 dicembre - Riunione dei Presidenti e Segretari con il Delegato di Zona Sorò, presente il Vice Governatore Mignanti.

19 dicembre - Al « La Pieve », con la presenza delle Signore, si è svolta la Festa degli Augu-

ri, durante la quale sono stati ammessi due nuovi Soci: Camillo Ravelli, medico e Gianfelice Pastorino, di Campo Ligure, psichiatra.

15 gennaio - Consiglio direttivo

31 gennaio - Conclusione ufficiale del service « Pro Asilo » di Rossiglione. Consegna delle attrezzature per la refezione (spese lire 8.000.000). La cerimonia si è svolta nei locali dell'Asilo, presenti le Autorità politiche e religiose del luogo.

6 febbraio - Intermeeting con l'Arenzano-Cogoleto ed il Varazze per la festa di carnevale presso « El Chico » di Varazze.

26 febbraio - Presso la « Sala della Giustizia » di Campo Ligure, meeting imperniato sul castello Spinola, presenti gli sponsor e le Autorità. L'Architetto Repetto ha illustrato il progetto di ristrutturazione del Castello. Hanno partecipato anche il Past Governatore Bruno ed il Presidente di Nervi Di Gioia.

DIANO MARINA

13 gennaio - Si è trattato di problemi organizzativi, compresa la proposta di mutare l'attuale regolamento per l'ammissione di nuovi soci. Si è parlato della prossima visita del Governatore. Il Tesoriere ha fatto presente che è stato versato, come previsto, il contributo di lire 500.000 al Leo Club di Diano Marina.

27 gennaio - La serata è stata imperniata sulla conferenza tenuta dal Col. Dario Rotondi, Com.te Polizia Stradale della Provincia di Imperia, sul tema « Incidente stradale ». È seguito un animato ed interessantissimo dibattito.

IMPERIA

14 gennaio - Meeting ordinario al ristorante Cacciatori con la partecipazione delle gentili consorti. Presentazione di un nuovo Socio festosamente accolto da tutti i nuovi amici del Club.

28 gennaio - Visita ufficiale del Governatore del Distretto, accompagnato dai Cerimonieri Di-

strettuali per la Liguria e il Piemonte-Valle d'Aosta. Erano presenti il Vice Governatore, il Delegato di Zona e la Presidente del Leo Club. Il meeting ufficiale è stato preceduto da una riunione del Consiglio direttivo, tenutasi presso la sede della Segreteria Permanente del Club.

11 febbraio - Meeting con la partecipazione delle gentili Si-

gnore e di ospiti. Il Lion Guglielmo Frojo ha tenuta un'applaudita conversazione sul tema « Mozart ed il suo tempo ».

17 e 25 febbraio - Riunione del Consiglio Direttivo per discutere l'attuazione « services » e l'organizzazione della Charter Night. Il 25 si è avuto il meeting ordinario per soli soci per discutere tutti i problemi del Club e i programmi.

Un computer per l'associazione audiolesi

SAVONA HOST

7 gennaio - Per la data lionistica della festa del Tricolore, il Club, nelle persone del Presidente Vanara, di Zaniboni, Saccomani e Campanile, ha donato una bandiera alla scuola « Ferro Franchi » di Savona.

11 gennaio - Elezione del nuovo Presidente 88-89 e rinnovo delle cariche. La serata si è svolta presso il Motel Agip. Con votazione plebiscitaria (una sola scheda bianca...) è stato eletto a Presidente del prossimo anno sociale il Lion Serafino Saccomani, al quale vanno tut-

te le affettuose congratulazioni e gli auguri.

Nel corso della serata è stato approvato un nuovo service per questo anno: donare un calcolatore M24 Olivetti all'Associazione savonese famiglie audiolesi.

17 gennaio - Il service: « Compra qualcosa di più per coloro che hanno di meno » si è concluso positivamente. Sono stati raccolti diversi quintali di generi alimentari e consegnati all'Assistenza del Comune di Savona ed alla Caritas.

26 gennaio - Meeting con i

Stanziati i fondi per restauri al Santuario

SAVONA TORRETTA

7 gennaio - Meeting ordinario finalizzato all'approvazione di variazioni ad articoli dello statuto e regolamento del Club. Gli argomenti all'ordine del giorno hanno destato un vivace dibattito

15 gennaio - Consiglio Direttivo per l'attività già svolta e quella del prossimo semestre dell'anno sociale.

21 gennaio - Conferenza del Socio Gagliardi sul tema: « Messico, impressioni di un viaggio ». La serata è stata allietata da proiezioni di diapositive.

4 febbraio - Conferenza del Socio Di Nitto sul tema: « L'Orsa di Religione ». Il Presidente dei Proviviri Mignanti ha convocato per il 25 febbraio la riunione per la presentazione dei candidati alla Presidenza del Club.

12 febbraio - Il Consiglio Direttivo viene approvato lo stanziamento di somme per i restauri del Santuario, per la televisione ai militi della Croce Bianca e per il comitato Gatti Gledis.

18 febbraio - Meeting con Signore e conferenza del Prof. Astengo sul tema: « Carrozze, cavalli, stazioni di posta; appunti per una storia di viaggio ».

Leos che hanno illustrato il programma di attività per il primo semestre 1988.

9 febbraio - « Il Latino e il Commercio ». Un tema fuori del comune svolto da Sergio Aprosio, ha riscosso un vivo successo.

16 febbraio - Consiglio Direttivo. Si mette a punto la serata per « Torte all'incanto ». Saranno battute al migliore offerente ed il ricavato andrà a favore dei bambini audiolesi. Si sono poste le basi per la trasferta ad Annecy per i giorni 3/4/5 giugno. Un mini-service per l'assistenza ad una trentina di ragazzi di Annecy in visita alla Savona.

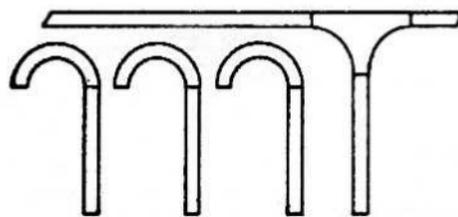
indirizzi utili



Allianz Pace

Agenzia Generale per La Spezia
L.D. S.r.l.

Via E. Gianturco, 8 - Tel. 0187/502134
19100 LA SPEZIA



MECCANOTUBI snc

Meccanica generale
Tubolature navali e industriali
Carpenteria
Impianti frigoriferi

Via Lerici, 2
Tel. 507.242 - 509.337
19100 La Spezia

Officina:
Via Vecchia
Ceparana
Tel. 932.673

notizie dai Clubs

Settima Circoscrizione

CHIAVARI

11 gennaio - Preceduto dal Consiglio Direttivo, il primo meeting dell'anno per soli Soci, nell'accogliente « Caffè Delfina », messo, gentilmente, a completa disposizione del Club, dal titolare Lion Loris De Angelis. Un Ordine del giorno di grande interesse per la vita del Club: si è votata l'ammissione di nuovi Soci. Mentre la Commissione Soci svolgeva le formalità di rito, il Presidente Felcini ed i capi settore: Giuliano, Morando, Rossi e Tallone, del Comitato permanente « Libro Parlato », hanno svolto un ampio resoconto sullo stato dei lavori.

12 gennaio - All'Hotel « Monte Rosa » di Chiavari, il Delegato di Zona Figari ha riunito i Presidenti ed i Segretari della Zona A-VIIa Circoscrizione. A metà anno lionistico, si è fatto, insieme al Delegato, un esteso resoconto del lavoro sin qui svolto e sul programma dei prossimi mesi. Un particolare riguardo per il Congresso distrettuale di maggio che si svolgerà a Santa Margherita Ligure.

26 gennaio - Intermeeting conviviale, con Signore, insieme agli Amici del Club di Sestri Levante, con la partecipazione del Delegato di Zona Figari. Ospite e relatore della serata è stato il Dottor Nicola Forti che ha trattenuto l'assemblea sull'argomento: « Il mercato finanziario e previdenziale ». Un argomento, oggi, di grande attualità.

GOLFO PARADISO

1° gennaio - Una festa augurale di San Silvestro, nella sede del Club, alla quale hanno partecipato numerosi Soci con Signore ed Amici. Il tutto in un'atmosfera di grande amicizia ed allegria. Un augurio valido per il 1988 e per la prosecuzione degli ideali che i soci si sono prefissi in questo anno lionistico.

7 gennaio - Nel quadro del service nazionale « Il Tricolore alle Scuole », il Club ha consegnato la bandiera italiana all'Istituto « Barsanti » di Camogli, un Istituto Professionale di Stato.

15 gennaio - Consiglio Direttivo per definire il programma dei prossimi mesi. È stato deciso l'intermeeting con il Club vicino di Rapallo con data 20 febbraio p.v. e la gita sociale, in fase di organizzazione, con il Club di Bandol (Francia), che avrà luogo a Torino, nei giorni 21-22-23 maggio 1988. Ha fatto seguito la riunione conviviale, durante la quale il Presidente ha riassunto i fatti salienti dei primi mesi dell'anno sociale in corso ed ha illustrato

il programma futuro.

RAPALLO

21 gennaio - Riunione, con Ospiti, presso l'Eurotel di Rapallo. Numerosi gli invitati e gli Ospiti. La serata è stata incentrata sulla conferenza dell'Architetto Gambacciani. Il tema: « Nuove realizzazioni per Genova 2000 ». Vivissimo il successo per le doti brillanti di simpatica oratoria del conferenziere. L'argomento era di notevole interesse ed è stato illustrato con diapositive riguardanti le costruzioni di Corte Lambruschini e delle Torri di San Benigno a Sampierdarena. Precedentemente si era svolto il Consiglio Direttivo del Club con la discussione dei punti al-

l'ordine del giorno, tra i quali: il lavoro dei Comitati, lo sviluppo dei services preventivi e la situazione Soci.

SANTA MARGHERITA LIGURE-PORTOFINO

7 gennaio - Nella prima riunione di Consiglio del nuovo anno solare il Direttivo ha preso in esame il lavoro svolto nei mesi precedenti: lavoro del Club attraverso le singole commissioni e i services già realizzati, nonché quelli da realizzare.

22 gennaio - Visita ufficiale del Governatore Michele Berardo. Erano presenti i Soci con Signore, Officers ed Ospiti, il Vi-

ce Governatore, il Delegato di Zona ed il Cerimoniere Distrettuale per la Liguria. La visita è iniziata con il Consiglio Direttivo durante il quale il Governatore è stato messo al corrente dei programmi e delle varie realizzazioni. Una conferma si è avuta dal discorso che il Governatore ha tenuto al termine della serata.

VARA SUD

8 gennaio - Riunione di Consiglio presso il « Val di Magra ». Vari gli argomenti trattati. Il Presidente ha fatto un resoconto dei primi sei mesi del suo mandato. È stato ricordato il socio Rapallini recentemente scomparso. Si è discusso sui recenti

contatti con il Club Colli Spezzini, per l'organizzazione della prossima visita, in intermeeting, del Governatore del Distretto 108/1a, Michele Berardo.

19 gennaio - La serata ha avuto un'interessante sorpresa per la relazione del Prof. Ricci su « Nucleare e ambiente ». Presente il Vice Governatore della VII Circoscrizione.

23 gennaio - Il Presidente Schifflini con la Consorte partecipa al meeting del Club di Ceparana — Distretto 108 Tb — per la visita ufficiale del Governatore Prati.

29 gennaio - Intermeeting presso il Jolly Hotel, con il Club Colli Spezzini, per la visita del Governatore Michele Berardo. Presenti il vice Governatore, il Delegato di Zona ed il Cerimoniere Distrettuale. Durante il Consiglio, il Governatore ha avuto parole di apprezzamento per il lavoro svolto.

notizie dai Lioness Clubs

L'intensa attività del Genova Boccadasse

In occasione della visita del Governatore Michele Berardo, la Presidente del Genova Boccadasse, Luisa Briasco, ha presentato una relazione dell'attività del Club nell'attuale anno sociale. Ecco in sintesi quanto ha esposto, riguardo ai « services » delle Lioness:

— **Bimbi audiolesi:** continua il service iniziato lo scorso anno. Allo scopo di raccogliere fondi è stato organizzato un ciclo di conferenze sull'antiquariato, dal 12 ottobre all'8 febbraio. Il ciclo si è concluso con quattro conferenze tenute dalla Soprintendente, dott. Giovanna Rotondi Terminiello, nel mese di marzo.

Inoltre è stata organizzata una cena, confezionata interamente dalle socie, durante la quale è stato premiato il regista Marco Sciaccaluga. Il Club intende continuare questa iniziativa anche in futuro, per premiare ogni anno un personaggio ligure o meno, che si sia prodigato per la regione Liguria in qualsiasi tempo.

Quanto raccolto con parte del ricavato del Corso di antiquariato, verrà adoperato per l'acquisto di programmi per il computer e macchinari destinati alla Divisione O.R.L., Ospedale S. Martino XIII U.S.L. dove, sotto la direzione del Primario dott. Angelo Barbieri, si prodigano al recupero dei bambini audiolesi la logopedista Gabriella Marconcini con due collaboratrici.

Quella stessa divisione che l'anno scorso è stata dotata, per l'intervento del Club, di un

computer con stampante e di una scatoletta AMBO.

— **Restauro di un mosaico:** il Club si è impegnato con la Soprintendenza per partecipare alle spese di restauro del mosaico che sovrasta il portale della chiesa di San Matteo. Il Club ha stanziato una somma di 2 milioni. Allo scopo di raccogliere ulteriori fondi, è stata promossa una lotteria la cui estrazione avverrà il 18 marzo: come premi due quadri e 30 acquedotti sono state messe a disposizione dal pittore Pier Canessa.

— **Concorso auguri per Natale:** il Club ha vinto il concorso per un bozzetto di biglietto augurale per Natale indetto dalla Cassa di Risparmio di Genova. Il prossimo anno la Banca stamperà i biglietti. Il ricavato di questo concorso verrà impiegato per i services del Club.

— **tema di studio « Conoscere per prevenire »:** è stato effettuato il 17 febbraio un intermeeting con i Lions Clubs Genova La Superba e Genova Le Caravelle con una tavola rotonda sul tema « Violenza psicologica e fisica sui minori ».

— **Service Nazionale « Rispetto della vita: educazione al primo soccorso »:** il Club organizzerà una serie di dimostrazioni di pronto soccorso nelle scuole cittadine al fine di contribuire alla formazione di una coscienza di protezione civile attraverso la sensibilizzazione delle scolaresche. Queste dimostrazioni verranno effettuate tramite « videotapes » proiettati con il commento e il sostegno di personale specializzato.

GENOVA ALBARO

14 ottobre - Dopo una riunione del consiglio direttivo e l'assemblea delle socie, si è svolto un meeting nel corso del quale l'avv. Forcheri ha parlato sul tema « Via Cairoli - Via Nuovissima ».

27 ottobre - Serata benefica con lo svolgimento di un torneo di giochi di carte.

11 novembre - Meeting per ascoltare il Past Governatore De Regibus che ha parlato sul tema « Lions chi sei: ieri e og-

gi ». L'incontro è stato preceduto dalla riunione del Consiglio direttivo e dall'assemblea delle socie.

19 novembre - Il Club ha ufficialmente partecipato all'intermeeting con vari altri Clubs genovesi sul tema « L'informazione oggi ».

25 novembre - Riunione di Consiglio.

9 dicembre - Riunione di Consiglio.

15 dicembre - Celebrazione della Festa degli Auguri in intermeeting con il Club padrino.

Il Torino si gemella con un Club di Ankara

Il Lioness Club Torino quanto prima si gemellerà con un Lioness Club di Ankara. La Presidente, Virginia Cossu Casalotto, ha infatti ricevuto il mese scorso una lettera dalla Lioness Servinç Erman, Presidente del Lioness Club di Erenköy, nella quale veniva espresso il desiderio di allacciare un rapporto di gemellaggio con le Lioness Torinesi. Il Club di Erenköy è l'ultimo Club che si è costituito in Turchia lo scorso anno, aggiungendosi ai 35 già esistenti ed operanti nella capitale turca, che conta 6 milioni di abitanti. Il Club di Erenköy ha attualmente 24 socie. Come è noto le Lioness in Turchia hanno aderito ad un Distretto che le riunisce, ed hanno manifestato fin dal Forum di Lisbona l'intenzione di continuare, almeno per ora, a far parte del « programma » Lioness. Questa intenzione è sta-

ta riconfermata nella lettera giunta alle Lioness del Torino.

La Presidente del Torino ha inviato nei giorni scorsi alla Presidente del Club turco una lettera di risposta con la quale il Club manifesta l'intenzione di aderire alla proposta e sollecita ulteriori prese di contatto.

AUGUSTA TAURINORUM

16 novembre - Intermeeting con il Lioness Torino Cittadella, che ha organizzato la serata, per ascoltare una interessante conversazione sulla malacologia.

14 dicembre - Festa degli Auguri in intermeeting con il Lions Club Augusta Taurinorum e con la presenza del Governatore Berardo.

ROVERGARDEN®

THE FIRST



MOBILI IN RESINA PER ESTERNO
concessionario esclusivo:



**CENTRO
MOBILI
GIARDINO**

di Grassi G. & C.
Viale del Castello, 46
10024 Moncalieri (To)
tel. (011) 64.58.02

su richiesta inviamo il catalogo